

andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.170

15 NOVEMBRE 2021

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

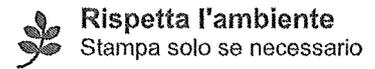
TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA



L'intervista



Giornata Mondiale dei Poveri, Vescovo Mansi: «Eliminare gli sprechi»

«Bisogna ricordare che le risorse sprecate sono rubate ai poveri. Dobbiamo impegnarci concretamente a livello sociale, familiare, amicale e politico per sciogliere ogni ingiustizia»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 15 novembre 2021 di Geremia Acri





Giornata Mondiale dei Poveri © AndriaLive

Nell'ambito della V Giornata Mondiale dei Poveri, si è svolta venerdì 12 novembre scorso una edizione straordinaria de "La Téranga" - la cena solciale multietnica presso i locali di Casa Acc. S. M. Goretti. In tale occasione ha partecipato anche S. E. Mons. **Luigi Mansi** ribadendo che «i poveri li abbiamo sempre perché ci sono dinamiche di costruzione della società nelle quali le fragilità restano dietro - commenta mons. Luigi Mansi -. Per tale motivo, Gesù ci apre gli occhi e chiede di renderci conto dei poveri che sono sempre con noi. Da credenti, dobbiamo agire con impegni concreti che vanno a vari livelli, innanzitutto quello personale: eliminare gli sprechi e ricordare che le risorse sprecate sono rubate ai poveri; inoltre dobbiamo impegnarci concretamente a livello sociale, familiare, amicale e politico per sciogliere ogni ingiustizia. La giornata mondiale dei poveri è un segnale che il Papa ci dà per assumerci il nostro impegno di fronte alla storia».

Durante le testimonianze, che solitamente si alternano tra una portata e l'altra nell'ambito della serata presso il ristorante sociale *La Téranga*, anche la storia di una famiglia aiutata da Casa Acc. S. M. Goretti nel pieno dell'emergenza sanitaria: una storia comune a tante altre, ma che deve farci riflettere sul bisogno di sentirsi comunità, membri di una stessa famiglia che si prodiga per gli altri E mette al centro le persone: il "noi" inclusivo e che coinvolge tutti, nessuno escluso. Tutti a far parte di un processo che deve cambiare le prospettive e migliorarle a coloro che sono meno fortunati.

Nessuno deve considerarsi esubero della società.

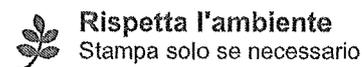
La giornata Mondiale delle povertà ha visto poi, durante la celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale Sacre Stimate, anche la cerimonia di consegna del "Grembiule del servizio" a tutti i nuovi volontari che hanno concluso il percorso di formazione promosso da casa accoglienza Santa Maria Goretti. Si è così rinnovato un rito ormai consolidato che consegna alla nostra comunità nuovi volontari. Gente che decide di dedicare parte del proprio tempo agli altri.

La carità nei confronti dei poveri, dei giovani che vengono incarcerati, degli spacciatori, delle prostitute e dei delinquenti corrotti non riscuote molto successo. Tutti i poveri non contano davanti agli occhi degli uomini, ma sono grandi e contano davanti agli occhi di Dio. IL rituale della consegna del grembiule del servizio quest'anno assume una valenza ancor più grande se si considera che nel pieno dell'emergenza sanitaria un gruppo assiduo e fedele di volontari non ha fatto mancare il suo prezioso contributo garantendo l'erogazione di servizi essenziali a chi versa nel bisogno.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La nota

«Il fallimento annunciato della Cop 26 e il sonno della politica»

Di Lorenzo: «Mai, come in questo caso, le differenze non sono solo lessicali ma strutturali e strategiche. Nel dibattito nazionale e locale questi argomenti restano marginali»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 15 novembre 2021 di La Redazione



panorama di Castel del Monte © fb

« La Cop 26 si chiude con un accordo, non cogente per i firmatari, che ha il valore di una mera raccomandazione con termini temporali dilatati (2030/2040). Nonostante nelle ultime ore l'Agenzia Onu per i Rifugiati (Unhcr) avesse implorato i leader mondiali di passare dalle parole ai fatti, visto che la correlazione tra emergenze climatiche e migrazioni forzate dai territori soggetti ai danni ambientali sia ormai indiscutibile. Tuttavia nemmeno questa richiesta è servita a salvarci dal solito “bla bla bla” - commenta il Presidente **Forum Ambientalista Puglia, l'avv. Michele DI Lorenzo** - .

La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è restata inerte rispetto al concreto e ormai imminente pericolo di distruzione di un intero ecosistema. D'altronde che potessero essere questi leader, sostenuti (in tutti i sensi) dagli interessi delle multinazionali, a realizzare un vero cambiamento era una pia illusione a cui credevano in pochi. È arcinoto, sin dal 2010, che le compagnie

petrolifere fossero consapevoli che la combustione fossile avrebbe incrementato il riscaldamento terrestre, eppure la produzione di petrolio è continuamente aumentata senza che nessuno muovesse un dito. Anzi l'unica azione adottata è stata quella di finanziare campagne di disinformazione per screditare gli studi di climatologia, a cui si sono abbeverati giornali di destra e allocchi politici di ogni colore. L'idea politica che sottende questa strategia è semplice: il benessere collettivo e la tutela dell'ambiente deve restare subordinato ai dettami del profitto.

L'interesse privatistico deve rimanere garantito e inaccessibile alle esigenze pubbliche. La domanda che dobbiamo porci, a questo punto, è una sola: possiamo affidare alle multinazionali e agli interessi che rappresentano la gestione di una problematica così gravosa? È credibile che a trovare la soluzione di un problema sia proprio chi lo ha scientemente prodotto, incurante degli allarmi che nei decenni passati si sollevavano da più parti? Domanda a cui è necessario dare una risposta in tempi brevissimi. Proprio mentre giungeranno nel nostro Paese i finanziamenti del PNRR che rappresentano l'ultima occasione di procedere a quella che i burocrati chiamano la transizione ecologica e che invece dovrebbe divenire una vera "conversione ecologica". Mai, come in questo caso, le differenze non sono solo lessicali ma strutturali e strategiche. Nel dibattito nazionale e locale questi argomenti restano marginali. Ciò fa intuire quanta consapevolezza abbia la classe politica dinanzi ad una sfida ambientale che richiede una azione tempestiva e coraggiosa. Dinanzi a tale sfacelo, ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La novità

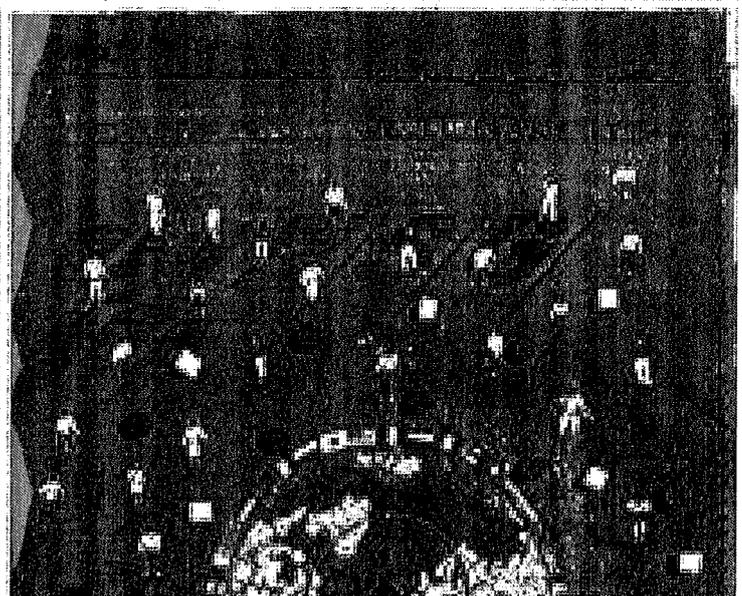
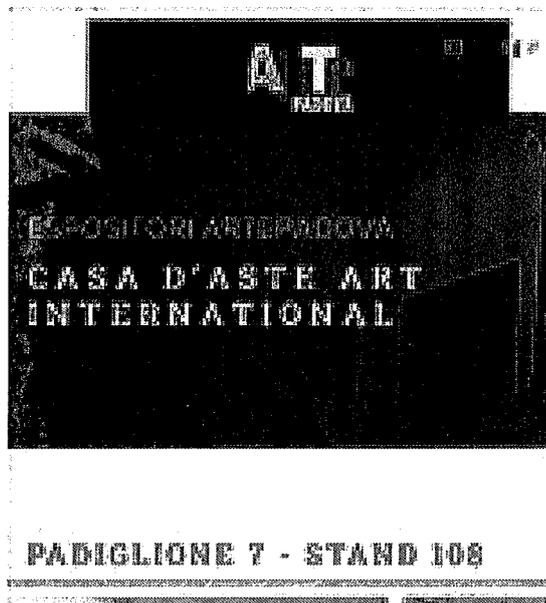


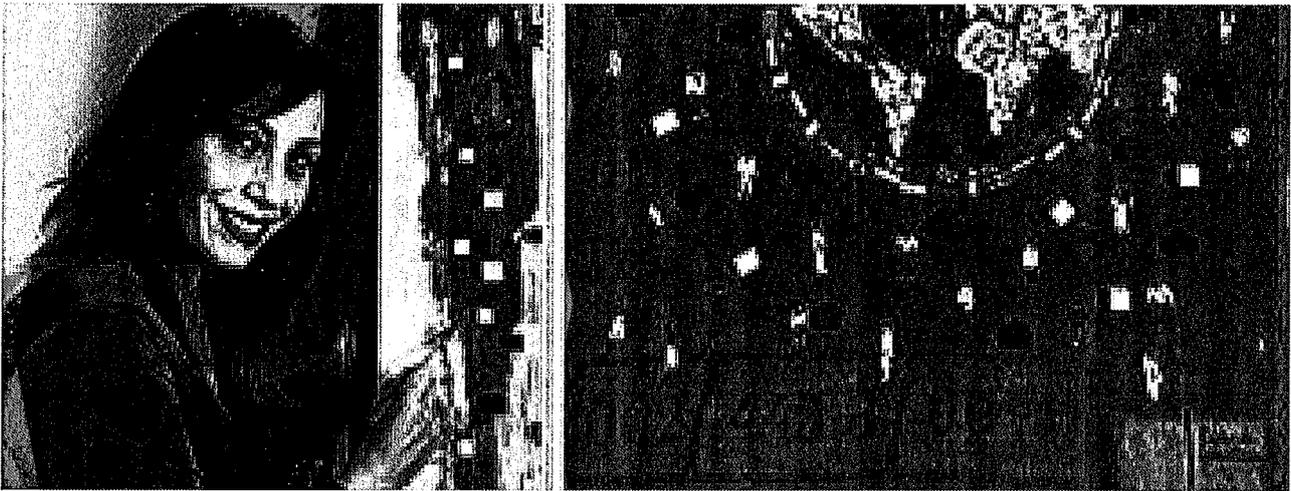
Ricarda Guantario ad "ArtePadova"

Nello stand "Art International" con due opere ispirate alla pandemia

CULTURA

Andria lunedì 15 novembre 2021 di La Redazione





Ricarda Guantario ad "ArtePadova" © n.c.

Ci sono anche le opere dell'artista pugliese **Ricarda Guantario** tra quelle esposte alla 31^a *ArtePadova*, mostra – mercato d'arte moderna, dal 12 al 15 novembre 2021, nella "Main Section" Padiglione 7, stand 108 - *Casa d'Aste International Art* con sede a Bologna nel Palazzo Fantuzzi.

Un'antologia di opere di artisti storizzati da **Sergio Romiti, Ennio Calabria, Vasco Bendini** ed altri. L'evento fieristico conta la presenza delle più importanti gallerie italiane, **300 espositori provenienti da 12 regioni e anche da Londra, con più di 15mila opere.**

Ricarda Guantario, maestra in arti applicate e designer, ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte e il Conservatorio di Musica. Negli anni il suo stile è stato in continua evoluzione, dalle prime opere realizzate in tarsia in legno colorato degli anni '90 e poi in stile post impressionista, successivamente in figurativo contemporaneo nella figura femminile per giungere attualmente all'informale e concettuale. Ha esposto nelle sedi più prestigiose in Italia e all'estero, Parigi, Zurigo, Barcellona, Roma, Milano, Venezia, Parma, Genova, è presente nelle banche dati ed indici di quotazioni d'arte mondiali (Artprice, Arcadja), ha ricevuto riconoscimenti dalla critica e dal pubblico e le sue opere sono esposte in edifici pubblici e in collezioni private (<https://www.gigarte.com/ricardaguantario/biografia>).

Le opere d'arte contemporanea di Ricarda Guantario "We'll make it, Covid 19" (80x100 cm) e "Fase tre" (90x100 cm), acrilico e assemblaggio su juta, sono state selezionate dal direttore artistico della Art International **Roberto Dudine**. «*Le due opere – racconta Ricarda Guantario - realizzate durante il periodo di lockdown su un sacco di caffè, rappresentano un momento storico globale condiviso dalle moltitudini di nazioni e uomini che, pur essendo costretti ad essere distanti fisicamente, sono stati uniti nella sfida e nella speranza. Nella prima opera, ho voluto rappresentare la terra con al centro una chiave spirituale "ready made", come simbolo di ripresa. Nella seconda, la chiave non c'è più perché ha lasciato il posto ai colori più vivi e gioiosi della riapertura.*».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

I risultati della 23ma classifica di ItaliaOggi



Qualità della vita, la Bat resta giù in classifica al 97esimo posto

Guadagna una posizione rispetto al 2020, ma resta in fondo nell'indagine condotta da ItaliaOggi che tiene conto di 9 indicatori di benessere

ATTUALITÀ

Andria domenica 14 novembre 2021 di La Redazione

Classifica finale					
Pos.	Provincia	Gruppo	Punteggio	Posizione 2020	
1	PARMA	1	1.000,00	36	
2	TORINO	1	999,99	3	
3	BOLZANO	1	978,63	8	
4	BOLOGNA	1	970,00	29	
5	MILANO	1	954,58	19	
6	BERGAMO	1	933,00	20	
7	TRENTO	1	913,00	41	
8	MODENA	1	903,00	16	
9	MONZA E DELLA BRIANZA	1	878,22	12	
10	PAVIA	1	877,20	4	
11	GENOVA	1	837,19	13	
12	ROMA	1	805,87	81	
13	PERUGIA	1	794,00	11	
14	VERONA	1	784,00	17	
15	REGGIO EMILIA	1	774,00	14	
16	TRAPANI	1	764,00	10	
17	COMO	1	753,00	18	
18	RAVENNA	1	743,00	15	
19	FRETTI	1	723,00	37	
20	TERAMO	1	713,00	100	
21	BAPERSA	1	703,00	77	
22	VERDIANO	1	693,00	84	
23	LACONIA	1	683,00	83	
24	PESARE E URSINYO	2	673,00	43	
25	ANDRICOLO	2	663,00	104	
26	ROMA	2	653,00	70	
27	TERAMO	2	643,00	103	
28	TERAMO	2	633,00	92	
29	PERUGIA	2	623,00	102	
30	COMO	2	613,00	17	
31	RAVENNA	2	603,00	101	
32	FRETTI	2	593,00	37	
33	TERAMO	2	583,00	100	
34	BAPERSA	2	573,00	77	
35	VERDIANO	2	563,00	84	
36	LACONIA	2	553,00	83	

15	MODENA	1	647,73	34	100	ROVERETO	3	600,00	101	
16	MONZA E DELLA BRIANZA	1	646,00	35	100	20	VIAREGGIO	3	599,71	102
17	NOVARA	1	633,18	36	100	31	VERONA	3	597,00	103
18	NOVIGLIA	1	631,00	37	100	32	ALICANTANOVA	3	597,00	104
19	NOVARA	1	627,14	38	100	33	MONTECATINI	3	596,00	105
20	NOVARA	1	620,00	39	100	34	CATANZARO	3	595,00	106
21	NOVARA	1	613,29	40	100	35	VERONA	3	594,00	107
22	NOVARA	1	610,00	41	100	36	AVULTO	3	593,71	108
23	NOVARA	1	608,73	42	100	37	ALLERNO	3	593,71	109
24	NOVARA	1	608,00	43	100	38	CAMPORASSO	3	591,90	110
25	NOVARA	1	603,84	44	100	39	VERONA	3	591,00	111
26	NOVARA	1	603,00	45	100	40	PROSECCO	3	590,70	112
27	NOVARA	1	600,00	46	100	41	VERONA	3	590,00	113
28	NOVARA	1	598,00	47	100	42	LATINA	3	587,50	114
29	NOVARA	1	592,85	48	100	43	VERONA	3	587,00	115
30	NOVARA	1	590,00	49	100	44	VERONA	3	587,00	116
31	NOVARA	1	587,77	50	100	45	VERONA	3	587,00	117
32	NOVARA	1	587,00	51	100	46	VERONA	3	587,00	118
33	NOVARA	1	587,00	52	100	47	VERONA	3	587,00	119
34	NOVARA	1	587,00	53	100	48	VERONA	3	587,00	120
35	NOVARA	1	587,00	54	100	49	VERONA	3	587,00	121
36	NOVARA	1	587,00	55	100	50	VERONA	3	587,00	122
37	NOVARA	1	587,00	56	100	51	VERONA	3	587,00	123
38	NOVARA	1	587,00	57	100	52	VERONA	3	587,00	124
39	NOVARA	1	587,00	58	100	53	VERONA	3	587,00	125
40	NOVARA	1	587,00	59	100	54	VERONA	3	587,00	126
41	NOVARA	1	587,00	60	100	55	VERONA	3	587,00	127
42	NOVARA	1	587,00	61	100	56	VERONA	3	587,00	128
43	NOVARA	1	587,00	62	100	57	VERONA	3	587,00	129
44	NOVARA	1	587,00	63	100	58	VERONA	3	587,00	130
45	NOVARA	1	587,00	64	100	59	VERONA	3	587,00	131
46	NOVARA	1	587,00	65	100	60	VERONA	3	587,00	132
47	NOVARA	1	587,00	66	100	61	VERONA	3	587,00	133
48	NOVARA	1	587,00	67	100	62	VERONA	3	587,00	134
49	NOVARA	1	587,00	68	100	63	VERONA	3	587,00	135
50	NOVARA	1	587,00	69	100	64	VERONA	3	587,00	136
51	NOVARA	1	587,00	70	100	65	VERONA	3	587,00	137
52	NOVARA	1	587,00	71	100	66	VERONA	3	587,00	138
53	NOVARA	1	587,00	72	100	67	VERONA	3	587,00	139
54	NOVARA	1	587,00	73	100	68	VERONA	3	587,00	140
55	NOVARA	1	587,00	74	100	69	VERONA	3	587,00	141
56	NOVARA	1	587,00	75	100	70	VERONA	3	587,00	142
57	NOVARA	1	587,00	76	100	71	VERONA	3	587,00	143
58	NOVARA	1	587,00	77	100	72	VERONA	3	587,00	144
59	NOVARA	1	587,00	78	100	73	VERONA	3	587,00	145
60	NOVARA	1	587,00	79	100	74	VERONA	3	587,00	146
61	NOVARA	1	587,00	80	100	75	VERONA	3	587,00	147
62	NOVARA	1	587,00	81	100	76	VERONA	3	587,00	148
63	NOVARA	1	587,00	82	100	77	VERONA	3	587,00	149
64	NOVARA	1	587,00	83	100	78	VERONA	3	587,00	150
65	NOVARA	1	587,00	84	100	79	VERONA	3	587,00	151
66	NOVARA	1	587,00	85	100	80	VERONA	3	587,00	152
67	NOVARA	1	587,00	86	100	81	VERONA	3	587,00	153
68	NOVARA	1	587,00	87	100	82	VERONA	3	587,00	154
69	NOVARA	1	587,00	88	100	83	VERONA	3	587,00	155
70	NOVARA	1	587,00	89	100	84	VERONA	3	587,00	156
71	NOVARA	1	587,00	90	100	85	VERONA	3	587,00	157
72	NOVARA	1	587,00	91	100	86	VERONA	3	587,00	158
73	NOVARA	1	587,00	92	100	87	VERONA	3	587,00	159
74	NOVARA	1	587,00	93	100	88	VERONA	3	587,00	160
75	NOVARA	1	587,00	94	100	89	VERONA	3	587,00	161
76	NOVARA	1	587,00	95	100	90	VERONA	3	587,00	162
77	NOVARA	1	587,00	96	100	91	VERONA	3	587,00	163
78	NOVARA	1	587,00	97	100	92	VERONA	3	587,00	164
79	NOVARA	1	587,00	98	100	93	VERONA	3	587,00	165
80	NOVARA	1	587,00	99	100	94	VERONA	3	587,00	166
81	NOVARA	1	587,00	100	100	95	VERONA	3	587,00	167
82	NOVARA	1	587,00	101	100	96	VERONA	3	587,00	168
83	NOVARA	1	587,00	102	100	97	VERONA	3	587,00	169
84	NOVARA	1	587,00	103	100	98	VERONA	3	587,00	170
85	NOVARA	1	587,00	104	100	99	VERONA	3	587,00	171
86	NOVARA	1	587,00	105	100	100	VERONA	3	587,00	172
87	NOVARA	1	587,00	106	100	101	VERONA	3	587,00	173
88	NOVARA	1	587,00	107	100	102	VERONA	3	587,00	174
89	NOVARA	1	587,00	108	100	103	VERONA	3	587,00	175
90	NOVARA	1	587,00	109	100	104	VERONA	3	587,00	176
91	NOVARA	1	587,00	110	100	105	VERONA	3	587,00	177
92	NOVARA	1	587,00	111	100	106	VERONA	3	587,00	178
93	NOVARA	1	587,00	112	100	107	VERONA	3	587,00	179
94	NOVARA	1	587,00	113	100	108	VERONA	3	587,00	180
95	NOVARA	1	587,00	114	100	109	VERONA	3	587,00	181
96	NOVARA	1	587,00	115	100	110	VERONA	3	587,00	182
97	NOVARA	1	587,00	116	100	111	VERONA	3	587,00	183
98	NOVARA	1	587,00	117	100	112	VERONA	3	587,00	184
99	NOVARA	1	587,00	118	100	113	VERONA	3	587,00	185
100	NOVARA	1	587,00	119	100	114	VERONA	3	587,00	186
101	NOVARA	1	587,00	120	100	115	VERONA	3	587,00	187
102	NOVARA	1	587,00	121	100	116	VERONA	3	587,00	188
103	NOVARA	1	587,00	122	100	117	VERONA	3	587,00	189
104	NOVARA	1	587,00	123	100	118	VERONA	3	587,00	190
105	NOVARA	1	587,00	124	100	119	VERONA	3	587,00	191
106	NOVARA	1	587,00	125	100	120	VERONA	3	587,00	192
107	NOVARA	1	587,00	126	100	121	VERONA	3	587,00	193
108	NOVARA	1	587,00	127	100	122	VERONA	3	587,00	194
109	NOVARA	1	587,00	128	100	123	VERONA	3	587,00	195
110	NOVARA	1	587,00	129	100	124	VERONA	3	587,00	196
111	NOVARA	1	587,00	130	100	125	VERONA	3	587,00	197
112	NOVARA	1	587,00	131	100	126	VERONA	3	587,00	198
113	NOVARA	1	587,00	132	100	127	VERONA	3	587,00	199
114	NOVARA	1	587,00	133	100	128	VERONA	3	587,00	200
115	NOVARA	1	587,00	134	100	129	VERONA	3	587,00	201
116	NOVARA	1	587,00	135	100	130	VERONA	3	587,00	202
117	NOVARA	1	587,00	136	100	131	VERONA	3	587,00	203
118	NOVARA	1	587,00	137	100	132	VERONA	3	587,00	204
119	NOVARA	1	587,00	138	100	133	VERONA	3	587,00	205
120	NOVARA	1	587,00	139	100	134	VERONA	3	587,00	206
121	NOVARA	1	587,00	140	100	135	VERONA	3	587,00	207
122	NOVARA	1	587,00	141	100	136	VERONA	3	587,00	208
123	NOVARA	1	587,00	142	100	137	VERONA	3	587,00	209
124	NOVARA	1	587,00	143	100	138	VERONA	3	587,00	210
125	NOVARA	1	587,00	144	100	139	VERONA	3	587,00	211
126	NOVARA	1	587,00	145	100	140	VERONA	3	587,00	212
127	NOVARA	1	587,00	146	100	141	VERONA	3	587,00	213
128	NOVARA	1	587,00	147	100	142	VERONA	3	587,00	214
129	NOVARA	1	587,00	148	100	143	VERONA	3	587,00	215
130	NOVARA	1	587,00	149	100	144	VERONA	3	587,00	216
131	NOVARA	1	587,00	150	100	145	VERONA	3	587,00	217
132	NOVARA	1	587,00	151	100	146	VERONA	3	587,00	218
133	NOVARA	1	587,00	152	100	147	VERONA	3	587,00	219
134	NOVARA	1	587,00	153	100	148	VERONA	3	587,00	220
135	NOVARA	1	587,00	154	100	149	VERONA	3	587,00	221
136	NOVARA	1	587,00	155	100	150	VERONA	3	587,00	222
137	NOVARA	1	587,00	156	100	151	VERONA	3	587,00	223
138	NOVARA	1	587,00	157	100	152	VERONA	3	587,00	224
139	NOVARA	1	587,00	158	100	153	VERONA	3	587,00	225
140	NOVARA	1	587,00	159	100	154	VERONA	3	587,00	226
141	NOVARA	1	587,00	160	100	155	VERONA	3	587,00	227
142	NOVARA	1	587,00	161	100	156	VERONA	3	587,00	228
143	NOVARA	1	587,00	162	100	157	VERONA	3	587,00	229
144	NOVARA	1	587,00	163	100	158	VERONA	3	587,00	230
145	NOVARA	1	587,00	164	100	159	VERONA	3	587,00	231
146	NOVARA	1	587,00	165	100	160	VERONA	3	587,00	232
147	NOVARA	1	587,00	166						



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il bollettino della Regione

Coronavirus: in Puglia 124 nuovi casi e nessun decesso

I casi attualmente positivi sono 3.820; 158 sono le persone ricoverate in area non critica, 20 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria domenica 14 novembre 2021 di La Redazione



Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 18.153 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 124 casi positivi: 40 in provincia di Bari, 5 nella provincia BAT, 17 in provincia di Brindisi, 28 in provincia di Foggia, 25 provincia di Lecce, 8 in provincia di Taranto, 0 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia in definizione. Non sono stati registrati decessi.

I casi attualmente positivi sono 3.820; 158 sono le persone ricoverate in area non critica, 20 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 4.456.757 test; 275.816 sono i casi positivi; 265.135 sono i pazienti guariti; 6.861 sono le persone decedute. I 275.816 casi positivi sono così suddivisi: 100.332 nella provincia di Bari; 28.571 nella provincia BAT; 21.911 nella provincia di Brindisi; 48.767 nella provincia di Foggia; 32.458 nella provincia di Lecce; 42.237 nella provincia di Taranto; 1.017 attribuiti a residenti fuori regione; 523 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

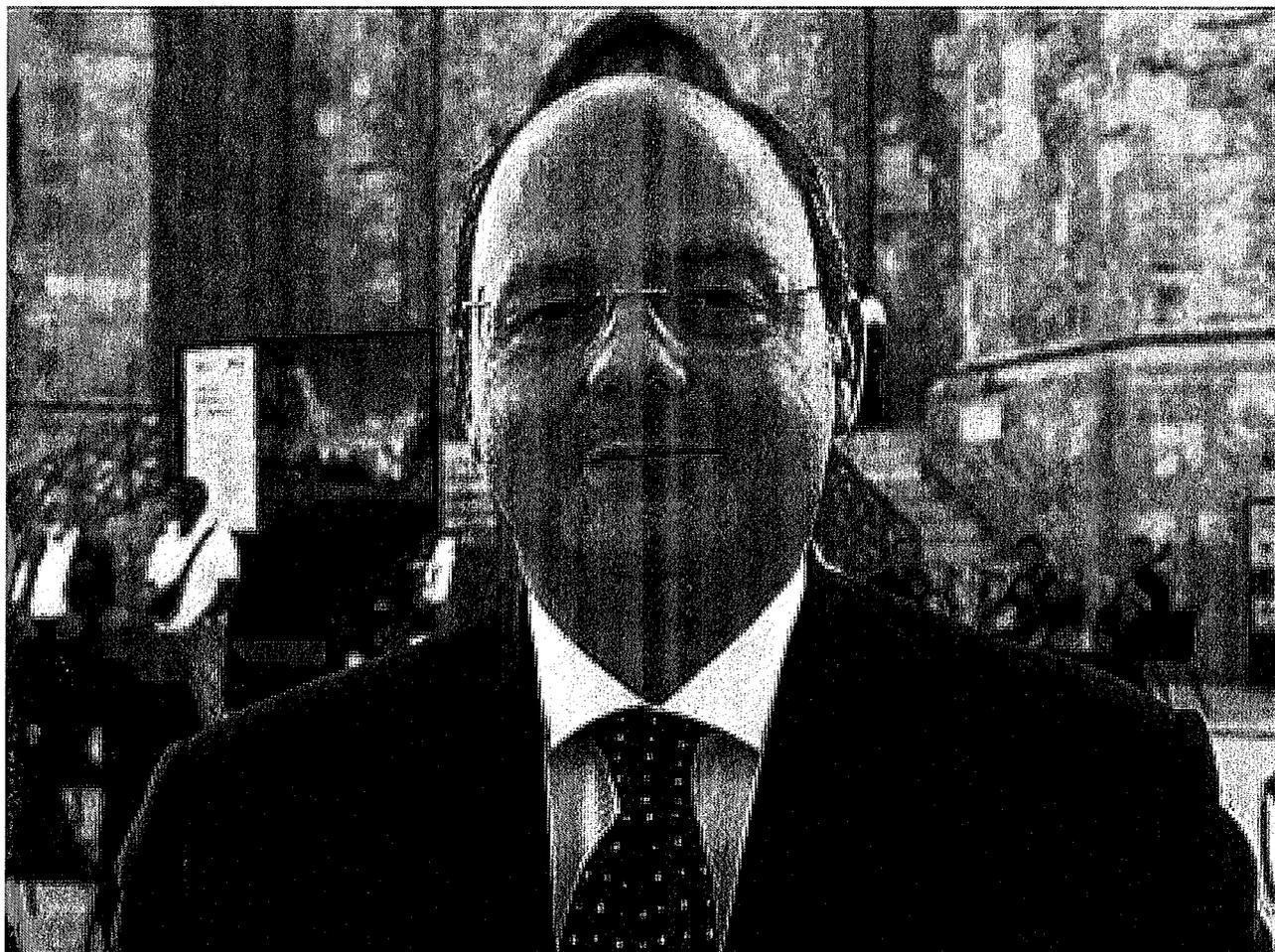
Con 93,93 punti

Valutazione obiettivi gestionali, la ASL BT è la più virtuosa in Puglia

Delle Donne: «È un riconoscimento alla mia persona che sento il dovere di attribuire a tutti coloro che credono nello spirito di servizio e che fanno un lavoro quotidiano difficilissimo e delicatissimo»

CRONACA

Andria domenica 14 novembre 2021 di la redazione



Alessandro Delle Donne © n.c.

Con 93,93 punti percentuali **la Asl Bt risulta l'Azienda Sanitaria Locale più virtuosa della regione Puglia**: è questo il dato che emerge dalla **valutazione degli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Asl e dei Policlinici per l'anno 2019**. La valutazione è stata eseguita su una serie di parametri raggruppati per aree.

I settori di analisi sono capacità di governo della domanda sanitaria, appropriatezza e qualità, prevenzione, assistenza farmaceutica, sanità digitale, aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa, capacità di ricerca e sperimentazione clinica: ogni settore di analisi viene scomposto per linee di intervento e obiettivi. La griglia che ne deriva qualifica anche gli indicatori e il peso percentuale di ciascun obiettivo.

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato - dice **Alessandro Delle Donne, Commissario straordinario della Asl Bt** - risultato che è frutto di uno studio dei dati, di progettazione e di monitoraggio costante dell'andamento aziendale, ma soprattutto è frutto dello spirito di abnegazione di tutti e della passione che mettiamo tutti i giorni per rendere possibile una sanità più accessibile e qualitativamente migliore.

È un riconoscimento alla mia persona che sento il dovere di attribuire a tutti coloro che credono nello spirito di servizio e che fanno un lavoro quotidiano difficilissimo e delicatissimo, ma anche entusiasmante quando poi, dopo aver curato una persona e averla aiutata a sconfiggere una malattia o ad affrontarla in modo più umano, in ospedale, negli ambulatori e a casa, la soddisfazione più grande è ricevere attestazioni di gratitudine e riconoscimento verso il nostro lavoro.

La strada da compiere però è ancora tanta, ma conforta sapere che è sempre più numerosa la gente che dalla nostra sanità riceve benefici in termini di qualità delle cure e di presa in carico delle loro patologie».

ANDRIALIVE.IT

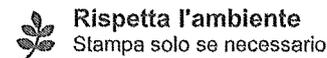
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Cristina capogna ha scritto ieri alle 13:50 :

Alla luce ,della valutazione degli obiettivi raggiunti dalla direzione ASL BT,viene spontaneo chiedere il commissario straordinario Delle Donne sarà riconfermato ??????



Il resoconto

Spiritualità, diritti umani ed emozioni all'i.c. Jannuzzi-Di Donna

Le emozioni del simposio dedicato alla figura di Papa Giovanni Paolo II sono venute dai bambini e ragazzi dell'istituto comprensivo che hanno voluto esprimere attraverso le arti coreutiche il pensiero e le azioni del santo polacco

CULTURA

Andria domenica 14 novembre 2021 di La Redazione



Spiritualità, diritti umani ed emozioni all'i.c. Jannuzzi-Di Donna © n.c.

Serata di emozioni e cultura quella vissuta giovedì scorso nell'auditorium Aldo Moro dell'I.C Jannuzzi Mons Di Donna. Era il giorno del simposio internazionale *"Spiritualità e diritti umani nel pensiero di Giovanni Paolo II"* organizzato dal prof. **Michele Indelicato**, responsabile scientifico dell'evento, e dalla dott.ssa **Lilla Bruno**, dirigente scolastico dell'istituto.

Le emozioni sono venute dai bambini e ragazzi dell'istituto comprensivo che hanno voluto esprimere attraverso le arti coreutiche il pensiero e le azioni del santo polacco. A luci spente sono saliti sul palco gli alunni di ogni ordine e grado delle scuole appartenenti all'istituto comprensivo coordinati dall'insegnante Nunzia Lotito che, sotto le note di un medley composto da musiche dei Pink Floyd, dei The Queen e dalle parole di Karol Wojtyla, ha messo in scena la caduta del muro di Berlino a cui il pontefice "venuto da lontano" (come egli stesso si era definito all'atto del suo insediamento) ha dato un contributo decisivo.

Sono seguiti sul momenti di canto, ballo e di arti visive varie: una menzione particolare va ai bambini della 5^a C che hanno messo in scena un emozionante adattamento del "Nessun dorma" nella lingua dei segni. È sta poi la volta degli ospiti del simposio: prima il vescovo di Andria, mons. **Luigi Mansi**, che ha prima ringraziato gli insegnanti dell'istituto per aver utilizzato queste modalità artistiche per fare conoscere la figura di Giovanni Paolo II ai loro alunni, figura che i bambini non avevano potuto conoscere vista la loro giovane età. Lo stesso ha voluto fare il prof Michele Indelicato aprendo, subito dopo, la parte scientifica dell'evento ed introducendo gli ospiti di caratura internazionale che vi hanno partecipato. La rettrice dell'università **Alcide de Gasperi** che ha ricordato il ruolo fondamentale del pontefice nel cambiare il concetto stesso di "diritti umani"; il prof **Florian Lempa** dell'università Lazarski che ha fatto notare come ancora adesso nella sua Polonia ci siano forze politiche che attacchino la figura di Giovanni Paolo II; il prof **Tafaro** dell'università di Bari che, prima del suo intervento scientifico, ha voluto ricordare i suoi trascorsi nel seminario vescovile di Andria ed i suoi trascorsi con il compianto Mons. Di Donna.

Si sono succedute poi le riflessioni del prof **Bonislav Sitek** dell'università Alcide de Gasperi di Varsavia, del prof. **Irvin Faniko** dell'Università Wisdom di Tirana, del prof. **Sebastiano Parente** dell'università di Bari ed infine della dott.ssa **Wanda Sernia** psicologa e psicoterapeuta che ha concentrato il suo intervento sul ruolo della donna nel pensiero del pontefice polacco. A seguire i ragazzi della scuola secondaria dell'istituto hanno guidato gli ospiti lungo la mostra fotografica intitolata: "*Giovanni Paolo II, padre spirituale del sindacato Solidarnosc*". Ancora una volta l'istituto comprensivo Jannuzzi Mons Di Donna ha dato il suo contributo al dibattito culturale ed artistico della città di Andria come sottolineato dal dottor **Francesco Forliano** dirigente dell'Usr Puglia.

«La nostra istituzione scolastica adotta il piano delle arti, e cioè lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica, prima ancora che la legge 107 del 2017 lo prevedesse - ha commentato la dirigente scolastica **Lilla Bruno** - . Quest'ultimo evento è la dimostrazione dell'impegno che i nostri docenti mettono nel loro servizio, aiutati dal continuo aggiornamento che la scuola propone».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

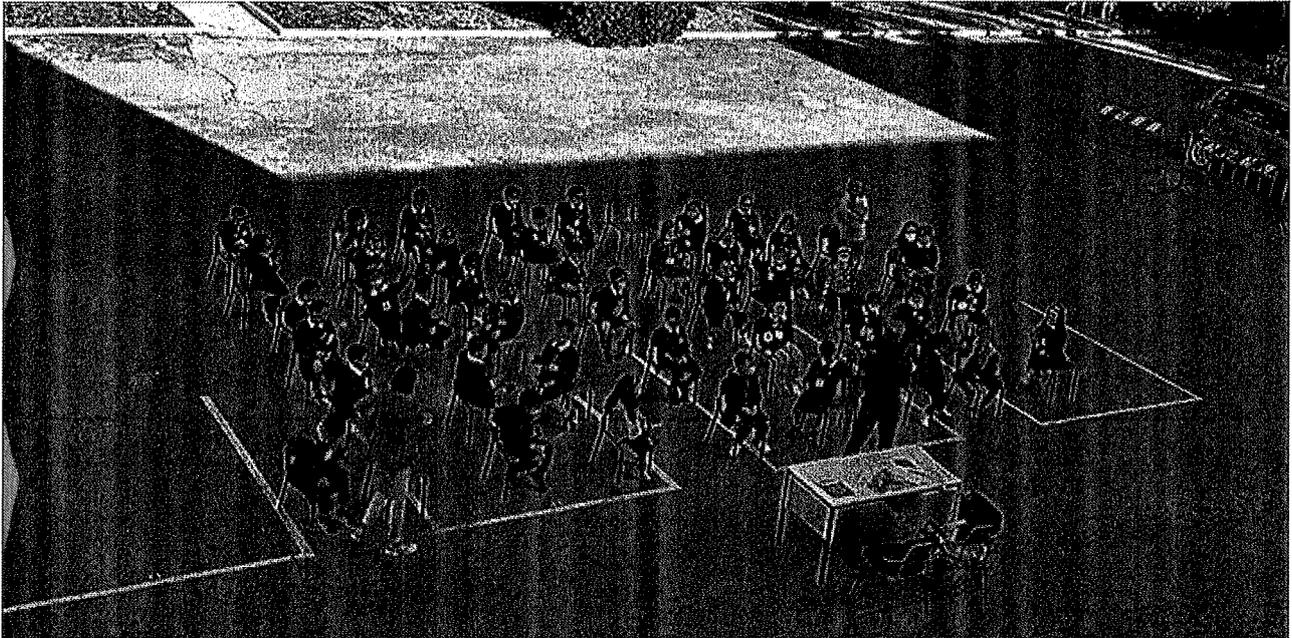
AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

L'iniziativa per i bambini delle classi prime



Il 3° circolo "Cotugno" diventa "scuola del sorriso"

«Lo scrittore Marco Zanchi ha intrattenuto i bambini parlando del suo alfabetiere speciale, un contenitore in cui per ogni lettera dell'alfabeto si racconta una storia»

CULTURA

Andria sabato 13 novembre 2021 di La Redazione



Il 3° circolo "Cotugno" diventa "scuola del sorriso" © nc

Quest'anno gli alunni delle classi prime del 3° circolo "Cotugno" hanno ricevuto un'accoglienza insolita. «Lo scrittore Marco Zanchi - spiegano le insegnanti delle classi prime - ha intrattenuto i bambini parlando del suo alfabetiere speciale, un contenitore in cui per ogni lettera dell'alfabeto si racconta una storia, proprio per catturare la loro attenzione, divertendoli.

Alcuni personaggi di queste storie sono degli anteroi, personaggi che nell'immaginario infantile sono cattivi e fanno paura. Le storie servono, oltre che per imparare in modo giocoso l'alfabeto, ad esorcizzare in qualche modo queste paure, ridicolizzando questi protagonisti.

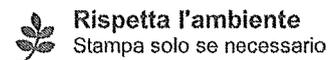
L'autore ha inscenato alcune situazioni, indossando le maschere di alcuni personaggi, come la strega, il lupo, e ha coinvolto i bambini in giochi molto divertenti. Risultato? La nostra scuola è diventata "La scuola del sorriso".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti



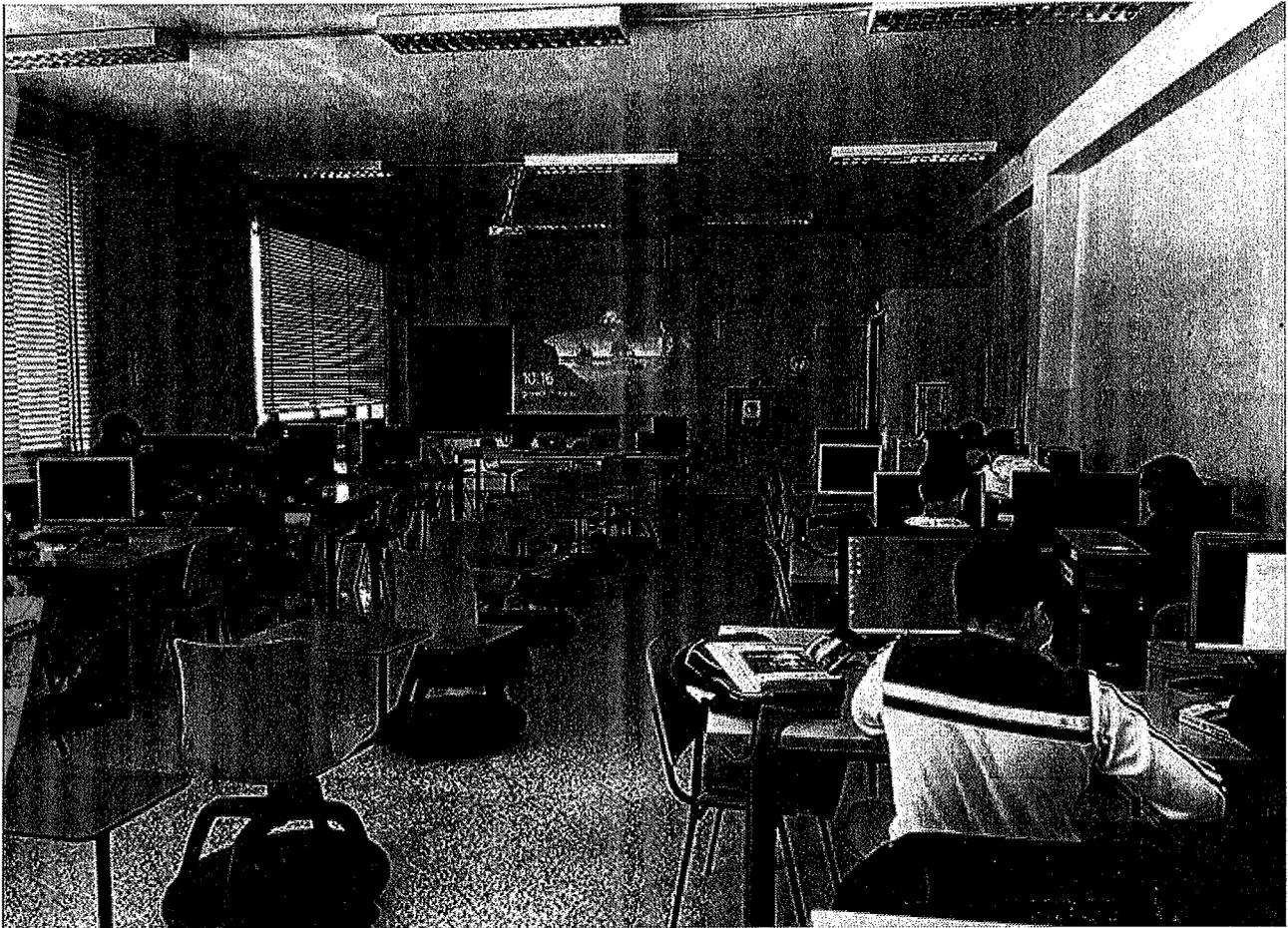
I dati

Classifica Eduscopio, l'Itis "Jannuzzi" continua a brillare nell'olimpo dei migliori istituti

Pubblicati anche quest'anno i dati elaborati dalla Fondazione Agnelli: l'istituto industriale ai primi posti per coerenza e occupabilità post diploma e successo formativo all'università

ATTUALITÀ

Andria sabato 13 novembre 2021 di La Redazione



Laboratorio di informatica Itis Jannuzzi © AndriaLive

Ancora riconoscimenti per l'Itis "Jannuzzi" di Andria: è arrivata puntuale anche nel 2021 la classifica nazionale Eduscopio che ogni anno, grazie al contributo della Fondazione Agnelli, valuta gli esiti successivi della formazione secondaria in termini di risultati universitari e lavorativi dei diplomati, per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

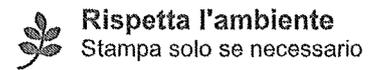
Nell'olimpico dei migliori istituti a livello regionale, spicca appunto l'Istituto Tecnico Industriale "Sen. O. Jannuzzi" di Andria, che conferma l'ottima qualità della formazione in ambito teorico e pratico. Il dato è incontrovertibile: i diplomati dell'Itis lavorano subito dopo il conseguimento del titolo con una professione coerente con il percorso di studi e nelle università hanno ottime "prestazioni", in base al numero di crediti acquisiti e ai voti ottenuti al primo anno.

La scuola, infatti, come visibile dai grafici allegati, è al primo posto sia per la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito, sia per media dei voti e CFU conseguiti per coloro che decidono di proseguire con gli studi universitari.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La novità

Servizi domiciliari, la Giunta destina maggiori risorse

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi da un minimo del 20% sino ad un massimo del 100%, in base al valore ISEE di riferimento

POLITICA

Andria sabato 13 novembre 2021 di la redazione



Comune di Andria © AndriaLive

L «'Assessore alle Politiche sociali, Dott.ssa Dora Conversano, comunica che con Delibera di Giunta n. 180 del 11/11/2021, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto attuativo della VI annualità dei "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e disabili" di cui all' Avviso Pubblico n.1/2017, destinando maggiori risorse per i servizi domiciliari. Si ritiene inoltre soddisfatta della tempestività con cui il Settore Servizi Sociali ha predisposto tutti gli atti propedeutici all'avvio del progetto, atteso che il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto alle persone con disabilità e anziani non

autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolato al sostegno al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta.

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi da un minimo del 20% sino ad un massimo del 100%, in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di soli 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari. Per accedere al beneficio è necessario che il destinatario finale (persona con disabilità o anziano non autosufficiente) abbia i seguenti requisiti:

- possesso di un PAI in corso di validità, per l'accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88, ovvero, nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106, possesso di una *Scheda di Valutazione Sociale del caso* in corso di validità;
- ISEE ordinario del nucleo familiare in corso di validità non superiore a €. 40.000,00;
- in aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche: ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a €. 10.000,00 (se persone con disabilità) e non superiore a €. 20.000,00 (se anziani non-autosufficienti over65).

Attraverso le domande presentate esclusivamente on-line sulla piattaforma telematica dedicata: <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/BuoniServizio2020>, le famiglie pugliesi possono richiedere l'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio presenti sul catalogo telematico dell'offerta, ad un costo significativamente contenuto:

Strutture a ciclo diurno: Centro diurno socio educativo e riabilitativo per persone con disabilità (in precedenza art. 60 del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R. R. n. 5/2019); Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (in precedenza art. 60 ter del R. R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 4/2019); Centro diurno per persone anziane (art. 68) ; Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105); Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Servizi domiciliari: Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87); Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88).

Per ulteriori informazioni é possibile utilizzare la funzione “**Richiedi info** “ presente sulla piattaforma dedicata , oppure scrivere all' indirizzo :buoniserviziadisabili-anziani@regione.puglia.it o contattare gli uffici comunali ai seguenti recapiti telefonici : 0883/290610 – 0883/290389» .

ANDRIALIVE.IT

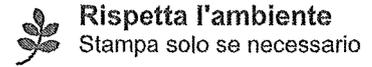
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



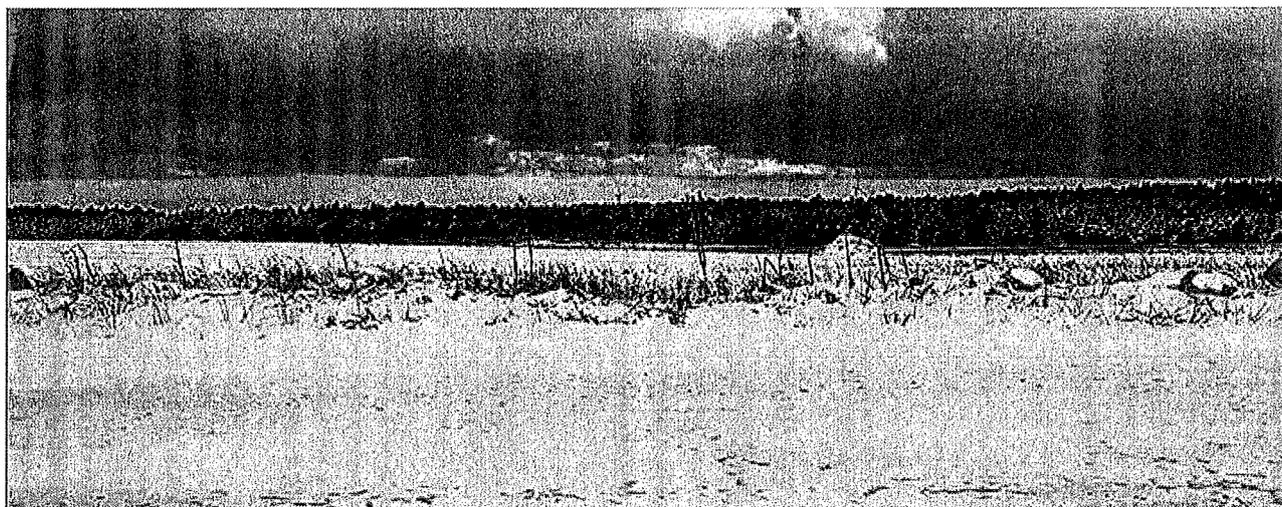
La nota

Lacenere: «Bene la liquidazione da parte del Comune di Andria dei danni da gelata del 2018»

«Leggo con grande soddisfazione che si è provveduto alla liquidazione dei danni da gelata che ha distrutto la produzione di olive di quell'anno in tutta la regione ed in particolare nell'agro della città federiciana»

ATTUALITÀ

Andria sabato 13 novembre 2021 di la redazione



Neve/Gelate © AndriaLive

« La nostra Organizzazione si è battuta a fondo, con i suoi tecnici e con l'impegno politico, **per ottenere questo risultato**. Desidero ricordare che, grazie al nostro intervento, alle composte manifestazioni dei nostri agricoltori, che ringrazio, è stato possibile ottenere questo risultato concreto smuovendo ministero e Regione e, in ultimo, sollecitando fortemente il Comune di Andria all'utilizzo delle somme stanziare dalla Regione. La questione legata alle calamità, però, merita una decisa inversione di tendenza, considerando i cambiamenti climatici che, sempre più spesso, determinano forti danneggiamenti alle produzioni. La ridotta dotazione del fondo di solidarietà nazionale e le procedure istruttorie affidate ai comuni, risentono di un'impostazione normativa vecchia ed ampiamente superata: bisogna intervenire con un'impalcatura complessiva completamente nuova» conclude Lacenere.

«È il successo degli agricoltori veri, è il successo della forza del comparto che riporta dignità agli imprenditori agricoli, è anche il momento di ringraziare: il ministero, il presidente della Regione, il comune di Andria, tutti coloro che hanno concorso al successo di talune rivendicazioni. Ma è soprattutto il momento di ringraziare i nostri agricoltori per tutto quello che hanno fatto. Ora non dobbiamo mollare, l'inaccettabile speculazione che altera negativamente il valore attuale delle olive e dell'olio, la penalizzante revisione della Pac, questi ed altri argomenti saranno al centro dell'incontro che faremo ad Andria venerdì 19 novembre alle 17.00 presso la sala Nymphameum. Vi aspettiamo tutti» dichiara Onofrio Spagnoletti Zeuli, presidente onorario di Confagricoltura Bari/Bat.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

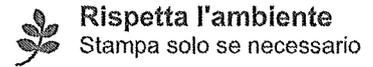
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



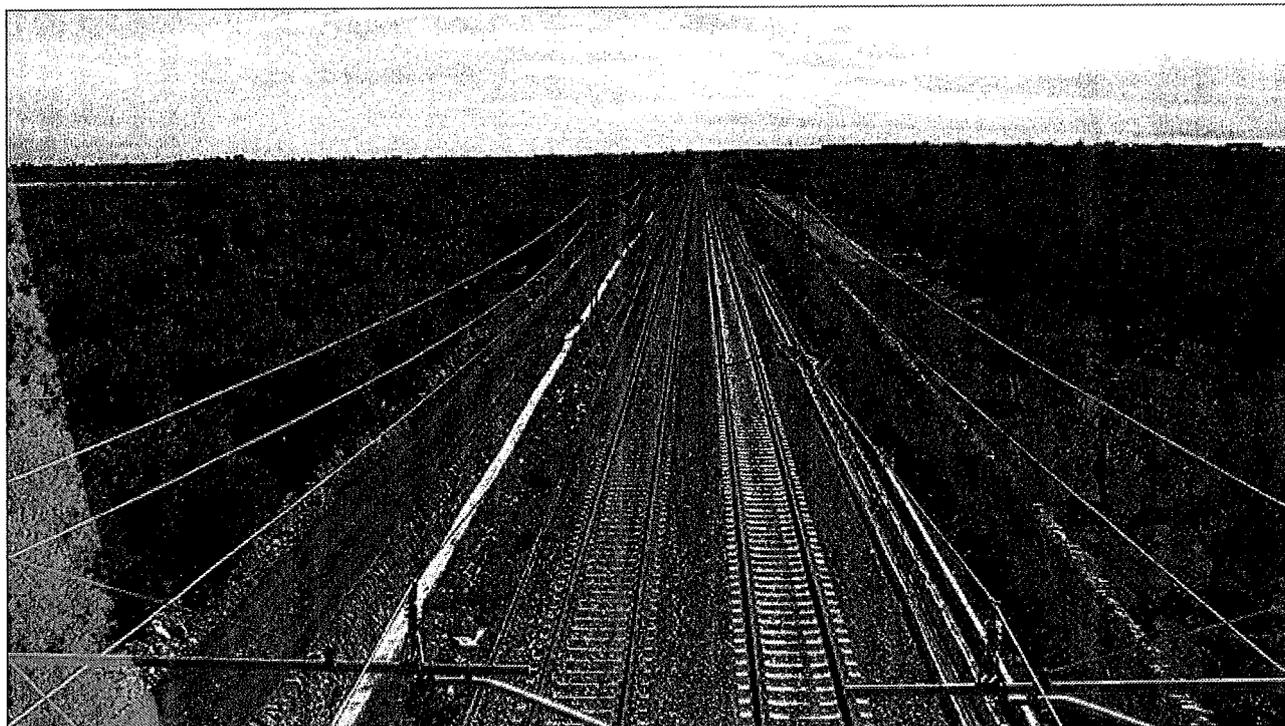
Da oggi

Raddoppio ferroviario, attiva la linea ad alta tensione sulla Corato-Andria Sud

L'attivazione della linea elettrica - fa sapere l'azienda - «è conseguente alla installazione delle condutture di contatto e di alimentazione, dopo i molteplici furti registratisi nei mesi scorsi»

ATTUALITÀ

Andria venerdì 12 novembre 2021 di La Redazione



Raddoppio ferroviario, attiva la linea ad alta tensione sulla Corato-Andria Sud © n.c

Da oggi, su tutta la nuova tratta ferroviaria delle Ferrovie del Nord barese che collega Corato e la stazione di Andria Sud, è attiva l'alta tensione (3mila volt). L'attivazione della linea elettrica - fa sapere l'azienda - «è conseguente alla installazione delle condutture di contatto e di alimentazione, dopo i molteplici furti registratisi nei mesi scorsi. Sulla linea sarà inoltre installato anche il Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT). Questi interventi sono propedeutici per la riapertura della tratta ferroviaria. Pertanto, per motivi di sicurezza va evitato, in modo assoluto, qualsiasi contatto - diretto o indiretto - con i conduttori e gli isolatori delle condutture stesse installate al di sopra di entrambi i binari della tratta».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

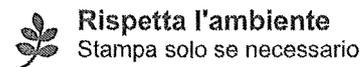
I commenti degli utenti

Mery ha scritto ieri alle 09:03 :

Vediamo di far riaprire al più presto almeno questa tratta ferroviaria in quanto i disagi per noi studenti sono incommentabili. È a dir poco ridicolo che una città di 100.000 abitanti stia senza stazione da ben cinque anni!

Pippo ha scritto il 13 novembre 2021 alle 18:57 :

Sindaco, ma l'interramento della ferrovia lo state scavando o lo state trovando???



Il post sui social

Sgarra e Faraone: «Aumenti stipendi amministratori locali non meritati»

Le consigliere comunali del M5S: «I cittadini dovranno pagare il raddoppio degli stipendi alla politica locale, poiché questa si deve “parametrare” ai presidenti delle regioni»

POLITICA

Andria venerdì 12 novembre 2021 di la redazione



M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra © AndriaLive

« Anche questo video è di circa cinque anni addietro. Con gli altri due video precedentemente pubblicati come esempio, abbiamo voluto dimostrare come la nostra città è, da anni, sostanzialmente ferma.

Non dovendo essere compiacenti con chi distribuisce deleghe ed incarichi, come fanno altri, siamo liberi di affermare che, alla luce di questi disastrosi risultati della politica andriese, in generale, negli ultimi anni, essa non riteniamo che meriti il raddoppio delle indennità che oramai pare incredibilmente deciso a livello nazionale, anzi!!! Invece i cittadini, sia coloro che da anni ancora non hanno avuto neanche gli adeguamenti ISTAT dei loro stipendi come nel pubblico impiego, fino ai privati ed ai commercianti che lottano per non chiudere le loro attività martellati dalla crisi, dovranno pagare il raddoppio degli stipendi alla politica locale, poiché questa si deve "parametrare" ai presidenti delle regioni, che percepiscono già fino a 13.800 euro lordi ogni mese (ricordiamo che i politici regionali in Puglia volevano anche che i cittadini pagassero loro un ulteriore trattamento di fine mandato) . Avanti tutta così».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Cristina capogna ha scritto ieri alle 13:46 :

Tutto cambia,per non cambiare nulla.Che amara delusione.

Leone biancazzurro ha scritto il 12 novembre 2021 alle 13:12 :

Ad Andria ancora semafori malfunzionanti "disagi per pedoni ed automobilisti"

15 Novembre 2021



Proseguono le segnalazioni dei cittadini andriesi riguardanti il malfunzionamento di alcuni **impianti semaforici**:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Non sai in quale "meme coin" investire? Scopri Shiba Inu
eToro



In questo caso, la segnalazione giunge dall'incrocio semaforico situato tra **via Porta Castello** e **via Alcide De Gasperi**, zona particolarmente **trafficata** e quindi a rischio **incidenti**. "***I pedoni non sanno come comportarsi***" ci riferisce un nostro concittadino mediante il sistema di segnalazione Whatsapp collegato al blog di **VideoAndria.com**. Disagi anche per gli automobilisti che rischiano di ritrovarsi con pedoni che attraversano la strada nel momento meno opportuno. Una situazione che continua a far discutere, anche per via delle problematiche relative al blocco parziale di alcuni impianti (come, ad esempio, quelli situati all'incrocio tra **via Ferrucci** e **via Barletta**, anch'esso piuttosto trafficato) ben nota agli uffici comunali che hanno in più circostanze attribuito la mancanza di interventi alla **carenza di risorse finanziarie** attualmente disponibili. L'auspicio, quindi, è che le istituzioni regionali e nazionali possano intervenire per aiutare il nostro ente comunale a riportare un po' di normalità in città.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Non sai in quale "meme coin" investire? Scopri Shiba Inu

Dalì ad Andria: in mostra 100 riproduzioni delle litografie realizzate ispirate alla Divina Commedia

14 Novembre 2021



Tutto è pronto per *"VUOLSI COSÌ - Dalì racconta Dante"*, la mostra-evento, allestita nelle sale espositive del **Museo Diocesano in Via De Anellis ad Andria** che sarà presentata e inaugurata lunedì 15 novembre alle ore 20:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Innovazione, potenza e velocità. #Cinemagic #Xiaomi11Tseries

Xiaomi

In mostra **100 riproduzioni** delle litografie realizzate da **Dalì** nel periodo compreso fra il **1957** e il **1965** per raccontare visivamente i passi più importanti della **Divina Commedia**, organizzate in un percorso psicanalitico che si svolge fra **Inferno, Purgatorio e Paradiso**.

Ci sarà, spazio, però, anche al teatro e alla musica. Subito dopo la presentazione e l'inaugurazione della mostra, infatti, l'attrice **Adele Tirant**, incarnando la **Divina Commedia**, darà voce alle terzine dantesche trascinando e accompagnando il pubblico nel fil rouge del percorso espositivo. La sua voce, poi, incrociandosi con le note prodotte dal sintetizzatore elettronico suonato da Primitivo darà origine a straordinari effetti acustici, in accordo con il trascendente dantesco e l'onirismo daliniano.

La mostra resterà aperta fino al 27 novembre. L'iniziativa, promossa dalle associazioni **"Il Solstizio"** e **"Urban Center"**, gode dei patrocini del Consiglio Regionale della Puglia, del Comune di Andria - Assessorato alle Politiche giovanili e del Museo Diocesano "San Riccardo".

L'andriese Di Lorenzo: "ambiente? Per anni le multinazionali hanno fatto disinformazione per il profitto senza che nessuno muovesse un dito"

14 Novembre 2021



"La Cop 26 si chiude con un accordo, non cogente per i firmatari, che ha il valore di una mera raccomandazione con termini temporali dilatati (2030/2040). Nonostante nelle ultime ore l'Agenzia Onu per i Rifugiati (Unhcr) avesse implorato i leader mondiali di passare dalle parole ai fatti, visto che la correlazione tra emergenze climatiche e migrazioni forzate dai territori soggetti ai danni ambientali sia ormai indiscutibile. Tuttavia nemmeno questa richiesta è servita a salvarci dal solito "bla bla bla". La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è restata inerte rispetto al concreto e ormai imminente pericolo di distruzione di un intero ecosistema" – osserva l'avv. Michele Di Lorenzo. Il Presidente del Forum Ambientalista Puglia ha poi proseguito così la sua analisi:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

"D'altronde che potessero essere questi leader, sostenuti (in tutti i sensi) dagli interessi delle multinazionali, a realizzare un vero cambiamento era una pia illusione a cui credevano in pochi. È arcinoto, sin dal 2010, che le compagnie petrolifere fossero consapevoli che la combustione fossile avrebbe incrementato il riscaldamento terrestre, eppure la produzione di petrolio è continuamente

*umentata senza che nessuno muovesse un dito. Anzi l'unica azione adottata è stata quella di finanziare campagne di disinformazione per screditare gli studi di climatologia, a cui si sono abbeverati giornali di destra e allocchi politici di ogni colore. L'idea politica che sottende questa strategia è semplice: il benessere collettivo e la tutela dell'ambiente deve restare subordinato ai dettami del **profitto**. L'interesse privatistico deve rimanere garantito e inaccessibile alle esigenze pubbliche. La domanda che dobbiamo porci, a questo punto, è una sola:*

*possiamo affidare alle **multinazionali** e agli interessi che rappresentano la gestione di una problematica così gravosa? È credibile che a trovare la soluzione di un problema sia proprio chi lo ha scientemente prodotto, incurante degli allarmi che nei decenni passati si sollevavano da più parti? Domanda a cui è necessario dare una risposta in tempi brevissimi. Proprio mentre giungeranno nel nostro Paese i finanziamenti del PNRR che rappresentano l'ultima occasione di procedere a quella che i burocrati chiamano la transizione ecologica e che invece dovrebbe divenire una vera "conversione ecologica". Mai, come in questo caso, le differenze non sono solo lessicali ma **strutturali** e strategiche. Nel dibattito nazionale e locale questi argomenti restano marginali. Ciò fa intuire quanta **consapevolezza** abbia la classe **politica** dinanzi ad una sfida ambientale che richiede una azione tempestiva e coraggiosa. Dinanzi a tale sfacelo, ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile" – ha concluso il Presidente del Forum Ambientalista Puglia.*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su <https://vk.com/andrianews>.

Xiaomi 11T Series: scopri la velocità. #Xiaomi11TSeries

Xiaomi | Sponsorizzato

Prestiti a pensionati: ecco la legge ma in pochi ne approfittano

Agevolazioni INPS | Sponsorizzato

Al fianco di Jannik Sinner con Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals. Segui gli ultimi aggiornamenti

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Queste sono le donne più belle di tutta la storia

Flight 10 | Sponsorizzato

Andria: nuovo campo di gioco per il Liceo "Troja" - video

14 Novembre 2021



Un "nuovo campo di gioco, intitolato per scelta dei ragazzi ai loro coetanei afgani, impossibilitati a vivere la bellezza della loro età per colpa del regime talebano" – lo ricorda il Sindaco di Andria. Nella giornata di sabato, l'avv. **Giovanna Bruno** ha così partecipato ad un'iniziativa svoltasi in occasione della "Giornata della Gentilezza":

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



“Una iniziativa che parla il linguaggio della cultura aperta al mondo, del protagonismo studentesco e dell’interazione tra istituzioni” – ha aggiunto il Sindaco di Andria. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso sui social:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Xiaomi 11T Series: scopri la velocità. #Xiaomi11TSeries

Xiaomi | Sponsorizzato

Al fianco di Jannik Sinner con Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Prestiti a pensionati: ecco la legge ma in pochi ne approfittano

Agevolazioni INPS | Sponsorizzato

Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals. Segui gli ultimi aggiornamenti

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

NUOVO RENAULT ARKANA E-TECH HYBRID tuo da 249 €* / rata mese

Renault | Sponsorizzato

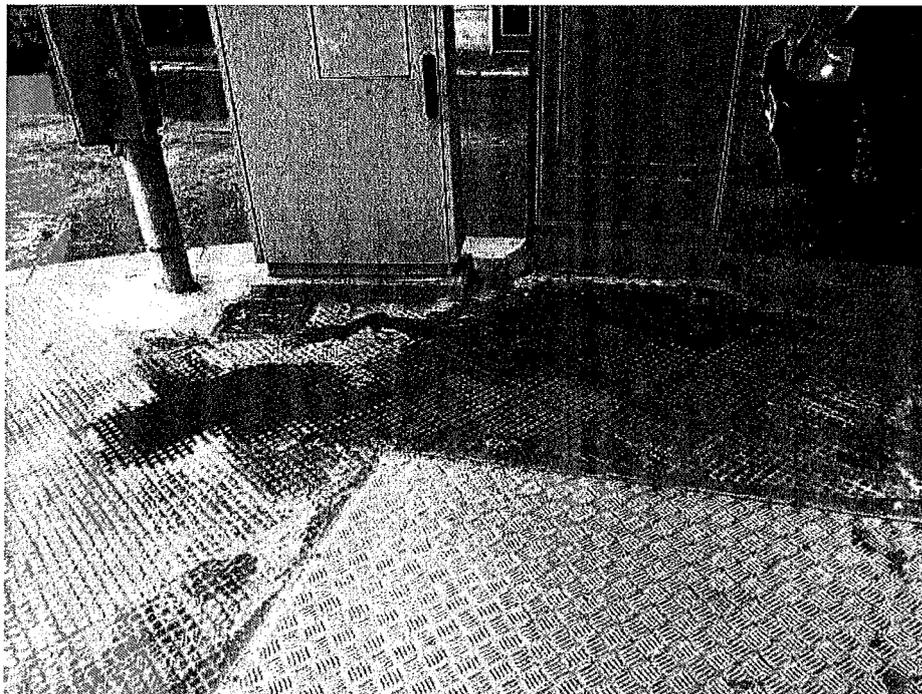
Arriva il prestito NoiPA a distanza: ecco come richiederlo in 3 mosse

Agevolazioni NoiPA | Sponsorizzato

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli

Andria, la denuncia di un residente: "qui ogni giorno deiezioni canine, servono provvedimenti igienico-sanitari" la segnalazione da via Bonomo angolo viale Istria

13 Novembre 2021



"Vorrei denunciare pubblicamente una situazione di indecenza e degrado che ormai si verifica ogni giorno da diversi anni sul marciapiede di quel tratto di strada" - comincia così la segnalazione di un cittadino inviata anche al blog di **VideoAndria.com** con tanto di scatti fotografici:

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



*"Le deiezioni canine di enorme quantità appartenenti sicuramente a cane di grossa taglia che ogni giorno vengono rilasciate (complice il suo padrone) all'imbocco di **Via Bonomo angolo Viale Istria - Andria**. La situazione è ormai insostenibile, sia per l'odore nauseabondo dell'aria e sia perchè compromette la viabilità dei pedoni che devono continuamente fare attenzione a non metterci i piedi dentro poichè si tratta di vere e proprie pozzanghere, oltre tutto c'è da dire che è tutta la via che ormai da lungo tempo (complice la scarsa illuminazione) è diventata un vero e proprio vespasiano per cani" – ha osservato il nostro concittadino che ha poi aggiunto:*

"Auspico che la mia segnalazione e la vostra pubblicazione possa servire al suo padrone per un atto di coscienza affinché possa trovare altri modi per i bisogni del suo cane e possa servire anche agli organi comunali affinché prendano provvedimenti di ordine igienico-sanitario" – ha concluso il nostro concittadino.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>.

Andria: approvato in Giunta il progetto "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e disabili". Soddisfazione dell'Assessore Conversano

13 Novembre 2021



L'Assessore alle Politiche sociali, Dott.ssa Dora Conversano, comunica che con Delibera di Giunta n. 180 del 11/11/2021, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto attuativo della VI annualità dei " **Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e disabili** " di cui all' Avviso Pubblico n.1/2017, destinando maggiori risorse per i servizi domiciliari. Si ritiene inoltre soddisfatta della tempestività con cui il Settore Servizi Sociali, ha predisposto tutti gli atti propedeutici all'avvio del progetto, atteso che il **buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti** è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto alle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolato al sostegno al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi da un minimo del 20% sino ad un massimo del 100%, in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di soli 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari. Per accedere al beneficio è necessario che il destinatario finale (persona con disabilità o anziano non autosufficiente) abbia i seguenti requisiti: possesso di un PAI in corso di validità, per l'accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88, ovvero, nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106, possesso di una Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità; ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a €. 40mila; in aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche: ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a €. 10.000,00 (se persone con disabilità) e non superiore a €.20mila (se anziani non-autosufficienti over65).Attraverso le domande presentate esclusivamente on-line sulla piattaforma telematica dedicata:

<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/BuoniServizio2020>, le famiglie pugliesi possono richiedere l'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio presenti sul catalogo telematico dell'offerta, ad un costo significativamente contenuto:

- **Strutture a ciclo diurno:** Centro diurno socio educativo e riabilitativo per persone con disabilità (in precedenza art. 60 del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R. R. n. 5/2019);
 - Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (in precedenza art. 60 ter del R. R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 4/2019);
 - Centro diurno per persone anziane (art. 68);
 - Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
 - Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).
- **Servizi domiciliari:** Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD - art. 87); Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - art. 88). Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare la funzione "Richiedi info" presente sulla piattaforma dedicata, oppure scrivere all'indirizzo :buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it o contattare gli uffici comunali ai seguenti recapiti telefonici : 0883/290610 - 0883/290389.

Innovazione, potenza e velocità. #Cinemagic #Xiaomi11TSeries

Xiaomi | Sponsorizzato

Talento e dedizione nel tennis. Scopri i racconti dei protagonisti dei grandi tornei

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato

Prestiti a pensionati: ecco la legge ma in pochi ne approfittano

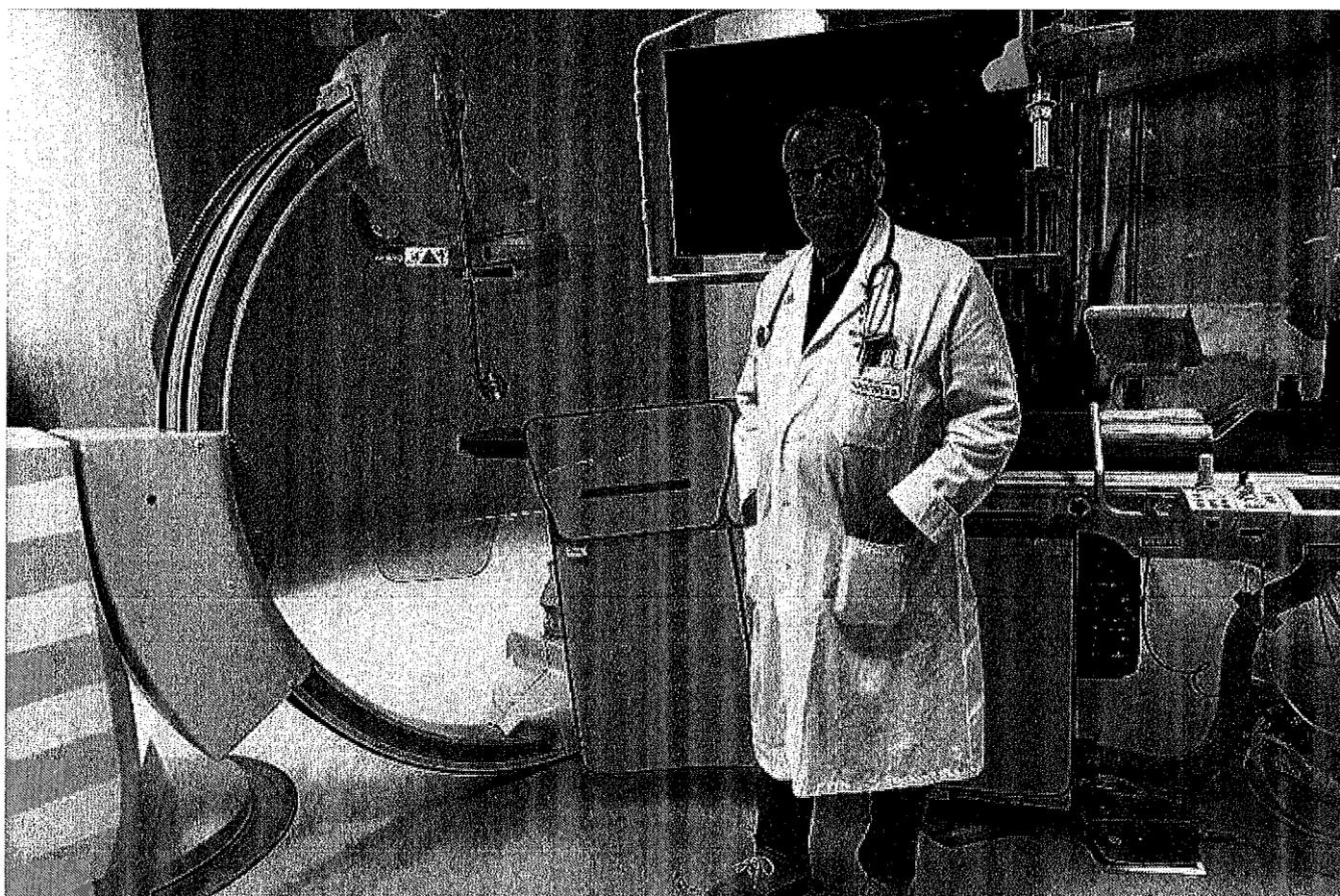
Agevolazioni INPS | Sponsorizzato

Al fianco di Jannik Sinner con Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato



andriaviva.it



Cardiologia Asl Bt: una esemplare storia di buona sanità

Avventura a lieto fine, grazie alla professionalità e grande umanità del personale sanitario dei nosocomi di Bisceglie ed Andria

ANDRIA - LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

Una toccante quanto delicata storia di buona sanità, quella che racconta Gianni de Trizio, vissuta sulla propria pelle, nella quale emerge la grande professionalità ed umanità del personale sanitario del Pronto Soccorso dell'ospedale di Bisceglie e dell'Unità operativa di Cardiologia del "Lorenzo Bonomo" di Andria, diretto dal dottor Francesco Bartolomucci.

«A volte la vita sa sorprenderci come un fulmine a ciel sereno ma, probabilmente, come spesso accade, certe esperienze vanno vissute sulla nostra pelle per realizzare quanto siano vere.

Venerdì 5 novembre, ore 18,10 mi preparavo per partecipare ad un incontro pubblico, quando ad un certo punto ho avvertito una strana forma di insofferenza che anticipava di qualche secondo un violento dolore al petto ed una improvvisa sudorazione fredda.

Il tempo preziosamente investito in questi anni nella mia formazione personale e professionale, mi ha subito portato a realizzare che mi stava accadendo qualcosa di grave...io, che non ho mai sofferto di malattie cardiache, né avuto casi di familiarità, stavo subendo un infarto, sì proprio un infarto!

Immediatamente, senza farmi prendere dal panico, sovvertendo le procedure che mi avrebbero obbligato a chiamare il 118, mi faccio accompagnare al Pronto Soccorso dell' ospedale "Vittorio Emanuele II" di Bisceglie,

mentre con difficoltà allerto il mio Mmg - Dr. Pippo Storelli, che prontamente mi raggiunge (essendo colui che quotidianamente e costantemente mi segue in tutti i passaggi della salute).

Giunto in Pronto Soccorso, di lì a poco vado in arresto cardiaco con conseguente defibrillazione. Da quel momento in poi posso dire di aver toccato con mano le grandi qualità umane di tutto il personale sanitario del Pronto Soccorso di Bisceglie: dei medici, dottor Dino Lorusso e dott.ssa Romana di Cuonzo, degli infermieri (Fabrizio L., Giulia d.M., Maria D.P., Roberto G. Andrea S.,) che prontamente sono intervenuti quella sera e con i quali ho avuto già l'onore di collaborare presso l'hub cittadino, dei coordinatori, dei tecnici e di chi, successivamente, si è prodigato per la mia salute nel reparto di Cardiochirurgia del "Lorenzo Bonomo" di Andria, diretto dal professor Francesco Bartolomucci. Devo la mia vita a tutti loro, se il mio cuore è ripartito lo devo a loro!

Rivolgo la mia sconfinata gratitudine al Prof. Francesco Bartolomucci, per la sua grande capacità professionale e ancor più per la sua bellezza morale, la sua estrema gentilezza, capace di generare un effetto d'òmino all'interno del suo team e tra i suoi pazienti.

Concludo, elogiando il direttore sanitario Dr. Andrea Sinigaglia ed il Commissario straordinario Avv. Alessandro Delle Donne, che stanno rendendo la cardiocirurgia e la cardiologia del "Bonomo" di Andria, un'eccellenza nella sanità pugliese.

Possa questa mia testimonianza giungere a chi prontamente mi ha aiutato salvandomi la vita, possa altresì assicurare la gente invitandola ad avere piena fiducia nel nostro personale sanitario che ogni giorno ci permette di raccontare, con orgoglio, storie di ordinaria eccezionale buona sanità. Grazie a tutti voi».

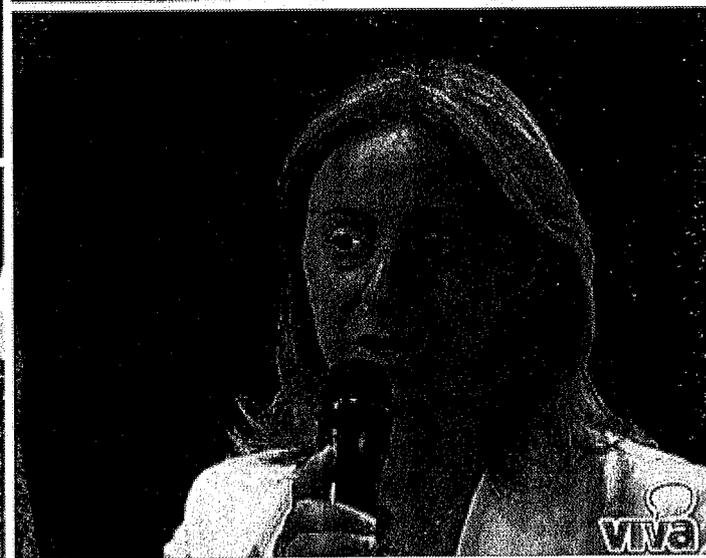
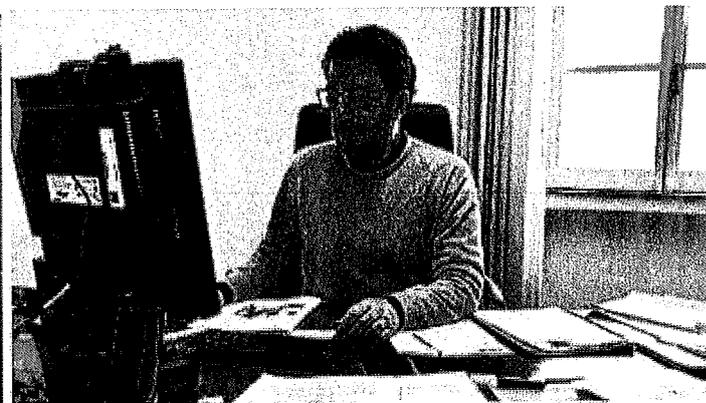
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Comune avvia il programma di formazione anticorruzione 2021 per 200 dipendenti

Una serie di incontri, predisposti dal Segretario generale Brunella Asfaldo, saranno sull'etica e la legalità nella Pubblica Amministrazione

ANDRIA - LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

🕒 5.39

Prende il via nei prossimi giorni al Comune di Andria, una serie di incontri che si concluderanno nella prima metà di dicembre, sul programma di formazione anticorruzione per l'anno 2021, così come previsto dalla delibera di giunta n.174 del 21 ottobre 2021. Al programma prenderanno parte circa 200 dipendenti comunali, appartenenti a varie qualifiche e funzioni.

Il programma si articolerà con incontri di formazione generale, previsti nella mattinata del 14 e del 16 dicembre, a cura della Segretaria generale dr.ssa Brunella Asfaldo e di quattro appuntamenti più specialistici, il 16, 18, 23 novembre e 7 dicembre, lezioni tenute dal prof. avv. Francesco Armenante.

La formazione anticorruzione, prevista e disciplinata dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Andria, è una misura obbligatoria, stabilita per legge, di prevenzione e di contrasto del fenomeno corruttivo.

"D'intesa con la Segretaria Generale, nominata Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza –sottolinea l'assessore al personale Pasquale Colasuonno- abbiamo predisposto dei percorsi

formativi, anche specifici e settoriali, sui temi dell'etica dei comportamenti e della legalità nell'azione amministrativa, destinati ai nostri dipendenti chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione".

Tre saranno i livelli di formazione, sull'etica, la legalità e sulla diffusione dei contenuti dei codici di comportamento, strutturati in funzione del ruolo ricoperto dal singolo dipendente:

- 1) Formazione generale, per tutti i dipendenti comunali;
- 2) Interventi formativi complementari per coloro che sono chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- 3) Incontri formativi specifici, volti all'approfondimento delle tematiche contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Con la segnalazione dei fabbisogni formativi anticorruzione, sia generali che specifici inviati al Segretario generale quale Responsabile Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, i dirigenti hanno indicato il personale da inserire nel programma di formazione.

"Il Piano adottato dal Comune di Andria – sottolinea la Sindaca di Andria, avv. Giovanna Bruno - individua una serie di meccanismi e strumenti di prevenzione della corruzione di carattere generale, validi per l'intera macchina amministrativa. Inoltre, per ogni Area a Rischio, è stata predisposta dalla Segretaria generale dr.ssa Asfaldo, un'apposita procedura volta a far emergere una mappatura dei processi/procedimenti/attività di competenza di ogni Settore in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall' art. 1, comma 16, della legge 190/2012, ulteriori aree di rischio.

Con il codice di comportamento, i controlli interni, la formazione del personale, stiamo prestando la massima attenzione alle incompatibilità, al cumulo di impieghi ed incarichi al Personale dipendente. Il nostro sistema di misurazione e valutazione della performance, pubblicato sul sito istituzionale, costituisce uno strumento fondamentale attraverso cui la "trasparenza" si concretizza. Da parte di questa Amministrazione, sarà sempre attuata ogni forma di garanzia e di tutela nei confronti della legalità e dell'etica per ogni atto o procedimento amministrativo che sarà posto in essere, dal più piccolo al più grande. Il corso è di grossa portata sia per organizzazione che per impegno che per contenuti. Non mi pare ci siano precedenti", conclude la Sindaca Bruno.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ricarda Guantario ad "ArtePadova" nello stand "Art International", con due opere ispirate alla pandemia

Le opere sono state selezionate dal direttore artistico della Art International Roberto Dudine

ANDRIA - LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

Ci sono anche le opere dell'artista andriese Ricarda Guantario tra quelle esposte alla 31^a *ArtePadova*, mostra – mercato d'arte moderna, dal 12 al 15 novembre 2021, nella "Main Section" Padiglione 7, stand 108 - *Casa d'Aste International Art* con sede a Bologna nel Palazzo Fantuzzi (<https://www.artepadova.com>).

Un'antologia di opere di artisti storicizzati da Sergio Romiti, Ennio Calabria, Vasco Bendini ed altri. L'evento fieristico conta la presenza delle più importanti gallerie italiane, 300 espositori provenienti da 12 regioni e anche da Londra, con più di 15mila opere.

Ricarda Guantario, nativa della Città Fidelis, maestra in arti applicate e designer, ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte e il Conservatorio di Musica. Negli anni il suo stile è stato in continua evoluzione, dalle prime opere realizzate in tarsia in legno colorato degli anni '90 e poi in stile post impressionista, successivamente in figurativo contemporaneo nella figura femminile per giungere attualmente all'informale e concettuale. Ha esposto nelle sedi più prestigiose in Italia e all'estero, Parigi, Zurigo, Barcellona, Roma, Milano, Venezia, Parma, Genova, è presente nelle banche dati ed indici di quotazioni d'arte mondiali (Artprice, Arcadja), ha ricevuto riconoscimenti dalla critica e dal pubblico e le sue opere sono esposte in edifici pubblici e in collezioni private (<https://www.gigarte.com/ricardaguantario/biografia>).

Le opere d'arte contemporanea di Ricarda Guantario "We'll make it, Covid 19" (80x100 cm) e "Fase tre" (90x100 cm), acrilico e assemblaggio su juta, sono state selezionate dal direttore artistico della Art International **Roberto Dudine**. *"Le due opere – racconta Ricarda Guantario - realizzate durante il periodo di lockdown su un sacco di caffè, rappresentano un momento storico globale condiviso dalle moltitudini di nazioni e uomini che, pur essendo costretti ad essere distanti fisicamente, sono stati uniti nella sfida e nella speranza. Nella prima opera, ho voluto rappresentare la terra con al centro una chiave spirituale "ready made", come simbolo di ripresa. Nella seconda, la chiave non c'è più perché ha lasciato il posto ai colori più vivi e gioiosi della riapertura".*



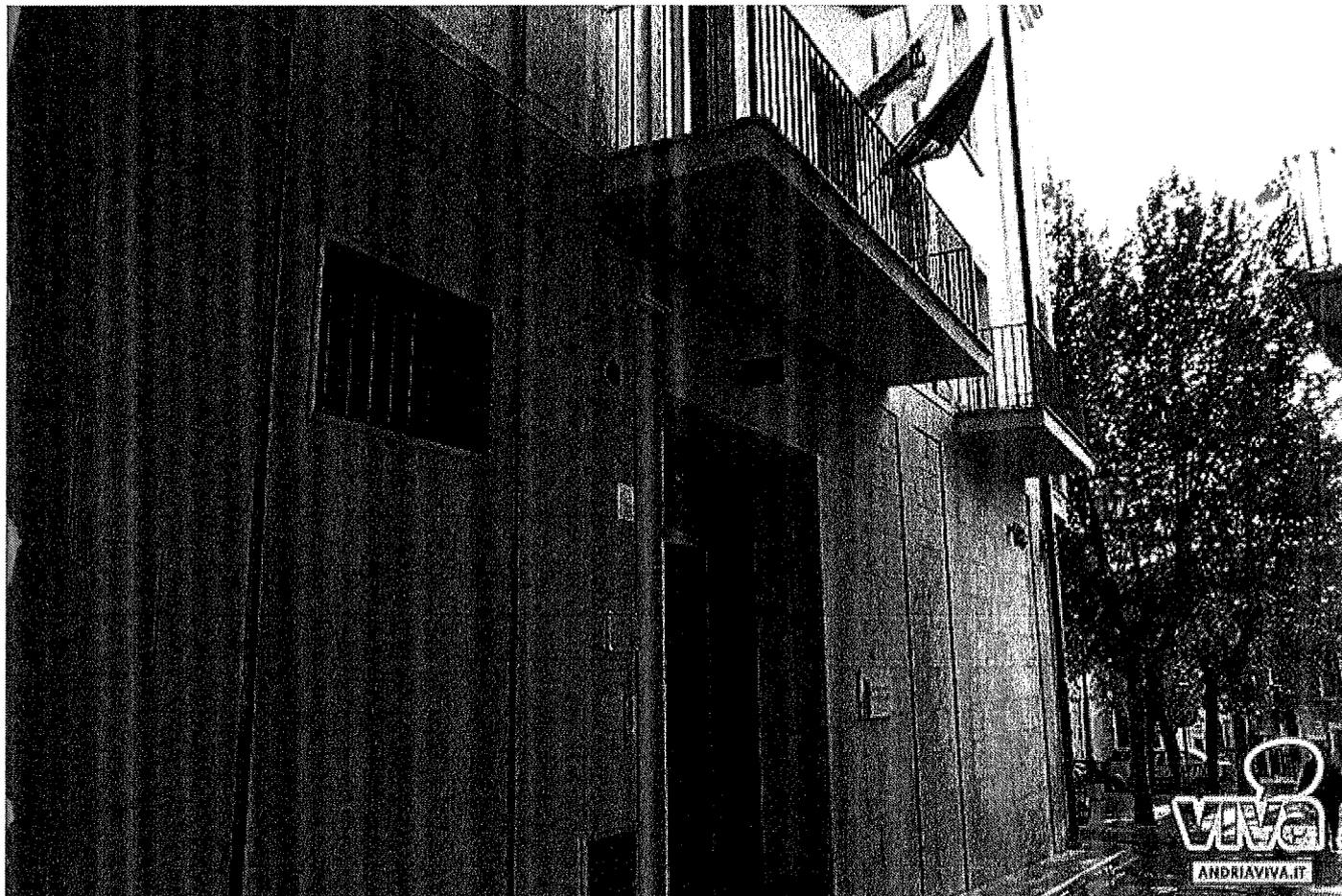
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"VUOLSI COSÌ - Dalí racconta Dante": presentazione e inaugurazione al Museo Diocesano di Andria

Appuntamento a questa sera, lunedì 15 novembre alle ore 20

ANDRIA - LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

Tutto è pronto per "VUOLSI COSÌ - Dalí racconta Dante", la mostra-evento, allestita nelle sale espositive del Museo Diocesano in Via De Anellis ad Andria che sarà presentata e inaugurata lunedì 15 novembre alle ore 20.

In mostra 100 riproduzioni delle litografie realizzate da Dalí nel periodo compreso fra il 1957 e il 1965 per raccontare visivamente i passi più importanti della Divina Commedia, organizzate in un percorso psicanalitico che si svolge fra Inferno, Purgatorio e Paradiso. Ci sarà, spazio, però, anche al teatro e alla musica.

Subito dopo la presentazione e l'inaugurazione della mostra, infatti, l'attrice Adele Tirant, incarnando la Divina Commedia, darà voce alle terzine dantesche trascinando e accompagnando il pubblico nel *fil rouge* del percorso espositivo. La sua voce, poi, incrociandosi con le note prodotte dal sintetizzatore elettronico suonato da Primitivo darà origine a straordinari effetti acustici, in accordo con il trascendente dantesco e l'onirismo daliniano.

La mostra resterà aperta fino al 27 novembre. L'iniziativa, promossa dalle associazioni "Il Solstizio" e "Urban Center", gode dei patrocini del Consiglio Regionale della Puglia, del Comune di Andria - Assessorato alle Politiche giovanili e del Museo Diocesano "San Riccardo".



andriaviva.it



La Fidelis Andria torna a vincere e lascia l'ultimo posto: Paganese battuta 0-1

Decide la rete di Gaeta all'inizio del secondo tempo. Nel prossimo turno l'attesissimo derby contro il Bari

ANDRIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

🕒 19.26

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Tre punti per respirare e lasciare l'ultimo posto in classifica. Terza vittoria in campionato per la Fidelis Andria che sbanca il "Marcello Torre" battendo 0-1 la Paganese, che al fischio d'inizio era la squadra con i maggior numero di punti conquistati in casa nel girone C (16) assieme al Monopoli. Prestazione positiva dei federiciani che rischiano poco e siglano la rete decisiva grazie a un ottimo avvio di secondo tempo.

Avvio di gara positivo per i biancazzurri che nei primi dieci minuti si rendono pericolosi in un paio di circostanze: al 7' ci prova Bubas con un gran sinistro dalla distanza, pallone di poco alto. Due minuti dopo discesa di Casoli che supera Bianchi sulla fascia destra e mette al centro, Baiocco per poco non si lascia sfuggire la sfera ma riesce a recuperarla prima che caramboli in porta. La prima chance per i padroni di casa arriva al 13' con Firenze, che nel primo tempo è il più attivo dei suoi: il numero 8 si inserisce sul passaggio di Zito e calcia quasi dalla linea di fondo campo, pallone sull'esterno della rete. Meglio i campani nella parte centrale dei primi 45', anche se Dini non è chiamato ad intervenire. Deve metterci una pezza, invece, Baiocco al 42': Tiszone perde palla nella propria trequarti, recupera Gaeta che serve Bubas, conclusione in area dell'argentino respinta dal portiere di casa. Sul corner successivo, Casoli arriva in anticipo sul primo palo ma la deviazione di Firenze salva tutto.

La Fidelis rientra dagli spogliatoi con il giusto piglio e costruisce subito la prima opportunità: 47' Gaeta avanza e calcia da fuori area, pallone sopra la traversa. È il preludio al vantaggio biancazzurro, realizzato proprio dal numero 24: al 49' sulla fascia sinistra grande azione di Nunzella che salta due avversari, cross al centro per Gaeta che a centro area calcia di prima intenzione, pallone sul palo e poi in rete per il meritato vantaggio degli ospiti che iniziano la ripresa nel migliore dei modi. La Paganese reagisce e al 55' ha una buona occasione: cross di Cretella per Bianchi che calcia al volo ma da buona posizione alza troppo la mira. Due minuti dopo chance anche per i federiciani ancora dai piedi di Nunzella: punizione del numero 21 e zampata di Sabatino che manda il pallone fuori di poco. I padroni di casa fanno davvero poco per impensierire la retroguardia ospite e solo all'81' tornano a bussare dalle parti di Dini: bella azione da sinistra a destra, Piovaccari scarica su Cretella che in area calcia di prima intenzione ma il suo tentativo è troppo centrale, il portiere biancazzurro blocca a terra. Nel recupero occasione per chiudere la partita in favore dei biancazzurri con Tulli che per poco non beffa Baiocco con un rimpallo.

Seconda sconfitta interna per la Paganese, mentre i federiciani piazzano il secondo successo in trasferta dopo quello di Campobasso. Tre punti importanti per prepararsi nel migliore dei modi all'attesissimo derby contro il Bari domenica prossima al "Degli Ulivi".

PAGANESE (3-5-2): 1 Baiocco; 3 Bianchi (85' Schiavi), 4 Sbampato, 21 Zanini; 19 Sussi, 24 Cretella, 15 Tissone (69' Vitiello), 8 Firenze, 28 Zito (69' Manarelli); 26 Guadagni, 27 Iannone (61' Piovaccari).

PANCHINA: 12 Pellicchia, 22 Caruso, 6 Schiavi, 7 Vitiello, 9 Piovaccari, 14 Viti, 16 Volpicelli, 17 Perlingieri, 18 Pica, 20 Manarelli, 25 Scanagatta, 29 Del Regno.

ALLENATORE: Gianluca Grassadonia.

FIDELIS ANDRIA (3-5-2): 99 Dini; 14 De Marino, 4 Venturini, 23 Sabatino; 20 Casoli, 24 Gaeta (87' Dipinto), 30 Bonavolontà, 10 Di Noia (74' Bolognese), 21 Nunzella; 19 Bubas (69' Tulli), 29 Alberti.

PANCHINA: 1 Vandelli, 22 Paparesta, 3 Carullo, 6 Dipinto, 8 Bolognese, 13 Lacassia, 25 Pelliccia, 26 Tulli, 31 Graziano, 32 Leonetti, 93 Zampano.

ALLENATORE: Ciro Ginestra.

MARCATORI: 49' Gaeta (FID)

AMMONITI: 26' Nunzella (FID), 54' Bubas (FID), 65' Zito (PAG), 76' Bianchi (PAG), 76' Casoli (FID)

ESPULSI: /

ARBITRO: Eugenio Scarpa, sezione di Collegno.

ASSISTENTI: Emanuele De Angelis, sezione di Roma 2; Francesco Romano, sezione di Isernia.

QUARTO UOMO: Mario Perri, sezione di Roma 1.

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Certificati anagrafici e stato civile disponibili dal 15 novembre con procedura online

Si potenziano i servizi digitali: anche sul portale del Comune di Andria il collegamento per averli gratuitamente

ANDRIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

🕒 19.20

Da domani, lunedì 15 novembre 2021, anche i cittadini del Comune di Andria, potranno scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, per sé o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

L'**Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)**, che include anche l'**Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)**, è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche.

Usufruirne è facile, basta accedere al portale <https://www.anpr.interno.it/> con la propria identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) e richiedere il documento di proprio interesse. Anche dal portale istituzionale del Comune di Andria è possibile accedere all' Anagrafe Nazionale Popolazione Residente.

Se la richiesta è per un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato.

Il servizio, inoltre, consente la visione dell'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e di poterlo

scaricare in formato .pdf o riceverlo via mail.

Dal portale ANPR, potranno essere richiesti i seguenti certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

Alcuni di detti documenti potranno essere acquisiti anche in forma contestuale (ad esempio cittadinanza, esistenza in vita e residenza potranno essere richiesti in un unico certificato).

"Con questa misura si compie un ulteriore passo in avanti verso la semplificazione della fruizione di servizi per i cittadini" – commenta l'Assessora all'Innovazione Tecnologica, Viviana Di Leo. "Il Comune di Andria sta cercando di mettersi al passo anche a seguito dell'accelerazione richiesta dalla pandemia. Vogliamo cogliere questo periodo storico così negativo per rilanciare un settore strategico, ma troppo spesso sottovalutato. L'innovazione dell'Anagrafe Nazionale ANPR è stata l'ulteriore occasione che ci mette al pari con tante altre realtà e con i servizi che un capoluogo deve dare".

E aggiunge l'Assessore Colasuonno: "Un servizio in più per i cittadini, che del resto sono ormai sempre più abituati a sbrigare pratiche ufficiali o dal valore legale via web. Prevedibilmente la maggioranza degli andriesi, in breve tempo, preferirà l'opzione online per questo genere di procedure, cosa che in medio periodo ci permetterà anche di ripensare l'assetto organizzativo di alcuni uffici nel senso di un loro efficientamento".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Cristo morto attribuito allo scultore andriese Nicola Antonio Brudaglio della chiesa dell'Addolorata di Cerignola

Angelo Disanto, Presidente del Centro Ricerche di Storia ed Arte "Nicola Zingarelli" di Cerignola, illustra l'opera lignea della seconda metà del secolo XVIII

ANDRIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

© 19.10

Tra le opere della pietà barocca di alto valore devozionale e storico-artistico arrivate fino ai giorni nostri figura il *Cristo morto* in legno policromo, databile alla seconda metà del secolo XVIII, di dimensioni cm 124 x 45, che attualmente è stato ricollocato nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Addolorata in Cerignola (Foggia).

Una fotografia del *Cristo morto*, dallo scrivente attribuito allo scultore Nicola Antonio Brudaglio (Andria, 1703-1784), fu pubblicata per la prima volta nel volume di A. Disanto, *Cerignola sacra*, premessa di Roberto Cipriani, Centro Ricerche di Storia ed Arte Nicola Zingarelli, Cerignola 2008, p. 220. Questo *Cristo morto*, anticamente venerato nella chiesa dell'Addolorata, come documenta la fotografia del 1939 custodita in unico esemplare originale nel mio Archivio Storico Fotografico privato e pubblicata in A. Disanto, *Cerignola sacra* (2008), p. 218, fu da me esaminato quando la scultura presentava pesanti vecchie ridipinture a smalti. Il Cristo era esposto alla venerazione nella prima cappella tombale della Confraternita di Maria SS. Addolorata nel Cimitero di Cerignola. La scultura è stata sottoposta a un pregevole restauro disposto dalla Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, ed effettuato nel 2019 dal restauratore Francesco Daddario di Cerignola, che lo ha valorizzato restituendo alla comunità un'opera preziosa.

Il *Cristo morto*, intagliato in legno di tiglio policromato, è un'opera dal significato artistico e religioso ricco di *pàthos*, recante sul corpo i segni del *livor mortis*. La torsione del corpo del Cristo e la resa anatomica accentuata dalla gestualità degli arti, con il braccio destro disteso lungo il fianco e il sinistro piegato con la mano verso il grembo, e le gambe incrociate, esprimono la capacità artistica del Brudaglio, autentico scultore barocco.

Il Cristo è disteso in posizione orizzontale su un lenzuolo in legno con pannello. Il volto è scavato dalla sofferenza; la barba e i capelli sono intrisi di sangue, che bagna anche il cuscino; la bocca semiaperta fa intravedere denti e lingua. Il perizoma ha il tipico nodo al centro che caratterizza le opere del Brudaglio. Il *Cristo morto* presenta sul corpo i segni della passione, quali la ferita al costato destro, l'escoriazione sul petto e i segni della perforazione dei chiodi nelle mani e nei piedi.

L'attribuzione di questo *Cristo morto* al Brudaglio è stata fatta per la prima volta da me, e presentata con fotografie del mio Archivio privato e relative informazioni testuali, nella Mostra fotodocumentaria dal titolo "*Per crucem ad lucem. I riti della Settimana Santa a Cerignola*", a cura di Angelo Disanto e Carlo Paolicelli, allestita in una sala del Convento dei Padri Cappuccini di Cerignola dall'8 al 22 aprile 1995. Il 10 aprile 2003, durante la mia conferenza dal titolo "I Misteri della Passione nella processione del Venerdì Santo a Cerignola", tenuta nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria Addolorata, parlai anche del *Cristo morto*, precisando che il simulacro era recato in processione il Venerdì Santo mattina, insieme alle statue lignee del *Cristo in orazione nell'orto*, del *Cristo alla colonna*, dell'*Ecce homo* e del *Cristo portacroce*. In quella relazione diedi lettura di un documento del 14 dicembre 1902 redatto dal mansionario Pasquale Pugliese, cappellano della Confraternita di Maria SS. Addolorata, come riportato nella Visita pastorale del vescovo Angelo Struffolini, dallo scrivente citato in (A. Disanto, C. Paolicelli, *Per crucem ad lucem. I riti della Settimana Santa a Cerignola*, Cerignola 1995, pp. 11-12, e anche in A. Disanto, *Cerignola sacra* (2008), p. 24, nota 47).

In tale documento si legge che il *Cristo morto* era recato in processione ai piedi della statua della Vergine Addolorata, in questi termini: «Il titolo della chiesa, alla quale fui preposto nella qualità di Cappellano, è di M. SS. Addolorata; la quale ne è la protettrice. [...] l'istessa Santa Immagine, col Cristo morto ai piedi, nelle ore antimeridiane del Venerdì Santo si gira processionalmente per la città con altre quattro statue raffiguranti i Misteri della Passione di N.S.G.C., per le cosiddette Visite ai Santi Sepolcri, che si trovano ornati nelle varie chiese di questa Città.» (Archivio Storico Diocesano - Ascoli Satriano, «Relazione del Cappellano della Confraternita di M. SS. Addolorata per la S. Visita di S. E. R.ma D. Angelo Struffolini Vescovo di Ascoli e Cerignola. Risposta al capitolo IV delle Istituzioni per la Visita Pastorale», in *Atti della Visita pastorale di Sua Ecc. Mons. Angelo Struffolini*, 1902, vol. III, p. 829).

La statua dell'Addolorata, ancora oggi portata in processione, con la testa e le mani in legno, che attribuiamo a Nicola Antonio Brudaglio, è quella a cui fa riferimento la suddetta Visita pastorale. È utile ricordare che il Brudaglio ha scolpito anche la statua lignea dell'*Addolorata* (cm 150 x 55), opera firmata e datata 1780, come riportato nell'iscrizione latina dipinta all'interno di un cartiglio barocco posto al centro della base lignea che recita: «NICOL(A)US ANT(ONI)US BRUDAGLIO / SCULPSIT ANDRIÆ / ANNO DOMINI 1780» ("Nicola Antonio Brudaglio scolpì in Andria nell'anno del Signore 1780") in A. Disanto, C. Paolicelli, *Per crucem ad lucem*, 1995, p. 7. Essa è tuttora esposta nella stessa chiesa dell'Addolorata di Cerignola. L'*Addolorata* del 1780 era venerata già prima che si insediasse in tale chiesa la Confraternita di Maria Santissima Addolorata, fondata con *Regio assenso* il 21 aprile 1786 dal sacerdote Domenico Cavallo (Cerignola, 1714-1790), canonico del Capitolo Collegiato di "San Pietro Apostolo" di Cerignola.

A commissionare sia il *Cristo morto* sia l'*Addolorata* firmata Brudaglio e datata 1780 non fu la Confraternita di Maria Santissima Addolorata, fondata solo nel 1786, ma con molta probabilità il suo fondatore, il canonico don Domenico Cavallo, per la chiesa dell'Addolorata, fatta costruire nella seconda metà del Settecento per volontà dei fratelli Cavallo. Questa chiesa della notevole famiglia Cavallo fu eretta in un luogo già sacralizzato da una cappella dedicata a Santa Lucia (XIII secolo), con conseguente ampliamento della stessa a nord, fuori della porta secondaria detta "Portella" della cinta muraria del borgo medievale, detto *Terra vecchia*. Si fa presente che lo scultore Nicola Antonio Brudaglio muore il «26 luglio 1784» (R. Antolini, *Nicolantonio Brudaglio: la vita e le opere di uno scultore andriese del '700*, Schena Editore, Fasano 2015, p. 127), cioè due anni prima del 1786, data della fondazione della suddetta

Confraternita.

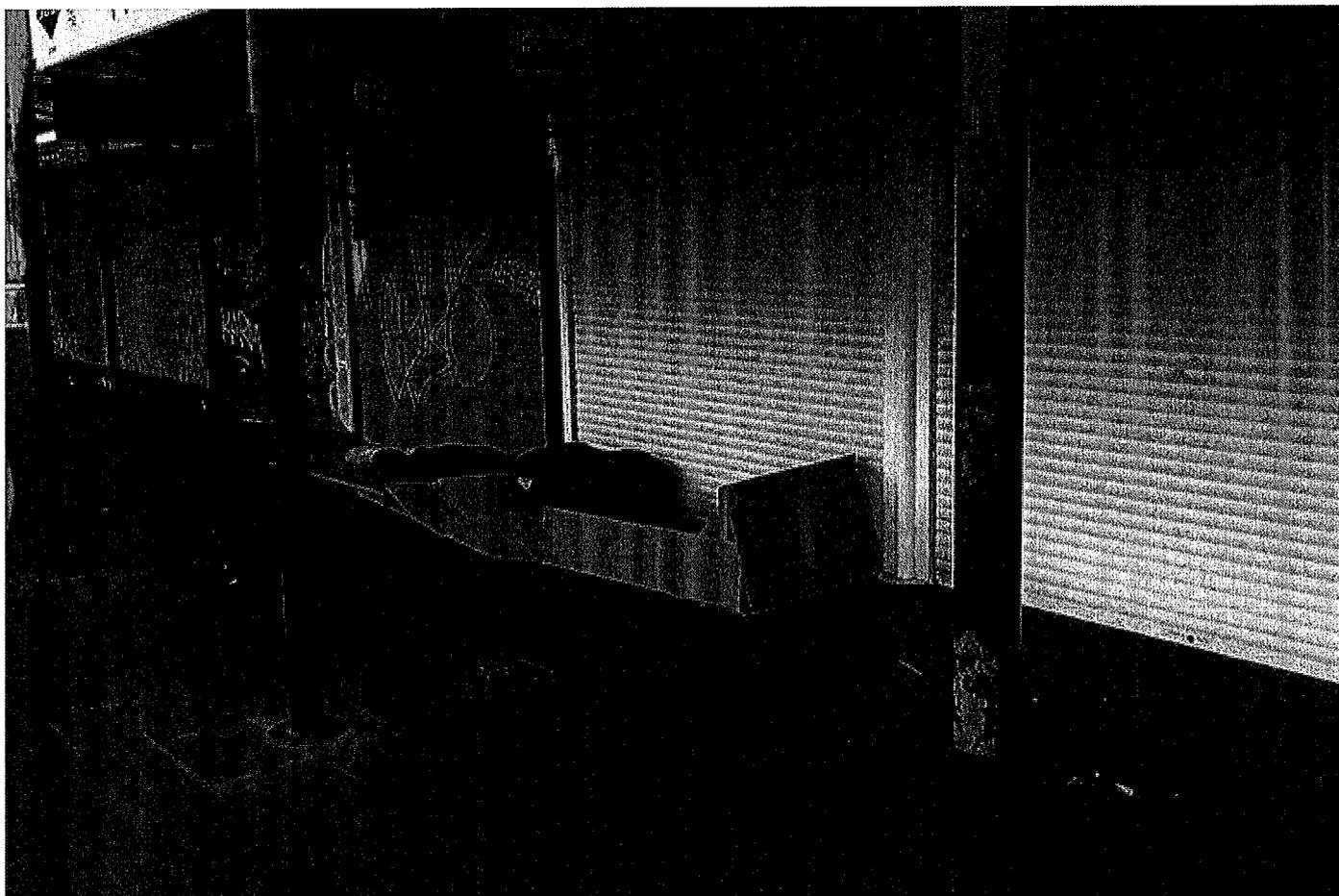
Un particolare del *Cristo morto*, quello degli occhi aperti rivolti verso l'alto, rinvierebbe alla volontà del committente, verosimilmente segnato da letture decisive per l'immaginario cristiano. Si potrebbe riconoscere in questa particolare iconografia il riflesso dell'opera diffusa con il titolo di *Revelationes coelestes*, scritta da santa Brigida di Svezia (1303-1373), nelle sue visioni mistiche composte in svedese e rese pubbliche in latino, che riportiamo in una traduzione in italiano, riguardante la Vergine Maria: «Profondamente addolorata Ella asciugò con un panno di lino tutto il corpo ferito di Lui. Gli baciò gli occhi, chiudendoli, e lo avvolse in un lenzuolo pulito di seta», in A. Andersson (a cura di), *Il libro di Brigida santa e profeta*, Città Nuova, Roma 1979, p. 150. In conclusione, il punto di forza della pratica culturale e devozionale della chiesa dell'Addolorata furono proprio le opere della fiorente bottega andriese di Nicola Antonio Brudaglio.

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Giornata della povertà: in Puglia sono 200mila

Analisi della Coldiretti Puglia su dati Istat

PUGLIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

🕒 14.53

L'emergenza Covid ha impoverito più di una famiglia su quattro che ha dichiarato un peggioramento della situazione economica rispetto all'anno precedente con oltre 200mila persone che in Puglia si trovano in una situazione di povertà assoluta. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti Puglia su dati Istat, diffusa in occasione della V Giornata Mondiale dei Poveri. Per arginare questa situazione quasi 1 italiano su 3 (30%) – secondo l'indagine Coldiretti/Ixè – ha partecipato a iniziative di solidarietà, facendo beneficenza e donazioni per aiutare le famiglie più bisognose piegate dal peso della crisi causata dall'emergenza sanitaria. Un impegno di solidarietà che ha visto protagonisti insieme a molte organizzazioni, anche i singoli, famiglie, aziende pubbliche e private, enti ed associazioni come la Coldiretti. Contro la povertà – ricorda la Coldiretti Puglia – è dunque cresciuta la solidarietà che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini, a partire proprio dall'esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica, ancora attiva in Puglia, grazie alla quale sono stati raccolti oltre 350mila chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità e a chilometro zero, donati ai più bisognosi durante la crisi generata dalla pandemia Covid.

"Coldiretti ha reso strutturali le iniziative di solidarietà, un segno tangibile della filiera agroalimentare verso le fasce deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche. A pagare il prezzo più alto alla crisi sono stati mamme e papà single e le coppie con uno o due figli, ma a preoccupare è anche la fascia di anziani over 65 soli in condizioni di povertà assoluta che hanno visto aggravarsi la propria condizione di isolamento", afferma il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia.

La punta dell'iceberg delle difficoltà in cui si trova la Puglia è rappresentata dal numero cresciuto esponenzialmente di persone a rischio povertà, con un'incidenza media pari al 30,4%. Si tratta del valore più elevato degli ultimi quindici anni – aggiunge Coldiretti Puglia - dove fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività saltuarie che sono state fermate dalla limitazioni rese necessarie dalla diffusione dei contagi per Covid. Persone e famiglie che mai prima d'ora – conclude la Coldiretti regionale – avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche.

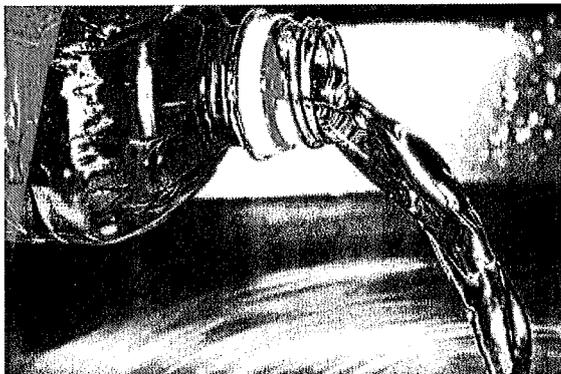
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il fallimento annunciato della Cop 26 e il sonno della politica

Il commento del Presidente Forum Ambientalista Puglia, avv. Michele Di Lorenzo

ANDRIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

© 13.05

«La Cop 26 si chiude con un accordo, non cogente per i firmatari - sottolinea il Presidente Forum Ambientalista Puglia, avv. Michele Di Lorenzo- , che ha il valore di una mera raccomandazione con termini temporali dilatati (2030/2040). Nonostante nelle ultime ore l'Agenzia Onu per i Rifugiati (Unhcr) avesse implorato i leader mondiali di passare dalle parole ai fatti, visto che la correlazione tra emergenze climatiche e migrazioni forzate dai territori soggetti ai danni ambientali sia ormai indiscutibile. Tuttavia nemmeno questa richiesta è servita a salvarci dal solito "bla bla bla". La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è restata inerte rispetto al concreto e ormai imminente pericolo di distruzione di un intero ecosistema. D'altronde che potessero essere questi leader, sostenuti (in tutti i sensi) dagli interessi delle multinazionali, a realizzare un vero cambiamento era una pia illusione a cui credevano in pochi. È arcinoto, sin dal 2010, che le compagnie petrolifere fossero consapevoli che la combustione fossile avrebbe incrementato il riscaldamento terrestre, eppure la produzione di petrolio è continuamente aumentata senza che nessuno muovesse un dito. Anzi l'unica azione adottata è stata quella di finanziare campagne di disinformazione per screditare gli studi di climatologia, a cui si sono abbeverati giornali di destra e allocchi politici di ogni colore. L'idea politica che sottende questa strategia è semplice: il benessere collettivo e la tutela dell'ambiente deve restare subordinato ai dettami del profitto. L'interesse privatistico deve rimanere garantito e inaccessibile alle esigenze pubbliche. La domanda che dobbiamo porci, a questo punto, è una sola: possiamo affidare alle multinazionali e agli interessi che rappresentano la gestione di una problematica così gravosa? È credibile che a trovare la soluzione di un problema sia proprio chi lo ha scientemente prodotto, incurante degli allarmi che nei decenni passati si sollevavano da più parti? Domanda a cui è necessario dare una risposta in tempi brevissimi. Proprio mentre giungeranno nel nostro Paese i finanziamenti del PNRR che rappresentano l'ultima occasione di procedere a quella che i burocrati chiamano la transizione ecologica e che invece dovrebbe divenire una vera "conversione ecologica". Mai, come in questo caso, le differenze non sono solo lessicali ma strutturali e strategiche. Nel dibattito nazionale e locale questi argomenti restano marginali. Ciò fa intuire quanta consapevolezza abbia la classe politica dinanzi ad una sfida ambientale che richiede una azione tempestiva e coraggiosa. Dinanzi a tale sfacelo, ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile».

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



III edizione di "San Martino al borgo"

A Montegrosso "festa del vino nuovo" con il ricordo del prof. Riccardo Campanile

ANDRIA - DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021

🕒 13.00

A cura di
RICCARDO DI PIETRO



Ieri sera, sabato 13 novembre nel Palazzo Belgioioso di Montegrosso si è inaugurata la 3^a edizione di "San Martino al Borgo". Nell'occasione si è tenuto un convegno sull'artista andriese prof. Riccardo Campanile, scomparso di recente.

Ha introdotto il seminario il moderatore dott. Vincenzo Rutigliano capo ufficio stampa del Comune di Andria che ha menzionato le molteplici pubblicazioni del prof. Campanile.

Nicola Miracapillo, presidente dell'Associazione "La Piscara" ha specificato che l'idea della sagra del Borgo è stata pensata in un incontro al bar con il Conte Onofrio Spagnoletti- Zeuli ed il parroco della chiesa di Santa Maria Assunta e S. Isidoro, Don Peppino Ruotolo. Miracapillo ha evidenziato che della festa predilige la parte culturale ed artistica, tanto che, nella preparazione della 3^a edizione stava organizzando con il prof. Campanile un seminario sulla "ferula" per fare conoscere ai giovani la natura di questa pianta spontanea. Purtroppo la sua scomparsa ha impedito l'evento, quindi in questa occasione si è voluto parlare di lui e della sua passione per l'arte, per il territorio ed in particolare per la Murgia.

E' intervenuta la sindaca avv. Giovanna Bruno che si è complimentata con la consigliera regionale avv. Grazia Di Bari, visto la delega regionale che ricopre e che sta mettendo a disposizione della nostra città per aiutarci nella crescita del territorio.

La Sindaca nel ringraziare e salutare i presenti, ha manifestato la sua emozione nello scoprire che in tanti hanno lasciato il cuore per questa città, hanno dedicato una parte della loro esistenza a valorizzarla ed a sottolineare tanti aspetti, a cercare di tramandare anche a chi sarebbe arrivato dopo tutto quello che è la vita, la storia della nostra comunità. Ha apprezzato l'iniziativa di inserire in questo contesto il ricordo di Riccardo Campanile, che è stato uno di quei figli andriesi che ha messo il suo cuore in maniera particolare per la sua città natale.

La capogruppo alla Regione del M5S e consigliera delegata al turismo avv. Grazia Di Bari ha manifestato la sua soddisfazione per questa festa del Borgo. Ha ringraziato le due associazioni: La Cooperativa "Coloni di Montegrosso" e "La Piscara" che hanno preso a cuore questo luogo facendolo rivivere e conoscere attraverso queste manifestazioni. La consigliera Di Bari ha aggiunto che in Regione si sta cercando di potenziare questo tipo di turismo lento, di prossimità che valorizza i cammini attraverso i Tratturi, i cammini religiosi, il cicloturismo che insieme rientrano in quel grande obiettivo del "turismo delle radici" che porta a riscoprire le nostre radici non soltanto dal punto di vista territoriale ma anche enogastronomico.

Sono intervenuti, inoltre, l'Assessore al Turismo dott. Cesare Troia, l'ing. Riccardo Ruotolo il dott. Maurizio Varriano, il dott. Michele Pesante e l'artista Leonardo Lonigro che insieme hanno ricordato l'amicizia e la passione per il territorio, condivisa con il prof. Campanile.

La Sindaca Bruno ha consegnato una targa in memoria del prof. Campanile al figlio Francesco ed alla sua compagna.

Hanno partecipato esponendo le proprie opere artisti di pittura contemporanea: Teresa Di Renzo; Leonardo Lonigro; Teresa Inchingolo; Pasquale Brizzi e Giusy Rizzi.

Con "San Martino al Borgo" ed altre iniziative si prosegue con l'obiettivo di puntare su Montegrosso, quale luogo già caratterizzato da una grande identità storica ma che merita di essere ulteriormente conosciuto e valorizzato.

III edizione di "San Martino al borgo"

45 FOTO







Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



"Atletica...mente" nuove iniziative per lo sport sociale al Polivalente di via La Specchia

Evento curato dalla CGIL Sindacato Pensionati, USPI "Sport per tutti" e Atletica Andria

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

© 19.43

Un vuoto per la nostra città che va finalmente a colmarsi, a favore delle fasce deboli. Partono nei prossimi giorni i corsi di ginnastica dolce e posturale per anziani, nonché di mantenimento e pilates per adulti. I corsi si terranno presso il Polivalente comunale di via La Specchia, a cura dell'Associazione sportiva "Atletica Andria", in collaborazione con la CGIL Sindacato Pensionati e dall'USPI "Sport per tutti".

Le lezioni mattutine (per due volte a settimana) della durata di un'ora, si svolgeranno presso l'impianto polivalente comunale, nei giorni di martedì e giovedì con orario 9.30 - 11.30. Inizio progetto martedì 16 novembre 2021. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso il polivalente di via La Specchia nei giorni sopraindicati al Prof. Matera Vincenzo tel. 347.6304740. Istruttori prof. Vincenzo Matera e istruttrice Luciana Sgaramella.

L'iniziativa "Atletica...mente", è scaturita dall'esigenza manifestata dai molti concittadini anziani di svolgere attività motoria codificata e organizzata con lezioni motorie di ginnastica dolce svolte da personale qualificato quali laureati in scienze motorie.

Finalità e benefici

L'attività fisica è importante in ogni fase della vita ma spesso in età avanzata viene trascurata a causa dei primi acciacchi che fanno desistere dallo svolgere l'esercizio fisico per limitare le possibilità di infortunio, ma il movimento

è il mezzo di prevenzione contro gli spiacevoli sintomi che fanno da capolino negli over 65. Vari studi hanno dimostrato che non solo l'attività fisica è un ottimo strumento per rallentare il processo di invecchiamento e aumentare l'aspettativa e la qualità di vita favorendo il benessere psicologico e prevenendo ansia depressione e isolamento. L'esercizio fisico, infatti, aiuta a scaricare la tensione muscolare fonte di stress e stimola la produzione di endorfine sostanze che promuovono benessere con effetti positivi sull'umore.

Nei lunghi periodi trascorsi a casa per l'emergenza pandemica si sono accesi i riflettori sui rischi per la salute psico-fisica, in special modo per gli anziani.

Per scongiurare i problemi legati alla sedentarietà, come ricorda l'Istituto Superiore di Sanità nel suo sito, ora più che mai è importante rimanere attivi. L'Italia è al secondo posto per popolazione più anziana al mondo (dopo il Giappone) ed è al primo posto in Europa. Su 60.665.551 abitanti il numero di over 65 è del 22% del totale (dati ISTAT del 2016).

Ricordiamo che **quando si allena il corpo si allena anche il cervello.**

Difatti, diversi studi scientifici, hanno dimostrato che la strategia più efficace per prevenire e rallentare il declino cognitivo è l'attività fisica.

Un po' di moto quotidiano contribuisce a irrorare maggiormente il nostro organo pensante ed evita l'inevitabile perdita di volume della massa cerebrale. Non solo, ma grazie alle nuove tecnologie di diagnostica per immagini, si è scoperto che l'esercizio fisico stimola anche la nascita di nuove cellule nell'ippocampo, la struttura del cervello che controlla memoria e apprendimento, e contribuisce persino a creare nuovi contatti sinaptici, meccanismi sino a qualche tempo fa ritenuti impossibili.

Di certo, durante la terza età si può praticare qualsiasi attività fisica, a patto che sia moderata e costante. E' evidente che saranno avvantaggiati gli anziani che non hanno condotto una vita sedentaria e che non soffrono di patologie cardiovascolari o articolari. Ma anche in tal caso, sotto attento controllo medico, non vi è alcuno sport precluso.

ATLETICA...Mente
L'associazione ASD Atletica Andria organizza Corsi di:
- Ginnastica dolce posturale e tonificante per Anziani
- Ginnastica di mantenimento e esercizi di pilates per Adulti

Le lezioni inizieranno ogni due volte a settimana nella durata di un'ora. Il corso si svolgerà presso il Polivalente di via La Specchia nei giorni di martedì e giovedì con orario 9,30 - 10,30. Inizio progetto: martedì 14 novembre 2021.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Polivalente di via La Specchia nei giorni intermediali di tutti i mesi. Telefono tel. 0874.806768. Newsletter gratis. Via Nazario Sauro 8, 70100 Andria (BR) - Puglia

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Lo sviluppo economico passa anche attraverso la presa diretta delle realtà imprenditoriali di Andria

Tra i vari adempimenti istituzionali il Sindaco Bruno incontra alcune tra le aziende leader cittadine a livello nazionale

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

🕒 18.50

Fuori dalla campagna elettorale, in una giornata come tante, tra un adempimento e l'altro, la Sindaca Giovanna Bruno non manca di passare per le aziende della città così come per le scuole o gli esercenti commerciali.

A volte invitata a conoscere le realtà del territorio, altre volte in maniera informale ed estemporanea, si avvicina per conoscere e per farsi conoscere, per ascoltare o per condividere i progressi che si raggiungono in ciascun ambito, sia sociale che economico.

Abbiamo saputo di una di queste sue visite e scalfendo la riservatezza di realtà imprenditoriali cittadine, in molti casi realtà andriesi conosciute in ambito nazionale, abbiamo voluto seguire la Prima cittadina in alcuni di questi giri, il più delle volte accompagnata da delegati assessorili, chiedendole una dichiarazione su quanto sia importante per un Sindaco essere presente direttamente sul territorio. *"Per me è un privilegio avere la possibilità di entrare in tante realtà, alcune delle quali contribuiscono a rendere il tessuto socio economico della città davvero molto importante. Alcune cose si apprendono solo sul campo, mettendosi in ascolto dei percorsi che tanti concittadini compiono, crescendo giorno dopo giorno con le loro aziende. Quando giungo in qualche azienda o in una attività commerciale o artigianale o in qualunque altro luogo della città, provando anche a farmi destinataria di suggerimenti e problematiche varie, immediatamente si accorciano quelle distanze tra istituzioni e cittadini che non devono mai esserci. Rispetto dei ruoli sì, ma mai distanza, bensì percorsi di condivisione per il miglioramento della città. È una*

cosa che ripeto in continuazione e che mi prodigo di attuare nel quotidiano".

E in molte di queste realtà cittadine è ormai sempre più rilevante la presenza femminile, che acquista sempre più riconoscimenti nei posti aziendali di prestigio. Di questo la sindaca Bruno, visibilmente compiaciuta e riconoscente, apprezza il valore aggiunto, fatto di determinazione e di sensibilità che le donne hanno in ambito lavorativo, sia nelle imprese familiari sia in quelle di rilievo societario più articolato.

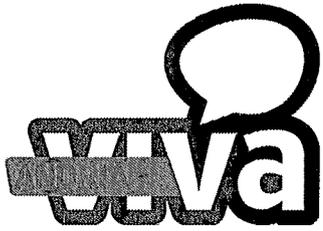
Una di queste è l'azienda Sinisi, realtà produttiva dell'agroalimentare a conduzione familiare di seconda generazione fondata da Michele Sinisi, che ha iniziato l'attività trasformando le olive e frutta secca in un piccolo laboratorio. Con il tempo l'impresa è cresciuta e si è evoluta, ormai apprezzata e conosciuta a livello nazionale ed europeo. Con Michele Sinisi, i suoi figli ed i suoi dipendenti opera la moglie Sig.ra Nicoletta Fuzio, motore pulsante dell'azienda. Come si è affermata anche la SEI, Società Energia Italia, una società di energia elettrica e gas naturale italiana, operante su tutto il territorio nazionale. Con Vincenzo Rustico e Sabino Petruzzelli, ai vertici dell'azienda, ci sono numerose donne nei quadri aziendali, che insieme hanno decretato il successo ottenuto negli ultimi anni, grazie ad una strategia commerciale fortemente orientata alla tutela del cliente.



Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Piano di rigenerazione olivicola: incontro Governo regione Puglia. Più sostegno agli olivicoltori

Assessore regionale Pentassuglia: "Incontro proficuo di ascolto e confronto. Accolte le proposte della Regione"

PUGLIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

🕒 19.03

Si è tenuto ieri pomeriggio, venerdì 12 novembre, il tavolo di coordinamento del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, presieduto dal Sottosegretario all'Agricoltura, Francesco Battistoni, insieme all'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Donato Pentassuglia, e le organizzazioni di categoria agricole.

"Siamo soddisfatti per un incontro che riteniamo proficuo - commenta Pentassuglia a margine della riunione -. Da tempo chiedevamo che il Governo ascoltasse e raccogliesse direttamente quei pareri e quelle istanze del mondo agricolo che rappresentavamo sui diversi tavoli istituzionali. Abbiamo esaminato il Piano di rigenerazione olivicola della Puglia articolo per articolo, dimostrando quanto sinora fatto dalla Regione. Vorrei sottolineare - precisa - che stiamo seguendo il Piano in maniera puntuale, in ogni suo singolo aspetto. Ad oggi è stato speso un quarto della dotazione complessiva di 300 milioni di euro con risorse trasferite direttamente agli agricoltori. Inoltre, da una parte abbiamo avviato tutte le misure di nostra competenza che potevano essere attivate e, dall'altra, abbiamo collaborato fattivamente con il ministero avanzando tempestivamente ogni proposta affinché il Piano potesse trovare completa definizione. L'incontro ha accolto tutte le proposte avanzate in questi ultimi dodici mesi. Innanzitutto, è stata condivisa una rimodulazione finanziaria per circa 40 milioni di euro, utile per consentire ad una più ampia platea di agricoltori di beneficiare dei sostegni previsti, specialmente per alcune delle misure più attenzionate come quella

dedicata ai reimpianti degli ulivi in zona infetta. Inoltre, apprezziamo che il Ministero abbia comunicato che presto provvederà ad adottare tutti i provvedimenti sollecitati per completare, così, l'attuazione del Piano e dare avvio a misure importanti e fortemente attese".

"Restiamo, comunque, in attesa di ulteriori stanziamenti utili a risarcire e rigenerare il territorio danneggiato dalla Xylella, così come sollecitato dal territorio. Le richieste di risorse aggiuntive non hanno ancora trovato una definizione ma siamo fiduciosi il Governo possa accogliere quanto prima questa proposta utile per realizzare a tutto tondo un processo di riqualificazione e rinascita del nostro sistema agricolo danneggiato".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Crisi olivicola: anche i Frantoiani Italiani Olio di Qualità (FIOQ) chiedono interventi strutturali

La filiera dell'olio d'oliva può uscire dalla drammatica situazione, solo se le rivendicazioni saranno generali, puntando ad una valorizzazione del prodotto di qualità

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

🕒 7.22

"Daremo il nostro apporto per uscire fuori da questa crisi, per far valere le ragioni di un settore vilipeso e non considerato, andando anche al di là della riforma della Pac. **Il comparto olivicolo sta vivendo uno dei peggiori momenti degli ultimi decenni** e per questo prenderemo parte alla manifestazione in programma ad Andria venerdì 19 novembre alle 17.00 presso la sala Nymphaeum". A parlare sono Riccardo Guglielmi ed Alfonso Fucci, rispettivamente presidente e vice dell'Associazione Nazionale dei Frantoiani Italiani Olio di Qualità (FIOQ), un sodalizio che rappresenta 30 imprese frantoiane, con una capacità trasformativa di oltre 3 milioni di quintali di olive molite, organismo radicato soprattutto nel nord barese. Da soli i frantoiani che aderiscono a questa associazione rappresentano il 15% del prodotto trasformato in Italia ed il 70% dell'intera Puglia. Non è un caso che questo sodalizio sia nato ad Andria, in una delle capitali europee dell'olio d'oliva di qualità.

Anche l'Associazione Nazionale dei Frantoiani Italiani Olio di Qualità (FIOQ), è preoccupata per la situazione di crisi del comparto olivicolo che sta mettendo in crisi l'intera filiera, strategico volano non solo economico, ma anche sociale ed ambientale della Puglia.

"Crediamo fermamente nella valorizzazione del nostro olio di qualità, meritevole di ottenere la giusta remunerazione in quanto prodotto naturale dalle innumerevoli qualità salutistiche ed organolettiche. **I prezzi oggi dovrebbero**

oscillare tra gli 8 ed i 10 euro al litro e non come sta accadendo sulla nostra piazza, con valori che sfioriamo a malapena i 3 euro. Questa rivendicazione va in primis a favore dei produttori che non vedranno le loro olive comprate mediamente sui 45 euro il quintale come sono gli attuali prezzi bensì intorno ai **100 euro**, così andiamo ben oltre quello che si intende recuperare dalla riforma della Pac. Tutto questo va però corredato con l'elaborazione di un piano di lavorazione ben preciso, onde favorire la qualità dell'olio. Iniziando dal tipo di potatura, con le lavorazioni del terreno, dai trattamenti antiparassitari. **Serve una vera e propria tracciabilità delle olive e quindi dell'olio che verrà prodotto.** Un sistema che si potrebbe adottare qui da noi –proseguono Riccardo Guglielmi ed Alfonso Fucci, dell'Associazione Nazionale dei Frantoiani Italiani Olio di Qualità (FIOQ)-, potrebbe essere quello spagnolo: ovvero con l'arrivo in frantoio del prodotto procedere alla defogliazione e quindi alla campionatura delle olive, avendo a disposizione un **grosso laboratorio di analisi** (in comune) dove sia il coltivatore sia il frantoiano possono quantificare la percentuale di olio nelle olive da lavorare, in maniera tale da procedere a quantificare il giusto prezzo da pagare. Oltremodo, lo stesso laboratorio certificherebbe la qualità dell'olio prodotto così da giustificare il prezzo che accompagnerà il valore di quell'olio. Questa è una strada praticabile per poter giustificare dei prezzi maggiori per il nostro olio e quindi rendere remunerative le nostre produzioni, che ripeto pur a fronte della sua indiscussa eccellenza non è valorizzata nella vendita. Oggi la situazione è talmente critica che molti di noi frantoiani hanno preferito non iniziare neppure le operazioni preliminari di avviamento dell'attività dei frantoi. Stanno tutti alla finestra, aspettando quello che accadrà. **I prezzi di vendita sul mercato sono in forte flessione e francamente non vogliamo dare adito ad essere confusi con coloro che vogliono affossare il mercato e speculano sui prezzi.** I responsabili sono altri, certamente non noi, che siamo la **catena debole di questa filiera agroalimentare.** Purtroppo la realtà dei fatti è diametralmente opposta: la fase della trasformazione è l'anello di congiunzione che per un cinquantennio ha tenuto in piedi la filiera olivicola, e spesso quelli che hanno subito in prima linea i contraccolpi del mercato siamo stati noi. **Riteniamo che siamo forse quelli che non sono valorizzati, in quanto non siamo riconosciuti come produttori di olio, in quanto trasformatori.** Eppure compriamo le olive e produciamo olio, ma l'U.E. non ci riconosce lo status di produttori, cosa che invece accade in **Spagna.** Infatti in questo paese, **il 90% dell'olio prodotto arriva dalle cooperative**, quindi composte dai produttori. In Italia non accade questo, perché una minima parte arriva dalle cooperative. **Siamo noi che acquistiamo le olive e produciamo l'olio ma non siamo riconosciuti come produttori.** Un paragone può dare meglio l'idea. Un caseificio compra il latte dalla masseria e poi lo lavora per produrre formaggi. A nessuno verrebbe in mente di dire che la masseria ha prodotto il formaggio, bensì è il caseificio. Questo non accade per l'olio d'oliva. Noi abbiamo aderito alla mobilitazione del comparto e saremo sempre in prima linea se questo impegno perseguirà il miglioramento delle condizioni del nostro comparto, perché ne facciamo pienamente parte. **La riforma auspicabile non è solo quella della Pac, ma dell'intero settore olivicolo e quindi è necessario puntare alla valorizzazione dell'olio.** E' inconcepibile pensare che **l'olio toscano tocchi i 20 euro a litro ed il nostro raggiunge i 3 euro.** **Da tempo come frantoiani e come rappresentanti dei frantoiani chiediamo l'istituzione della CUN (Commissione Unica Nazionale) sull'olio.** E' una priorità per rivedere l'impalcatura dell'intero sistema volto a quotare la materia trasformata – spiegano Guglielmi e Fucci– un sistema che presenta anomalie che provocano disfunzioni e circoli viziosi, che potrebbero finire per agevolare pratiche non lecite. La CUN sull'olio -concludono Riccardo Guglielmi ed Alfonso Fucci, rispettivamente presidente e vice dell'Associazione Nazionale dei Frantoiani Italiani Olio di Qualità (FIOQ)-, dovrebbe essere il cardine su cui dovrebbero innescarsi le procedure circa le **reali quotazioni merci presso la Camera di Commercio di Bari.** Lo stiamo chiedendo da tempo e crediamo sia arrivato il momento che anche per noi, al pari di altri soggetti presenti nella filiera, vi sia la giusta rappresentatività".

Notizie da **Andria**Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'Amministrazione comunale destina maggiori risorse per i servizi domiciliari

Assessore Conversano: "Beneficio economico per le persone con disabilità e anziani non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza"

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 6.55

L'Assessore alle Politiche sociali, Dott.ssa Dora Conversano, comunica che con Delibera di Giunta n. 180 del 11 novembre 2021, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto attuativo della VI annualità dei "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e disabili" di cui all' Avviso Pubblico n.1/2017, destinando maggiori risorse per i servizi domiciliari.

Si ritiene inoltre soddisfatta della tempestività con cui il Settore Servizi Sociali, ha predisposto tutti gli atti propedeutici all'avvio del progetto, atteso che il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto alle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolato al sostegno al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta.

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi da un minimo del 20% sino ad un massimo del 100%, in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di soli 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari. Per accedere al beneficio è necessario che il destinatario finale (persona con disabilità o anziano non autosufficiente) abbia i seguenti requisiti:

1. possesso di un PAI in corso di validità, per l'accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88, ovvero, nel

caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106, possesso di una Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità;

2. ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a €. 40.000,00;

3. in aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche: ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a €. 10.000,00 (se persone con disabilità) e non superiore a €. 20.000,00 (se anziani non-autosufficienti over65).

Attraverso le domande presentate esclusivamente on-line sulla piattaforma telematica

dedicata:<https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/BuoniServizio2020>, le famiglie pugliesi possono richiedere l'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio presenti sul catalogo telematico dell'offerta, ad un costo significativamente contenuto:

Strutture a ciclo diurno:

- Centro diurno socio educativo e riabilitativo per persone con disabilità (in precedenza art. 60 del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R. R. n. 5/2019);
- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (in precedenza art. 60 ter del R. R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 4/2019);
- Centro diurno per persone anziane (art. 68) ;
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Servizi domiciliari:

- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88).

Per ulteriori informazioni é possibile utilizzare la funzione "Richiedi info " presente sulla piattaforma dedicata , oppure scrivere all' indirizzo :buoniserviziodisabili-anziani@regione.puglia.it o contattare gli uffici comunali ai seguenti recapiti telefonici : 0883/290610 – 0883/290389.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nel racconto di due medici di Andria: "La pandemia e diseguaglianza sanitaria. Il carisma di Moscati nel tempo presente"

Angelo Guarriello e Antonio Veneziano al convegno annuale per operatori sanitari, in programma a Trani

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

Ci sarà anche la loro esperienza, quella di sanitari impegnati in prima linea contro il nemico subdolo ed invisibile che ha cambiato le nostre vite: il covid 19. Angelo Guarriello e Antonio Veneziano, due operatori sanitari di primissimo livello e dalla grande umanità, che operano da tanti anni nella Città Fidelis, ognuno in un ambito diverso ma sempre animati dalla fede e dall'insegnamento del grande medico e santo che fu Giuseppe Moscati. *"Ricordatevi che con la medicina vi siete assunto la responsabilità di una sublime missione. Perseverate, con Dio nel cuore, con gli insegnamenti di vostro padre e di vostra mamma sempre nella memoria, con amore e pietà per i derelitti, con fede e con entusiasmo, sordo alle lodi e alle critiche, tetragono all'invidia, disposto solo al bene"*, amava ripetere ai suoi allievi medici il santo napoletano.

Lunedì 15 novembre 2021, a Trani, nella parrocchia Spirito Santo, alle ore 20.00, si terrà il convegno annuale per operatori sanitari sul tema "Pandemia e diseguaglianza sanitaria. Il carisma di Moscati nel tempo presente", ispirato proprio dalla missione del *"medico dei poveri"*, beatificato da Papa Paolo VI nel corso dell'Anno Santo 1975 e canonizzato da Papa Giovanni Paolo II nel 1987. L'iniziativa è stata promossa dalla parrocchia Spirito Santo, in Trani, in occasione della festa liturgica del santo medico Giuseppe Moscati, con la collaborazione di:

- Ufficio diocesano pastorale della Salute

- M.C.I. (Associazione Medici Cattolici Italiani) – sezione diocesana
- Associazione Orizzonti Trani
- Croce Rossa Italiana

Al convegno interverranno, Don Mimmo Gramegna, parroco Spirito Santo, Trani; Don Massimo Serio, assistente AMCI diocesana, docente in Biotica ed Etica sociale presso Istituto Teologico Calabro "Pio IX", Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale; Giovanni Papeo, presidente AMCI diocesana; Angelo Guarriello, dirigente medico dell'Ambulatori solidale e presidente Associazione "Orizzonti" ed Antonio Veneziano, Presidente Croce Rossa Italiana – Comitato di Andria.

Sempre a Trani, il 16 novembre, festa liturgica del grande Santo, che oltre a curare gratuitamente i poveri li aiutava economicamente (tanto da privarsi del suo stesso patrimonio familiare), alle ore 19, l'Arcivescovo Mons. Leonardo D'Ascenzo presiederà la solenne celebrazione eucaristica.

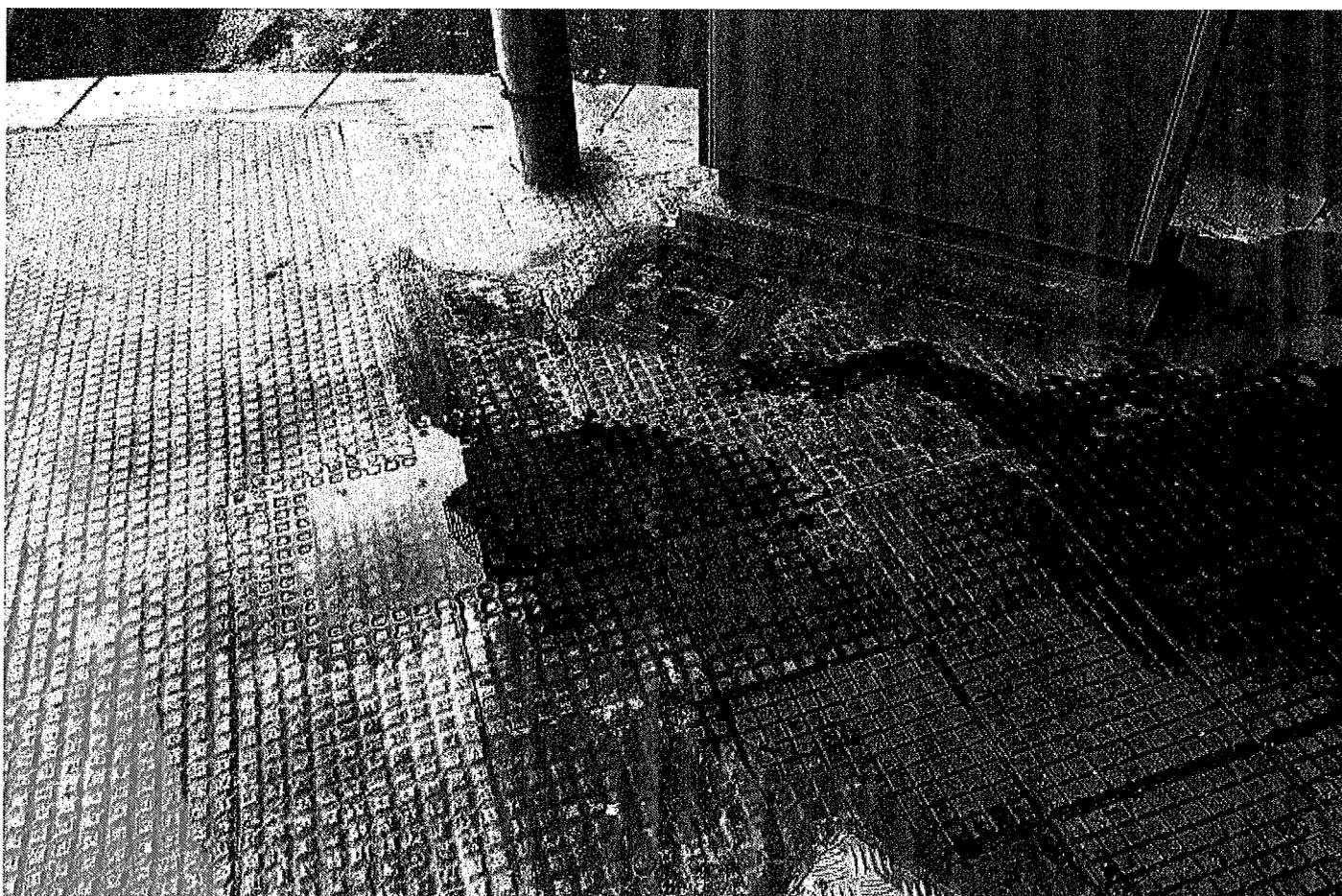
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Deiezioni canine in via Bonomo angolo viale Istria: la denuncia di un residente

Situazione che si ripete per l'ennesima volta in quella zona da diversi anni

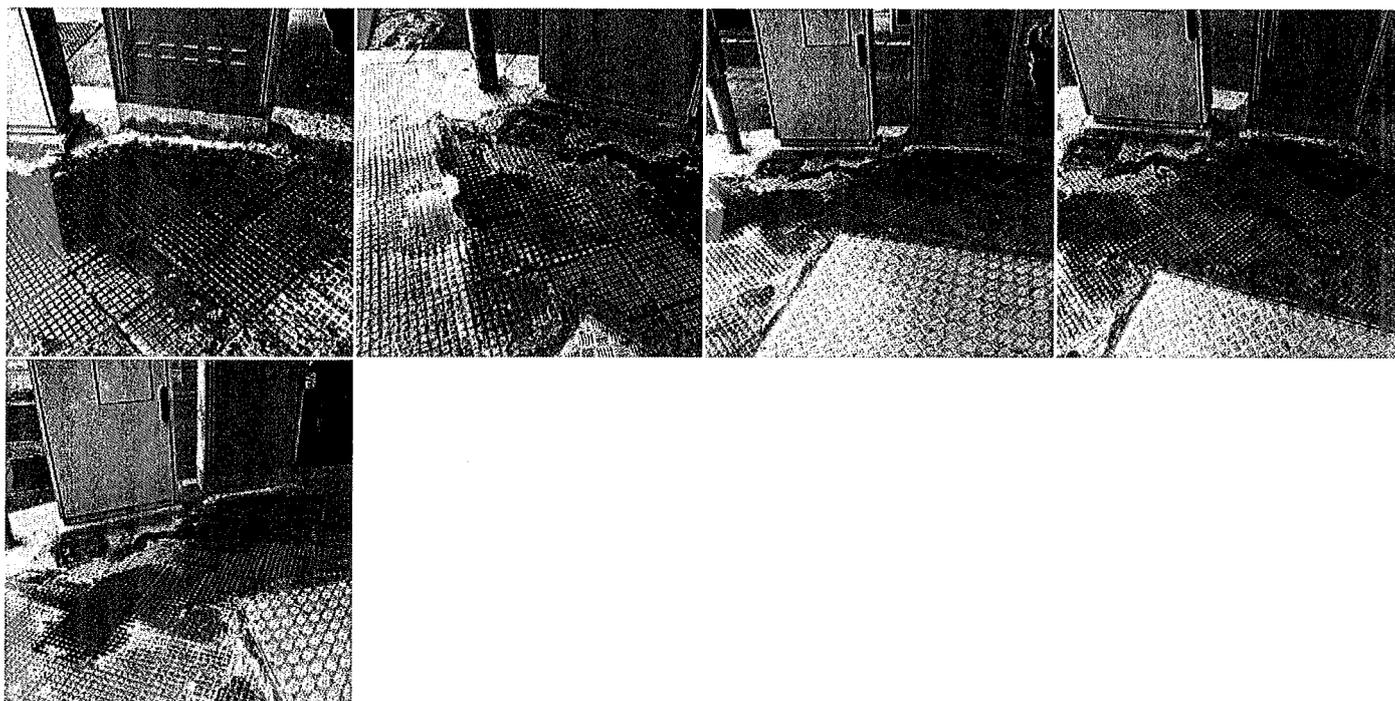
SABATO 13 NOVEMBRE 2021

🕒 6.01

Ci giunge in redazione l'ennesima segnalazione relativa alla presenza di deiezioni canine per le strade della nostra città. Un concittadino denuncia uno stato di indecenza e degrado che si verifica con costante puntualità da diversi anni sul marciapiede all'imbocco di Via Lorenzo Bonomo, angolo Viale Istria. Il "sudicio" fenomeno delle deiezioni canine non raccolte dalla strada prosegue, purtroppo, imperterrito: eppure, portare con sé una paletta per raccogliere le feci del proprio amico a quattro zampe e una bottiglietta d'acqua per rimuovere le urine dalla strada o dal marciapiede non costa alcuna fatica.

«Le deiezioni canine di enorme quantità – ci scrive il residente di Via Bonomo - appartengono sicuramente a un cane di grossa taglia e ogni giorno vengono rilasciate in quel punto, complice la noncuranza del suo padrone. La situazione è ormai insostenibile, sia per l'odore nauseabondo nell'aria sia perchè compromette la viabilità dei pedoni, che devono continuamente fare attenzione a non passare sopra le deiezioni poichè si tratta di vere e proprie pozzanghere. Inoltre c'è da dire che l'intera via, ormai da lungo tempo complice anche la scarsa illuminazione, è diventata un vero e proprio vespasiano per cani. Auspico che i responsabili in questione possano prendere atto di

questa situazione affinché trovino altri modi per i bisogni del proprio cane, e questa segnalazione possa servire anche agli organi comunali per opportuni provvedimenti di ordine igienico-sanitario».



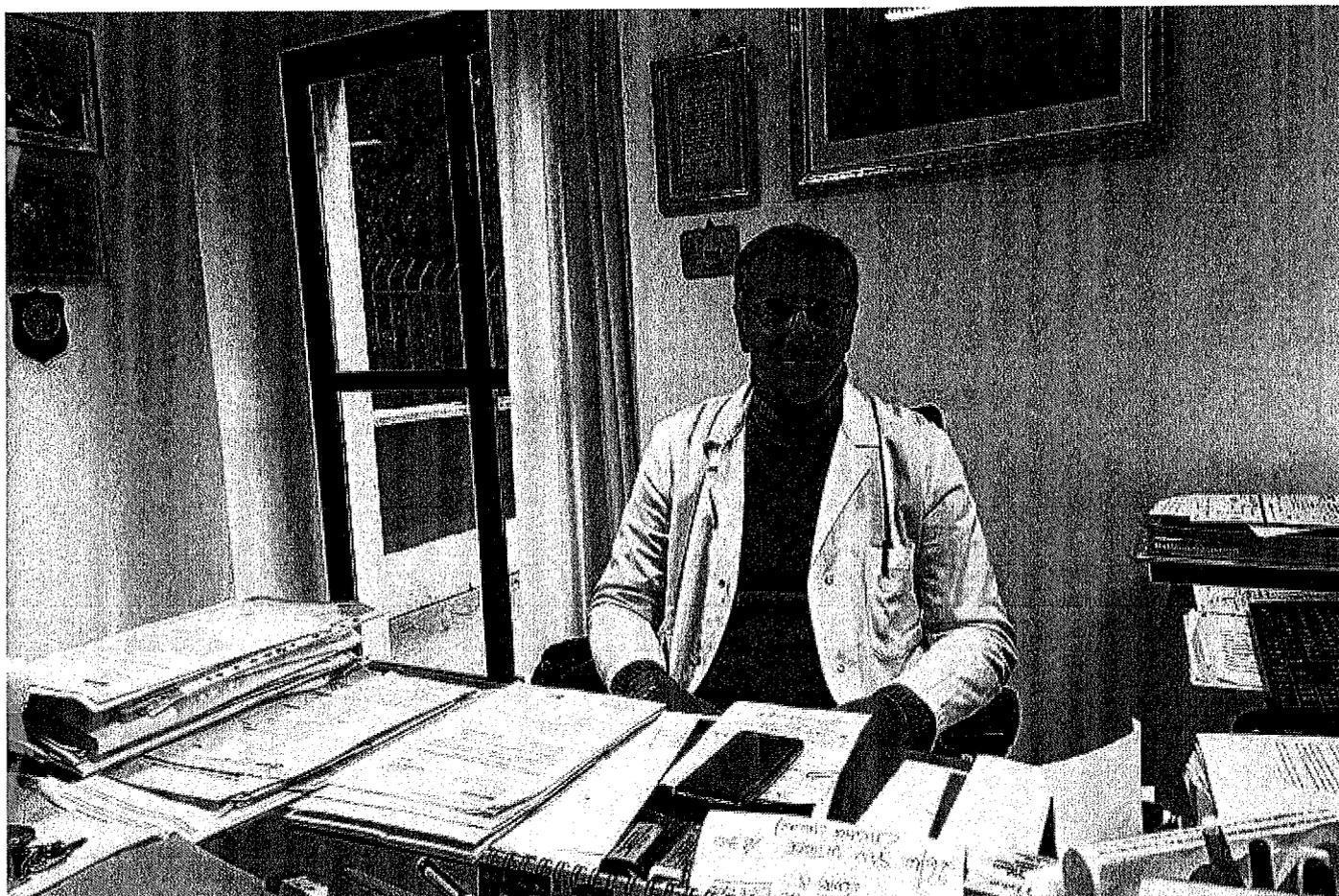
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Dalla prossima settimana somministrazioni vaccini anche dalle farmacie di comunità

A consegnare le dosi saranno i Dipartimenti di prevenzioni delle singole Asl

BAT - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

🕒 6.56

Le farmacie di comunità della Regione Puglia sono pronte per avviare le somministrazioni di vaccini anti-covid presso le loro sedi già a partire dalla prossima settimana. Le forniture saranno sempre assicurate dai rispettivi Dipartimenti di prevenzione delle singole Asl.

Questo è emerso dall'incontro che si è tenuto ieri, venerdì 12 novembre, al Dipartimento per la Promozione della Salute e del Benessere Animale con i rappresentanti delle associazioni di categoria delle farmacie convenzionate e con l'Ordine professionale dei Farmacisti.

Nel corso dell'incontro è stato infatti verificato il completamento degli adempimenti organizzativi propedeutici all'avvio delle attività di somministrazione dei vaccini anti-Covid tramite le farmacie convenzionate, di cui all'accordo sottoscritto tra Regione-Federfarma-Assofarm e approvato in Giunta. Lo comunica il direttore del dipartimento Politiche per la Salute, Vito Montanaro.

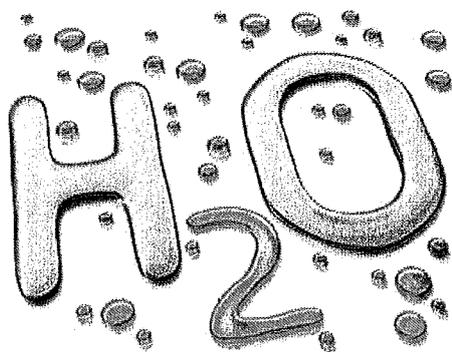
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo Piano d'Ambito dell'Autorità Idrica Pugliese, in programma lunedì 15 novembre ad Andria

La presentazione fa tappa nella Bat dopo la conferenza stampa regionale

ANDRIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021

© 12.26

Dopo la conferenza regionale di presentazione, tenutasi mercoledì 6 ottobre, presso la sala Agorà del pad. 152 della Fiera del Levante a Bari - alla presenza tra gli altri del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - del nuovo Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, redatto ed elaborato dagli uffici dell'Autorità Idrica Pugliese, lo stesso Piano è presentato ed illustrato in tutte le province pugliesi.

Il primo appuntamento si è svolto lo scorso lunedì 8 novembre nella provincia di Brindisi, mentre lunedì 15 novembre, alle ore 16.30, ad Andria presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città - Piazza Umberto I, è in programma il secondo incontro provinciale.

Saranno presenti il sindaco di Andria **Giovanna Bruno**, il presidente della provincia **Bernardo Lodispoto**, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Risorse Idriche e Tutela delle acque **Raffaele Piemontese**, il presidente dell'AIP e sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, **Francesco Crudele** componente del CdA di AQP e **Vito Colucci** Direttore Generale AIP. Gli interventi saranno introdotti da **Cosimo Ingrosso**, Direttore Amministrativo AIP. I dirigenti e funzionari degli uffici tecnici dell'AIP illustreranno quanto previsto dal PdA relativamente al territorio della provincia BAT e saranno disponibili ad interloquire con sindaci e gli amministratori locali.

Il PdA dell'Autorità Idrica Pugliese rappresenta uno strumento fondamentale di pianificazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale e con un orizzonte temporale di lungo termine che arriva fino al 2045. Tale Piano, dopo una prima adozione da parte del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, sarà oggetto, quindi, di approvazione definitiva, tenuto conto delle osservazioni mosse dai vari soggetti competenti dopo che avrà scontato la procedura di VAS presso la Regione Puglia.

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



10mila euro dalla Regione, per le scuole che avvieranno progetti per l'utilizzo degli spazi scolastici

Prorogato il termine per la presentazione delle domande al 26 novembre

PUGLIA - SABATO 13 NOVEMBRE 2021
COMUNICATO STAMPA

🕒 5.53

Ci sarà tempo fino a venerdì 26 novembre per partecipare all'avviso "Contributo straordinario per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" finalizzato a valorizzare appieno gli spazi scolastici grazie alle idee degli studenti e delle studentesse della Puglia. La misura lanciata dall'Assessorato all'istruzione della Regione Puglia è rivolta agli Istituti scolastici secondari di 2° grado statali e paritari con sede in Puglia, che potranno candidare progetti realizzati con la collaborazione delle associazioni studentesche o di gruppi informali di studenti. A ciascun progetto, da svolgersi in orari extracurricolari per una durata massimo biennale, andrà un contributo di 10.000 euro da utilizzare anche per il coinvolgimento di soggetti esterni per attività laboratoriali integrate con competenze, culture ed esperienze terze rispetto alla scuola. Per permettere una partecipazione il più ampia possibile la scadenza, inizialmente prevista a lunedì 15 novembre, è stata posticipata al 26 novembre.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Scoppia la polemica sugli uffici della provincia a Trani: perchè non ubicarli in immobili pubblici?

E' la domanda di Raimondo Lima, membro della direzione nazionale di Fratelli d'Italia

ANDRIA - VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2021

🕒 18.23

Uffici della Provincia a Trani: perchè non ubicarli in immobili pubblici? E' la domanda di Raimondo Lima, membro della direzione nazionale di Fratelli d'Italia: "Bene il ritorno degli uffici provinciali a Trani" dice, aggiungendo che "sinceramente però non mi ha mai entusiasmato, anche in passato, il fatto che gli uffici della provincia fossero dislocati in alcuni immobili privati".

"Avrei preferito - sottolinea l'ex consigliere comunale tranese- fossero allocati in uno dei tanti immobili pubblici comunali che andrebbero maggiormente valorizzati. Penso per esempio allo splendido Palazzo Vischi, un palazzo storico per decenni sede della Biblioteca comunale e che ultimamente si è cercato di alienare ma che secondo il mio modesto parere, meriterebbe una nuova vita.

Con i soldi che la provincia spende per l'affitto di un immobile privato (ricordiamo che è stato stipulato un contratto di fitto con un impresa edile, proprietaria dell'immobile sito sulla provinciale Andria Trani, che ospitava la sede decentrata della LUM), si sarebbe potuto restituire la fruizione di un immobile storico e perché no, dare nuova linfa al centro storico di Trani, ultimamente "preda" esclusiva della movida".

In molti ad Andria si chiedono invece, perchè non si è atteso che si ultimassero i lavori ad Andria in piazza San Pio X,

in un immobile pubblico, per cui non si doveva pagare alcun fitto.

Ricordiamo, infatti, che nel frattempo ad Andria la sede legale della provincia Bat, adiacente l'Istituto Tecnico Agrario "Lotti - Umberto I" è di fatto inoperante e gli uffici (con tanto di sede legale) sono stati trasferiti a Barletta, in piazza Plebiscito, in quanto l'intero edificio che ospita(va) dal 2009 molti uffici provinciali, è oggetto di un lungo lavoro di consolidamento, che sembra dovrebbe finire nel 2022. Infatti le elezioni provinciali di secondo livello, previste per metà dicembre, si svolgeranno proprio a Barletta, nella sede legale attuale della provincia Bat.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Faraone e Sgarra(M5S): "Gli amministratori locali non meritano l'aumento delle indennità"

"Invece i cittadini dovranno pagare il raddoppio degli stipendi alla politica locale, poiché questa si deve "parametrare" ai presidenti delle regioni"

ANDRIA - VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2021

© 15.23

"Anche questo video è di circa cinque anni addietro. Con gli altri due video precedentemente pubblicati come esempio, abbiamo voluto dimostrare come la nostra città è, da anni, sostanzialmente ferma". Lo scrivono in un post social le consigliere comunali del Movimento 5 stelle.

"Non dovendo essere compiacenti con chi distribuisce deleghe ed incarichi, come fanno altri, siamo liberi di affermare che, alla luce di questi disastrosi risultati della politica andriese, in generale, negli ultimi anni, essa non riteniamo che meriti il raddoppio delle indennità che oramai pare incredibilmente deciso a livello nazionale, anzi!!!

Invece i cittadini, sia coloro che da anni ancora non hanno avuto neanche gli adeguamenti ISTAT dei loro stipendi come nel pubblico impiego, fino ai privati ed ai commercianti che lottano per non chiudere le loro attività martellati dalla crisi, dovranno pagare il raddoppio degli stipendi alla politica locale, poiché questa si deve "parametrare" ai presidenti delle regioni, che percepiscono già fino a 13.800 euro lordi ogni mese (ricordiamo che i politici regionali in Puglia volevano anche che i cittadini pagassero loro un ulteriore trattamento di fine mandato).
Avanti tutta così!!"

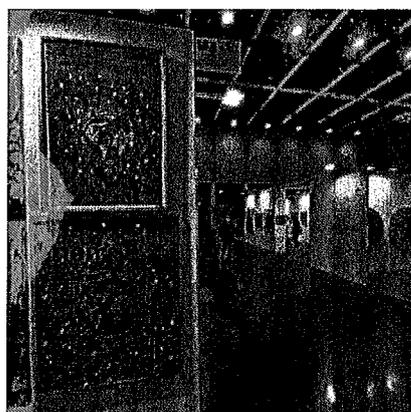
Ricarda Guantario ad "ArtePadova" nello stand "Art International"

Con due opere ispirate alla pandemia

Pubblicato da Redazione news24.city - 15 Novembre 2021



Ci sono anche le opere dell'artista pugliese Ricarda Guantario tra quelle esposte alla 31^a ArtePadova, mostra - mercato d'arte moderna, dal 12 al 15 novembre 2021, nella "Main Section" Padiglione 7, stand 108 - Casa d'Aste International Art con sede a Bologna nel Palazzo Fantuzzi (<https://www.artepadova.com>).



Un'antologia di opere di artisti storicizzati da Sergio Romiti, Ennio Calabria, Vasco Bendini ed altri. L'evento fieristico conta la presenza delle più importanti gallerie italiane, 300 espositori provenienti da 12 regioni e anche da Londra, con più di 15mila opere.



Ricarda Guantario, (nata ad Andria, in Puglia), maestra in arti applicate e designer, ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte e il Conservatorio di Musica. Negli anni il suo stile è stato in continua evoluzione, dalle prime opere realizzate in tarsia in legno colorato degli anni '90 e poi in stile post impressionista, successivamente in figurativo contemporaneo nella figura femminile per giungere attualmente all'informale e concettuale. Ha esposto nelle sedi più prestigiose in Italia e all'estero, Parigi, Zurigo, Barcellona, Roma, Milano, Venezia, Parma, Genova, è presente nelle banche dati ed indici di quotazioni d'arte mondiali (Artprice, Arcadja), ha ricevuto riconoscimenti dalla critica e dal pubblico e le sue opere sono esposte in edifici pubblici e in collezioni private.

(<https://www.gigarte.com/ricardaguantario/biografia>).

Le opere d'arte contemporanea di Ricarda Guantario "We'll make it, Covid 19" (80×100 cm) e "Fase tre" (90×100 cm), acrilico e assemblaggio su juta, sono state selezionate dal direttore artistico della Art International Roberto Dudine. "Le due opere – racconta Ricarda Guantario – realizzate durante il periodo di lockdown su un sacco di caffè, rappresentano un momento storico globale condiviso dalle moltitudini di nazioni e uomini che, pur essendo costretti ad essere distanti fisicamente, sono stati uniti nella sfida e nella speranza. Nella prima opera, ho voluto rappresentare la terra con al centro una chiave spirituale "ready made", come simbolo di ripresa. Nella seconda, la chiave non c'è più perché ha lasciato il posto ai colori più vivi e gioiosi della riapertura".

Forum Ambientalista, «Fallimento annunciato della Cop 26 e il sonno della politica»

La nota a firma del Presidente Michele Di Lorenzo

Pubblicato da Redazione news24.city - 15 Novembre 2021



«La Cop 26 si chiude con un accordo, non cogente per i firmatari, che ha il valore di una mera raccomandazione con termini temporali dilatati (2030/2040). Nonostante nelle ultime ore l'Agenzia Onu per i Rifugiati (Unhcr) avesse implorato i leader mondiali di passare dalle parole ai fatti, visto che la correlazione tra emergenze climatiche e migrazioni forzate dai territori soggetti ai danni ambientali sia ormai indiscutibile». Lo scrive in una nota Michele Di Lorenzo, Presidente del Forum Ambientalista Puglia.

«Tuttavia nemmeno questa richiesta è servita a salvarci dal solito "bla bla bla". La Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è restata inerte rispetto al concreto e ormai imminente pericolo di distruzione di un intero ecosistema. D'altronde che potessero essere questi leader, sostenuti (in tutti i sensi) dagli interessi delle multinazionali, a realizzare un vero cambiamento era una pia illusione a cui credevano in pochi.

È arcinoto, sin dal 2010, che le compagnie petrolifere fossero consapevoli che la combustione fossile avrebbe incrementato il riscaldamento terrestre, eppure la produzione di petrolio è continuamente aumentata senza che nessuno muovesse un dito. Anzi l'unica azione adottata è stata quella di finanziare campagne di disinformazione per screditare gli studi di climatologia, a cui si sono abbeverati giornali di destra e allocchi politici di ogni colore.

L'idea politica che sottende questa strategia è semplice: il benessere collettivo e la tutela dell'ambiente deve restare subordinato ai dettami del profitto. L'interesse privatistico deve rimanere garantito e inaccessibile alle esigenze pubbliche. La domanda che dobbiamo porci, a questo punto, è una sola: possiamo affidare alle multinazionali e agli interessi che rappresentano la gestione di una problematica così gravosa?

È credibile che a trovare la soluzione di un problema sia proprio chi lo ha scientemente prodotto, incurante degli allarmi che nei decenni passati si sollevavano da più parti? Domanda a cui è necessario dare una risposta in tempi brevissimi. Proprio mentre giungeranno nel nostro Paese i finanziamenti del PNRR che rappresentano l'ultima occasione di procedere a quella che i burocrati chiamano la transizione ecologica e che invece dovrebbe divenire una vera "conversione ecologica".

Mai, come in questo caso, le differenze non sono solo lessicali ma strutturali e strategiche. Nel dibattito nazionale e locale questi argomenti restano marginali. Ciò fa intuire quanta consapevolezza abbia la classe politica dinanzi ad una sfida ambientale che richiede una azione tempestiva e coraggiosa. Dinanzi a tale sfacelo, ognuno di noi dovrebbe sentirsi responsabile».

Gaeta stacca il biglietto da tre punti per la Fidelis formato trasferta: a Pagani è 0-1

I biancazzurri abbandonano l'ultimo posto in classifica ed ora prepareranno il derby di domenica contro il Bari

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 14 Novembre 2021



E' il gol di Gaeta ad inizio ripresa a staccare il biglietto da tre punti in trasferta per la Fidelis che si scolla di dosso l'ultimo posto in classifica. Gara di sostanza e di buona personalità sul difficile campo di Pagani per i biancazzurri al cospetto di una squadra che in casa aveva già conquistato cinque successi nelle sette gare precedentemente giocate al "Torre" costruendo praticamente tutti i punti sin qui conquistati in classifica. Le notizie positive per Ginestra, che rinuncia per infortunio ad Alcibiade, Benvenga e Bordin oltre allo squalificato Di Piazza, arrivano dalla profondità della rosa: in campo titolari ci finiscono Gaeta, Bonavolontà e Nunzella a centrocampo per una mini rivoluzione nella zona nevralgica del gioco. Spazio a Casoli sulla fascia destra ed a Bubas-Alberti in avanti. Stesso modulo di contro per Grassadonia, ex Fidelis, che recupera Schiavi e Piovaccari ma entrambi partono dalla panchina. Tisone a dettar le trame di gioco in mezzo al campo con Iannone e Guadagni in avanti.

Parte decisamente meglio la Fidelis che prende subito il pallino del gioco e costruisce con Bubas la prima occasione del match anche se il suo tiro è alto dopo uno scambio con Alberti. Molto più pericoloso è Casoli all'alba dei primi dieci minuti di gioco quando sfonda da destra e dalla linea di fondo effettua un tiro cross che Baiocco prima non controlla ma è bravo a salvare in seconda battuta prima che la palla entri in porta. Azione simile ma sull'altro fronte con Firenze bravo ad arrivare sul fondo anche se il suo tiro finisce direttamente fuori. La squadra di Ginestra continua a tenere il pallino di gioco e ci prova anche Venturini, uno dei più positivi durante il match, che avanza palla al piede ma il suo tiro dal limite viene deviato in corner. Anche il tiro di Nunzella finisce sul fondo. La spinta ospite si esaurisce ed esce alla distanza la Paganese con il solito Firenze il cui calcio di punizione viene deviato da Bonavolontà in corner. Sempre il numero 8 di casa prova il gol della domenica con una rovesciata che termina lontano dalla porta di Dini. Nel finale però è la Fidelis a trovare le occasioni più ghiotte: Gaeta assiste Bubas, bravo a smarcarsi meno bravo a concludere su Baiocco in disperata uscita. Allo scadere è Casoli, invece, a toccare di testa con Firenze a salvare tutto sulla linea.

Nella ripresa stessi 22 in campo ma a salire d'intensità sono i biancazzurri ospiti con il furetto numero 24 Gaeta a fare le prove generali del gol dopo neanche due giri di lancette. La sua conclusione è sul fondo. Ma un solo minuto dopo arriva il vantaggio Fidelis: è bravissimo Nunzella a sinistra a saltare due uomini ed appena in area a servire proprio Gaeta freddissimo sotto rete a siglare il più classico dei gol dell'ex. Primo gol in maglia biancazzurra per il classe 1999 autore di una prestazione di grande sostanza durante l'arco dell'intero match. La replica della Paganese arriva con un tiro altissimo di Bianchi che non impensierisce Dini. Ma è sempre Fidelis a rendersi pericolosa: ci pensa prima Sabatino che sfiora la punizione battuta da Nunzella, palla sul fondo. E' Alberti, invece, ad entrare bene da sinistra ma il suo tiro cross è respinto con i pugni da un attento Baiocco. Tanti cambi sulle due panchine e si rivede in campo, per i padroni di casa, anche Piovaccari. E' lui l'ispiratore della manovra che mette in condizione Cretella di calciare di destro in area, attento Dini. Ci prova ancora la Paganese nei minuti finali con il cross di Sussi per Vitiello che colpisce il pallone da ottima posizione ma Casoli fa muro con il petto. Ultima opportunità della Fidelis, in pieno recupero, grazie ad Alberti che serve dentro Tulli bravo a vincere un rimpallo con Baiocco, palla di poco sul fondo. Finisce uno a zero per la squadra di Ginestra che colleziona la terza vittoria in campionato, mantiene la porta inviolata e si rimette nel gruppo di squadre che lottano per la salvezza lasciando un po' più giù la Vibonese. Domenica prossima al "Degli Ulivi" il super derby contro la capolista Bari.

Testimoni di Geova «torturati» in Russia, la denuncia delle comunità di Puglia e Basilicata

Esperienza diretta della portavoce dell' comunità da tre anni ad Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 13 Novembre 2021

Storie che sembravano relegate ad un lontano passato e che invece riemergono in tutta la loro crudeltà dalle cronache più recenti. Marina Pisgiòva ha lasciato la Russia per trasferirsi ad Andria da circa tre anni ma ha mantenuto saldo il legame con il suo paese d'origine. E' dal suo racconto che emerge la drammatica situazione che vivono in Russia i Testimoni di Geova. Perseguitati, arrestati e secondo alcune testimonianze anche torturati. Una violazione della libertà di culto condannata a più riprese dalla comunità internazionale ma che ancora continua a perpetrarsi ai danni di quasi 200mila persone

Dal 2018 ad oggi si è assistito ad una vera e propria escalation di episodi di violenza. L'ultimo, tra i più eclatanti, solo un mese fa, quando due giovani famiglie sono state torturate. In Russia, spiega il portavoce della comunità di Puglia e Basilicata, il culto dei Testimoni di Geova viene qualificato come un'attività estremista e quindi sovversiva.

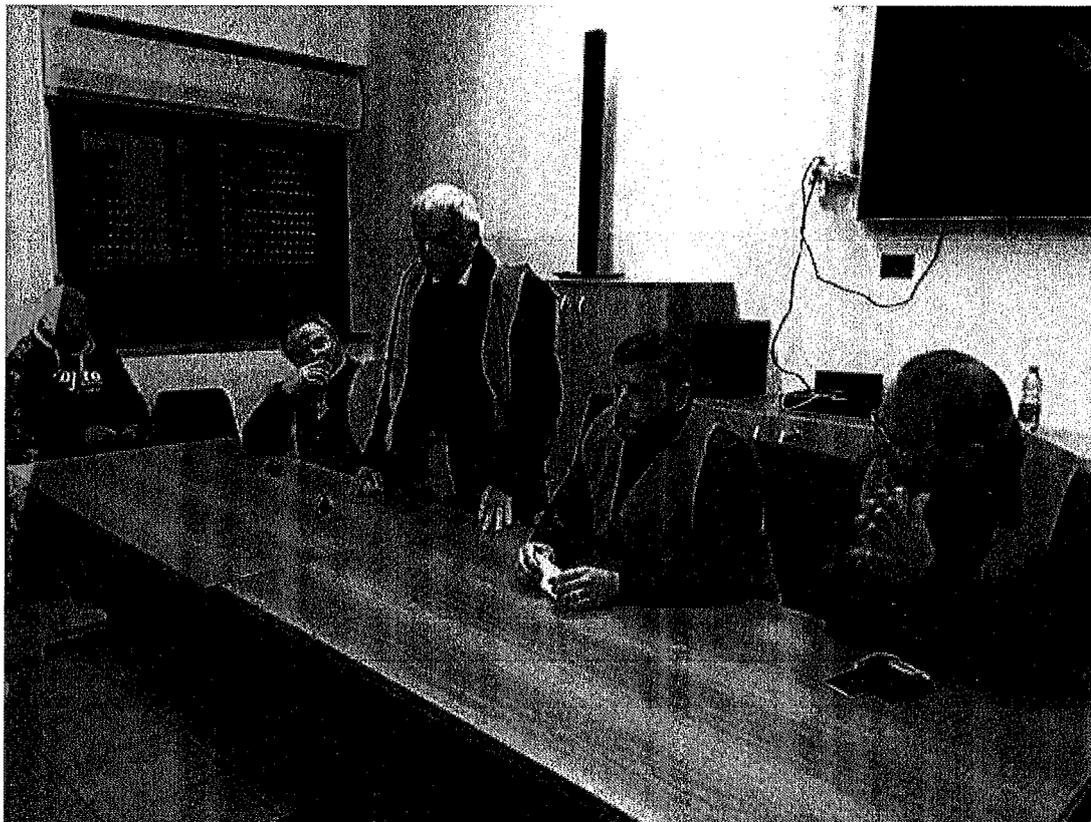
Tra Puglia e Basilicata si contano circa 45mila Testimoni di Geova, un movimento religioso in costante crescita da cui parte, unitario, l'appello in favore dei fratelli russi.

Il servizio.

Liquidazione danni gelata 2018 ad Andria, Lacenere: «Confagricoltura si è battuta per questo risultato»

La soddisfazione di Spagnoletti Zeuli: «E' il successo degli agricoltori veri»

Publicato da Redazione news24.city - 13 Novembre 2021



«Leggo con grande soddisfazione che il comune di Andria ha provveduto alla liquidazione dei danni da gelata del 2018 che hanno distrutto la produzione di olive di quell'anno in tutta la regione ed in particolare nell'agro di Andria, il comune olivicolo per antonomasia – lo dichiara Michele Lacenere presidente di Confagricoltura Bari-Bat».

«La nostra Organizzazione si è battuta a fondo, con i suoi tecnici e con l'impegno politico, per ottenere questo risultato. Desidero ricordare che, grazie al nostro intervento, alle composte manifestazioni dei nostri agricoltori, che ringrazio, è stato possibile ottenere questo risultato concreto smuovendo ministero e Regione e, in ultimo, sollecitando fortemente il Comune di Andria all'utilizzo delle somme stanziata dalla Regione. La questione legata alle calamità, però, merita una decisa inversione di tendenza, considerando i cambiamenti climatici che, sempre più spesso, determinano forti danneggiamenti alle produzioni. La ridotta dotazione del fondo di solidarietà nazionale e le procedure istruttorie affidate ai comuni, risentono di un'impostazione normativa vecchia ed ampiamente superata: bisogna intervenire con un'impalcatura complessiva completamente nuova – conclude Lacenere».

«E' il successo degli agricoltori veri, è il successo della forza del comparto che riporta dignità agli imprenditori agricoli, è anche il momento di ringraziare: il ministero, il presidente della Regione, il comune di Andria, tutti coloro che hanno concorso al successo di talune rivendicazioni. Ma è soprattutto il momento di ringraziare i nostri agricoltori per tutto quello che hanno fatto. Ora non dobbiamo mollare, l'inaccettabile speculazione che altera negativamente il valore attuale delle olive e dell'olio, la penalizzante revisione della Pac, questi ed altri argomenti saranno al centro dell'incontro che faremo ad Andria venerdì 19 novembre alle 17.00 presso la sala Nymphæum. Vi aspettiamo tutti – dichiara Onofrio Spagnoletti Zeuli, presidente onorario di Confagricoltura Bari/Bat».

Buoni servizio disabili e anziani: arriva l'ok della Giunta per annualità 2021/2022

A comunicarlo è l'Assessore alle Politiche Sociali Dora Conversano

Pubblicato da Redazione news24.city - 13 Novembre 2021



L'Assessore alle Politiche sociali, Dora Conversano, comunica che l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto attuativo della VI annualità dei "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e disabili", destinando maggiori risorse per i servizi domiciliari. Si ritiene inoltre soddisfatta della tempestività con cui il Settore Servizi Sociali, ha predisposto tutti gli atti propedeutici all'avvio del progetto, atteso che il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto alle persone con disabilità e anziani non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolato al sostegno al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta.

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta di frequenza dei predetti servizi da un minimo del 20% sino ad un massimo del 100%, in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di soli 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari. Per accedere al beneficio è necessario che il destinatario finale (persona con disabilità o anziano non autosufficiente) abbia i seguenti requisiti:

1. possesso di un PAI in corso di validità, per l'accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88, ovvero, nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106, possesso di una Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità;
2. ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a €. 40.000,00;
3. in aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche: ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a €. 10.000,00 (se persone con disabilità) e non superiore a €. 20.000,00 (se anziani non autosufficienti over65).

Attraverso le domande presentate esclusivamente on-line sulla piattaforma telematica dedicata: <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/BuoniServizio2020>, le famiglie pugliesi possono richiedere l'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio presenti sul catalogo telematico dell'offerta, ad un costo significativamente contenuto:

Strutture a ciclo diurno:

- Centro diurno socio educativo e riabilitativo per persone con disabilità (in precedenza art. 60 del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R. R. n. 5/2019);

- Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (in precedenza art. 60 ter del R. R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 4/2019);
- Centro diurno per persone anziane (art. 68);
- Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
- Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).

Servizi domiciliari:

- Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD - art. 87);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI - art. 88).

Per ulteriori informazioni é possibile utilizzare la funzione "Richiedi info " presente sulla piattaforma dedicata , oppure scrivere all' indirizzo : buoniserviziadisabili-anziani@regione.puglia.it o contattare gli uffici comunali ai seguenti recapiti telefonici : 0883/290610 – 0883/290389 .

Nuovo Piano d'Ambito, tocca alla Bat: appuntamento ad Andria il 15 novembre

Uno strumento fondamentale di pianificazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Novembre 2021

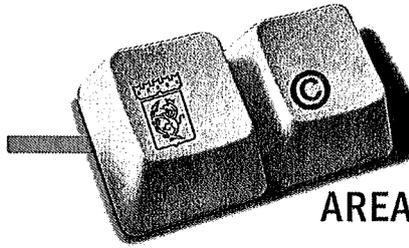


Dopo la conferenza regionale di presentazione, tenutasi mercoledì 6 ottobre, presso la sala Agorà del pad. 152 della Fiera del Levante a Bari – alla presenza tra gli altri del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – del nuovo Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, redatto ed elaborato dagli uffici dell'Autorità Idrica Pugliese, lo stesso Piano è presentato ed illustrato in tutte le province pugliesi.

Il primo appuntamento si è svolto lo scorso lunedì 8 novembre nella provincia di Brindisi, mentre lunedì 15 novembre, alle ore 16.30, ad Andria presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città – Piazza Umberto I, è in programma il secondo incontro provinciale.

Saranno presenti il sindaco di Andria **Giovanna Bruno**, il presidente della provincia **Bernardo Lodispoto**, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Risorse Idriche e Tutela delle acque **Raffaele Piemontese**, il presidente dell'AIP e sindaco di Mesagne **Antonio Matarrelli**, **Francesco Crudele** componente del CdA di AQP e **Vito Colucci** Direttore Generale AIP. Gli interventi saranno introdotti da **Cosimo Ingrosso**, Direttore Amministrativo AIP. I dirigenti e funzionari degli uffici tecnici dell'AIP illustreranno quanto previsto dal PdA relativamente al territorio della provincia BAT e saranno disponibili ad interloquire con sindaci e gli amministratori locali.

Il PdA dell'Autorità Idrica Pugliese rappresenta uno strumento fondamentale di pianificazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale e con un orizzonte temporale di lungo termine che arriva fino al 2045. Tale Piano, dopo una prima adozione da parte del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, sarà oggetto, quindi, di approvazione definitiva, tenuto conto delle osservazioni mosse dai vari soggetti competenti dopo che avrà scontato la procedura di VAS presso la Regione Puglia.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

«Un pomeriggio in famiglia, dopo 14 giorni a fare la spola tra Roma e Glasgow». Anche il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani è tornato a casa dopo il tour de force che Cop26 ha imposto alle delegazioni di tutto il mondo: due settimane di negoziati sul clima, a tratti drammatici, come nella seduta finale, con il braccio di ferro sull'addio al carbone. Plenarie in cui è andato in scena anche un cortocircuito generazionale, con politici di lungo corso come il vicepresidente Ue Timmermans che ha mostrato il nipotino («Facciamolo per lui, avrà 30 anni nel 2050»), il rappresentante di Tuvalu Seye Paeniu che ha risposto mostrando i suoi di nipoti («Vivono su una terra che sta già affondando»), tanti altri delegati dei Paesi più vulnerabili ai cambiamenti climatici che hanno chiesto polemicamente: «Tornando a casa cosa racconteremo ai nostri figli?».

“
**Manca una data
 sull'addio al carbone
 ma a Glasgow
 abbiamo
 comunque fatto
 passi avanti**
 ”

Ministro Cingolani, lei cosa ha raccontato alla sua famiglia? Come ha tradotto l'esito finale di Cop26?
 «Ho spiegato che è impensabile fare una rivoluzione epocale con una Cop. Ma che quest'anno è stato fatto un passo avanti, perché tutti gli Stati hanno convenuto sulla necessità di accelerare il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi, mantenendo il riscaldamento globale a circa 1,5 gradi (invece di 2) nella seconda metà del secolo».

Immediatamente prima del voto finale ha partecipato alle convulse consultazioni tra il presidente della Cop26, il britannico Alok Sharma, e il ministro indiano dell'Ambiente Bhupender Yadav. Che cosa è accaduto in quei minuti decisivi?
 «Il ministro indiano ci ha detto chiaramente che avrebbe aderito alla risoluzione finale relativa a 1,5 gradi, solo qualora si fosse alleggerita la pressione sull'abbandono totale del carbone. Un modo per avere più tempo, organizzare la transizione energetica e nel frattempo crescere, ma aderendo all'obiettivo globale di 1,5 gradi di riscaldamento globale nella seconda metà del secolo insieme a tutti gli altri Paesi. Sono abili negoziatori: se avessimo optato per il muro contro muro, gli indiani si sarebbero svincolati da ogni



A Ministro Roberto Cingolani, ministro alla Transizione ecologica, al summit di Glasgow

impegno e avrebbero prodotto tutta la CO2 possibile, rendendo irreversibile il cambiamento e inutili gli sforzi di tutto il resto del mondo».

A parte la riconferma degli 1,5 gradi come obiettivo e la "diminuzione" del carbone, quali sono gli altri risultati positivi della conferenza di Glasgow?

«Sono state concordate regole precise per le finanze, per la trasparenza e la verifica di quanto dichiarato dagli Stati. Sono stati concordati processi e metodi uguali per tutti, che a partire dalla prossima Cop consentiranno di gestire meglio gli aiuti e gli sforzi. Può sembrare poco, ma non è così. Certo, per ottenere questi accordi è stato necessario scendere a patti con Paesi che fanno uso intensivo di carbone».

Sono però rimasti anche tanti nodi irrisolti.

«Sì, a cominciare proprio dall'assenza di una data certa per l'abbandono del carbone. Non abbiamo raggiunto i

100 miliardi l'anno dovuti ai Paesi vulnerabili, promessi nel 2015, e si devono trovare accordi operativi per aumentare le risorse destinate ai danni e alle perdite causate dagli eventi estremi nei Paesi più deboli. Più in generale, ai piccoli Paesi vulnerabili o alle isole che rischiano in pochi decenni di essere inghiottite dai mari non possiamo solo rispondere con regole, processi, linguaggi tecnocratici e promesse. Occorre che la solidarietà sia tangibile e in tempi molto brevi».

L'Italia però è tra i Paesi industrializzati quello forse più in ritardo con i versamenti delle quote che compongono i famosi 100 miliardi l'anno. Ci sono novità?
 «Abbiamo quasi triplicato il budget per questi aiuti raggiungendo circa

3

L'impegno per l'Italia
 In base agli accordi sottoscritti l'Italia dovrebbe versare 3 miliardi di dollari l'anno ai Paesi vulnerabili

1,4

Il nuovo budget
 L'Italia sale da 500 milioni a 1,4 miliardi all'anno per i Paesi in via di sviluppo. Il resto arriverà dalla Ue

L'intervista al ministro della Transizione ecologica

Cingolani "Ai miei figli ho detto che era impossibile fare di più. L'India ci ha messi spalle al muro"

di Luca Fratelli

1,4 miliardi di dollari all'anno per i prossimi cinque anni. È uno sforzo importante, perché per anni la cifra dedicata era rimasta invariata attorno ai 500 milioni. Però

“
**L'Italia triplica
 il fondo per i Paesi
 in via di sviluppo:
 da 500 milioni
 a 1,4 miliardi
 all'anno**
 ”

ricordiamoci che per la dimensione dell'economia italiana la cifra che dovremmo versare dovrebbe essere in proporzione maggiore. Quindi resta molto da fare».

L'Italia era co-presidente di questa Cop a guida britannica: che contributo ha dato il nostro Paese?
 «Fondamentale. La nostra presidenza del G20, le iniziative Pre-Cop italiane e quelle con i giovani dello Youth for climate hanno dettato l'agenda e scolpito i contenuti su cui Cop26 ha fatto qualche passo avanti: l'ambizione di contenere il riscaldamento a 1,5 gradi, il ricorso alla partnership pubblico-privata per gli investimenti, il ruolo dei giovani, il concetto di multilateralismo, l'indicazione chiara che disuguaglianze globali e cambiamento climatico sono problemi interconnessi sono tutti concetti sviluppati dal G20».

E ora, archiviata Cop26, come prosegue la lotta ai cambiamenti climatici?

«Esattamente come prima. La più grande sfida che l'umanità abbia mai dovuto affrontare richiede che la lotta alle disuguaglianze globali e ai problemi del Pianeta sia condotta con improcrastinabile urgenza, grande serietà, conoscenza e solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2.200

Dopo Parigi
Dopo le Cop di Parigi, più di 2.200 miliardi di dollari sono stati spesi da aziende e fondi d'investimento

17%

I veicoli
I veicoli ibridi ed elettrici in Europa rappresentano il 17% delle auto vendute quest'anno

In arrivo un fiume di denaro Il business verde piace ai mercati

“Segui i soldi”. Il consiglio un po' brusco di uno dei miei primi capi quando gli chiesi come fare il giornalista finanziario offre una prospettiva diversa, e più ottimista, sull'esito del Cop26.

A prima vista, la dichiarazione finale del summit di Glasgow è un compromesso deludente, diluito da una futile battaglia tra paesi sviluppati che hanno buone intenzioni ma pochi soldi e un blocco emergente che non vuole smettere di inquinare per paura di distruggere le proprie economie. Ma se lasciamo da parte le dichiarazioni vaghe delle 197 nazioni presenti al Cop26 e guardiamo dove stanno andando i soldi di governi, investitori e aziende, vedremo emergere un'altra narrativa.

Gli ultimi decenni di discussioni, interventi e progetti sul clima hanno innescato una serie di cambiamenti strutturali, progressi scientifici e innovazioni finanziarie che manterranno la pressione su questo tema nonostante il grande divario tra i paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo.

Questa dinamica è alimentata da fiumi di investimenti provenienti

da Wall Street, la City di Londra, Tokyo e persino Shanghai. Le banche d'affari, i grandi fondi d'investimento e le multinazionali hanno deciso di scendere in campo in questa battaglia non, sia ben chiaro, per altruismo ma perché hanno capito che salvare il pianeta è un bel business.

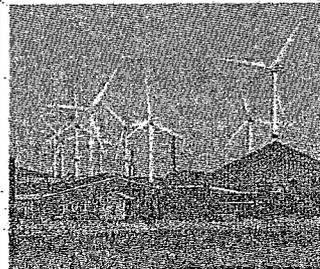
L'esempio più eclatante di questo trend viene dall'aumento degli investimenti nelle energie rinnovabili. Dal summit climatico di Parigi nel 2015, più di 2.200 miliardi di dollari sono stati spesi da aziende, fondi d'investimento e governi per rendere più efficiente l'energia generata da sole, vento e batterie, secondo un'analisi di *Bloomberg*.

Il risultato è che le energie “pulite” non sono più un lusso riservato a un gruppetto di paesi occidentali e sono diventate un rivale serio ai combustibili fossili in gran parte del mondo. Non è un caso che, all'inizio del Cop26, paesi come l'Indonesia, il Vietnam e la Polonia abbiano promesso di eliminare (gradualmente) il carbone dalla loro rete energetica.

Accanto a loro, grandi istituzioni finanziarie internazionali - tra cui l'HSbc, la grande banca britannica,

I fondi per l'ambiente diventeranno circa 53 mila miliardi nel 2025. Ma resta il rischio “greenwashing”

di **Francesco Guerrera**



A Le nuove energie
Un campo eolico

e il gigantesco fondo Fidelity International - si sono impegnate a non finanziare più progetti basati sul carbone.

La stessa tendenza è visibile nel settore della mobilità. La tecnologia e le agevolazioni finanziarie hanno ridotto drasticamente il prezzo di veicoli ibridi e elettrici negli ultimi anni. In Europa, questa categoria rappresenta il 17% delle nuove auto vendute quest'anno, mentre a livello mondiale, il numero di auto “pulite” quasi raddoppierà nel 2021, raggiungendo circa 5,6 milioni di veicoli.

Quando parlo con banchieri ed investitori, è quasi possibile vedere il simbolo verde del dollaro nelle loro pupille quando parlano delle redditizie prospettive di nuove industrie quali l'acciaio e l'idrogeno “verdi”.

Per loro, i soldi non sono un problema perché i fondi pensione, le assicurazioni e i piccoli investitori non fanno altro che dargli denaro da mettere in investimenti “puliti”. Per ora, i fondi legati all'Esg (environmental, social, governance), ovvero investimenti responsabili, sono intorno ai 38.000 miliardi di dol-

lari ma nel 2025 raggiungeranno 53.000 miliardi, quasi un terzo di tutti i patrimoni gestiti.

Per trasformare questa marea di denaro in un circolo virtuoso in cui gli enormi fondi vengono distribuiti dove ce n'è più bisogno, o dove i governi sono particolarmente recalcitranti come l'India e la Cina, ci sarà bisogno di regole chiare. La pratica del “greenwashing”, l'ambientalismo di facciata che in realtà non fa nulla, è un problema serio e diffuso.

In questo, la Cop26 ha fatto alcuni progressi, con la creazione di un mercato per il carbone, in cui chi inquina, come le compagnie aeree, deve pagare chi si impegna a ripulire il Pianeta.

Tutto ciò potrebbe non bastare ad evitare la catastrofe climatica, soprattutto se a luci spente, certi paesi, aziende e banche continueranno a fare come gli pare.

Ma è interessante notare che proprio a partire da Glasgow, la patria del profeta del libero mercato Adam Smith, il sentiero dei soldi potrebbe portare ad un futuro più pulito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



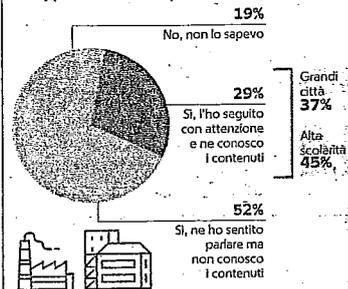
30% Le responsabilità dei ricchi
Per il 30% degli italiani i primi responsabili dello stallo sul clima sono i Paesi avanzati

25% I potentati economici
Un italiano su quattro indica invece la responsabilità nei potentati economici ostili alla transizione

Fonte: Sondaggio SWG per Green & Blue

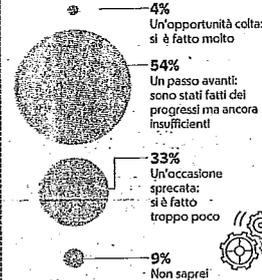
Gli italiani e Cop26

Era a conoscenza dell'appuntamento di Cop26?

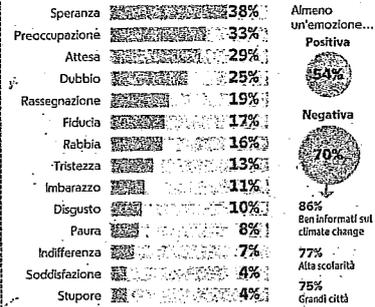


Nota Informativa: valori espressi in %. Date di associazione: 6-9 novembre 2021. Metodo di rilevazione: sondaggio Cawi su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorati.

Per quanto ne sa o ha sentito dire, secondo lei Cop26 rappresenta soprattutto...



Pensando in generale a Cop26, quali tra le emozioni indicate prova maggiormente? (4 risposte possibili)



DOPO GLASGOW

Gli italiani e Cop26 "Un passo in avanti ma non basta"

Uno su tre la considera "un'occasione sprecata", i giovani più preoccupati
Il sondaggio realizzato da SWG per l'evento di Green and Blue sul clima

Lo sappiamo bene cosa è successo a Cop26 e perché era così importante. Si considerano informati sugli esiti della conferenza globale sul clima otto italiani su dieci. Ma solo per il 4 per cento "si è fatto molto"; per il 54 per cento "ci sono stati passi avanti non sufficienti"; e il 33 per cento la considera "una occasione sprecata" (ma non per colpa dell'Italia, che anzi viene promossa dalla maggioranza delle persone, come vedremo).

È il principale risultato di una grande ricerca condotta da SWG per "Green and Blue" che verrà presentata domani all'Open Summit di Roma. Ricerca ampia, che parte da Cop26 per indagare il rapporto degli italiani con la questione del riscaldamento globale: quanto la considerano importante; a chi imputano le responsabilità maggiori, quali soluzioni intravedono e a cosa sono disposti a rinunciare, in termini di stili di vita, per contribuire alla causa.

Partiamo dal tema generale, che sta assumendo un ruolo sempre più importante nella nostra scala di valori. Il riscaldamento globale è al primo posto fra le questioni ambientali che preoccupano, guadagnando 9 punti rispetto al 2019; la deforestazione è al secondo posto e ne guadagna addirittura 15; mentre cala l'urgenza di "gestione e smaltimento rifiuti" e di "degrado e sporcizia". L'ambiente non è un problema locale ma globale insomma, che ci riguarda tutti. Epperò gli effetti li sentiamo anche noi, non solo più solo un fenomeno lontano

che riguarda terre estreme. Tre italiani su quattro sono sempre più preoccupati della situazione ambientale del luogo in cui vivono (un dato che è più alto fra gli under 35 e fra chi vive nelle grandi città). E per sei italiani su dieci gli

scenari catastrofici dipinti dagli ambientalisti non sono esagerati. Un dato, anche qui, che cresce sensibilmente fra i giovani e le persone con un'alta scolarizzazione.

Con questi presupposti siamo arrivati alla conferenza di Glasgow considerata, prima del vertice, di fondamentale importanza per la maggior parte degli italiani (un dato, per la verità, non diverso da quello ottenuto dalle altre conferenze sul clima; a partire quella di Kyoto del 1997 che viene ricordata come la più importante di tutte per via del famoso protocollo che porta il suo nome). I negoziati sono stati seguiti con un mix di sentimenti sui quali prevaleva la speranza, ma fra quelli più informati sul cambiamento climatico hanno dominato rassegnazione, rabbia e tristezza.

Fra i principali ostacoli al raggiungimento degli obiettivi dei negoziati c'è una visione comune: sono i Paesi sviluppati il problema, sia per la mancata disponibilità a ridurre le emissioni (30 per cento) che per i mancati aiuti per finanziare la transizione ecologica dei Paesi poveri (23 per cento); ma da notare anche "i potentati economico-finanziari che negano il problema" (25). Insomma, un problema di egoismo nazionale e di lobby finanziarie. Ne consegue che per un italiano su due gli obiettivi di Cop 26 erano "irrealizzabili"; tra tutti, il più importante viene considerato lo stop al processo di deforestazione entro il 2030; seguito dalla trasformazione dell'in-

custria agroalimentare per portarla ad emissioni zero, dall'accordo di reciproco impegno Usa-Cina e dall'eliminazione del carbone entro il 2050.

Se questi erano considerati gli obiettivi più importanti; inevitabile la delusione finale (in particolare per la questione del carbone). Promossa invece l'Italia che secondo sei italiani su dieci a Glasgow con il ministro Cingolani ha giocato un ruolo positivo. Un dato che si abbassa se ci riferiamo soltanto agli under 35: tra quelli che hanno un giudizio critico anche sul nostro Paese, i giovani sono la maggioranza.

— **ri.it**. © RIPRODUZIONE RISERVATA

LA QUARTA ONDATA

Virus, oltre 50mila casi in sette giorni così cambia l'identikit dei ricoverati

Contagi aumentati del 41% nell'ultima settimana. "In ospedale anche alcuni vaccinati"

di Michele Bocci

Dopo sette giorni di crescita contenuta al 17%, nella settimana dall'1 al 7 novembre, la curva dei contagi torna a salire in modo netto. E negli ultimi sette giorni fa segnare, con oltre 50 mila casi, un incremento del 42,1% rispetto a quella precedente. I casi aumentano ma gli ospedali reggono, anche se nei reparti si inizia a vedere un nuovo tipo di paziente: il vaccinato da oltre 6 mesi. Il calo di copertura dopo 180 giorni, già certificato nei numeri dell'Istituto superiore di sanità, trova un riscontro in corsia. «La quota dei vaccinati che si ammalano cresce e in un certo senso noi ce lo aspettavamo. Un mese fa ricoveravamo solo pazienti che non avevano fatto neanche una dose, adesso no», spiega Marcello Tavio, primario delle Malattie infettive del policlinico di Ancona.

Nella settimana conclusa ieri i nuovi positivi sono stati 51.318, un dato che non si osservava dai primi di maggio, sei mesi fa. Tra l'1 e il 7 novembre erano stati 36.095. Anche il numero dei tamponi è aumentato, da 3,1 a 3,4 milioni, come quello dei morti che sono passati da 285 a 390. Negli ospedali la pressione sale, ma il tasso di crescita dei ricoveri resta inferiore a quello delle infezioni. Ieri erano ricoverate 4.105 persone contro le 3.613 di domenica 7 novembre, il 13,6% in più. E se si guardano solo le intensive si è passati da 398 a 458 pazienti, il 15% in più.

Il governo si professa ottimista. «Sarà un Natale libero», dice il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, riferendosi alle festività in rosso dello scorso anno. Sulla stessa linea il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio che è «preoccupato» per l'andamento del virus ma aggiunge: «Faremo tutto quello che serve per lasciare aperto il Paese».

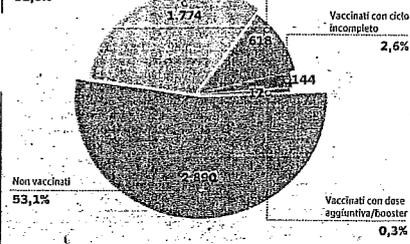
Ma chi sono le persone che finiscono in ospedale adesso? Intanto,

in base ai dati dell'Istituto superiore di sanità, prevalgono ancora i non vaccinati. Nel mese di ottobre sono stati ricoverati 2.890 cittadini che non avevano fatto alcuna dose e 144 che ne avevano fatta solo una. Si tratta del 55% degli accessi in ospedale. Questi malati appartengono a una categoria minoritaria di persone, appunto quelle che non hanno concluso il ciclo, cioè circa il 20% degli italiani. E infatti i non vaccinati continuano a

L'identikit dei ricoverati
Ingressi in ospedale dall'1 al 31 ottobre

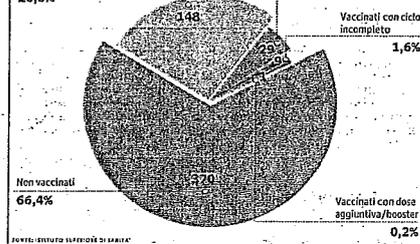
REPARTI COVID

Vaccinati con ciclo completo entro 6 mesi 32,6%



TERAPIE INTENSIVE

Vaccinati con ciclo completo entro 6 mesi 26,6%



rischiare di più di essere ricoverati. E non solo nei reparti ordinari ma soprattutto in terapia intensiva, dove rappresentano il 68% degli assistiti (in assoluto sono stati 380 in 30 giorni). Tra i deceduti sono un po' meno, cioè poco più del 50%. Ma l'Istituto ha appena deciso di differenziare i dati di chi ha fatto il vaccino da meno o da più di sei mesi. In chi ha concluso il ciclo da più tempo «si osserva una decrescita dell'efficacia vaccinale

Di Maio: faremo tutto quello che serve per lasciare aperto il Paese. Sileri: sarà un Natale libero

Israele immunizza i piccoli

Dopo gli Usa, anche Israele ha dato il via ai vaccini per i bambini dai 5 agli 11 anni. La data di inizio della campagna sarà comunicata nei prossimi giorni

di circa 10 punti percentuali. L'efficacia per i vaccinati da meno di sei mesi è pari al 92% rispetto ai non vaccinati, mentre risulta pari all'82% per i vaccinati da oltre sei mesi». Così in 30 giorni sono finiti in ospedale quasi 2.400 vaccinati (il 44% dei ricoverati). Quelli assistiti in terapia intensiva sono stati 175 (il 32% del totale). Questo avviene perché il vaccino, che resta uno strumento fondamentale di prevenzione, in alcuni casi non

funziona oppure funziona ma la sua copertura cala con il tempo.

È un cambiamento che si inizia a vedere dentro i reparti. Tavio, che è anche il presidente della Società italiana di malattie infettive, racconta intanto che la gravità dei pazienti è simile a prima. «Un dato per me impressionante è che ricoveriamo ancora anziani non vaccinati. Non riusciamo a crederci. Ci dicono cose come "mio figlio mi ha detto che non dovevo", oppure "mi son dimenticato" o addirittura "avevo paura che mi facesse male"».

Poi ovviamente ci sono anche persone più giovani che non hanno fatto il vaccino. «Sì, i cinquantenni scoperti. Ma la novità di questo periodo è un'altra — dice il primario — Mentre un mese fa quasi tutti quelli che vedevamo non avevano fatto il vaccino, ora cresce il numero dei persone che hanno ricevuto le due somministrazioni, in particolare da oltre sei mesi». Si tratta di malati che con i medici «dimostrano una maggiore consapevolezza di come stanno le cose. Hanno metabolizzato l'idea che la copertura diminuisce ed è opportuno fare il richiamo dopo 180 giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLARME

L'ondata balcanica i governi dell'Est finiscono sotto accusa

di Andrea Tarquini

BERLINO – Nuovo picco di contagi, ospedali pieni, obitori che non hanno più posti. Nei Paesi orientali dell'Unione europea e della Nato ma soprattutto nei Balcani la nuova ondata pandemica del Covid-19 è fuori controllo, e i governi – deboli, provvisori o in attesa di elezioni – sono sempre più sotto accusa per aver fatto "too little too late", troppo poco e troppo tardi. In molti casi il ricordo delle dittature comuniste rende i leader esitanti ad adottare lockdown o altre misure dure, in altri è lo scetticismo verso le misure restrittive a prevalere. La lentezza e la debolezza delle risposte all'emergenza sta alimentando la sfiducia dei cittadini verso le leadership politiche.

A partire dall'Ungheria. Nonostante il governo di Orbán dica di aver vaccinato il 60% della popolazione, la situazione è grave con una media di 6 mila casi giornalieri e 939.784 abitanti contagiati, cioè quasi il 10% del totale della popolazione; i morti in tutto sono stati finora 31.867. Orbán è accusato di aver adottato troppo tardi le misure per contenere il virus con la sanità pubblica in difficoltà per i tagli operati dal governo. Ad aprile si vota.

I casi di Bucarest e Sofia sono i più preoccupanti. In Romania gli ultimi dati parlano di 9.500 contagi quotidiani con un tasso di vaccinazione del 24,9%. Nel principale ospedale della capitale l'obitorio

Il bollettino

7.569

I nuovi casi
in lieve calo da sabato ma con
meno tamponi effettuati

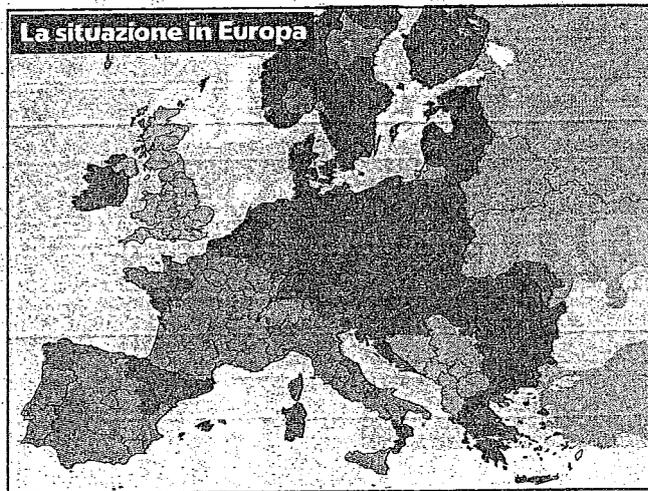
36

Le vittime
Dall'inizio dell'epidemia
i morti sono stati 132.775

ha esaurito lo spazio per i morti, i cadaveri giacciono all'aria aperta. Dopo varie crisi politiche esiste solo un governo provvisorio che può adottare misure temporanee come il recente coprifuoco ma af-

▲ La mappa dell'incidenza
A destra, la mappa del Covid nei
paesi Ue realizzata dall'Ecdc,
il Centro europeo per la
prevenzione e il controllo
delle infezioni, aggiornata
all'11 novembre. In rosso i paesi
con la maggiore incidenza

La situazione in Europa



fronta la feroce campagna No Vax della chiesa ortodossa.

In Bulgaria appena il 21,9% dei circa 7 milioni di abitanti è stato vaccinato; anche qui la chiesa ortodossa porta avanti una camp-

agna contro i vaccini. Il governo provvisorio (le terze elezioni anticipate dell'anno si sono tenute ieri) ha adottato misure tardive.

La Serbia punta solo sui vaccini e il governo si dice scettico su ogni misura d'emergenza. «Se abbiamo i vaccini, a che servono le misure?», è il teorema della premier Ana Brnabic che le è valso una denuncia penale da parte dell'ordine dei medici. I vaccinati sono il 57,3% della popolazione.

In Bosnia Erzegovina, 3 milioni e 200 mila abitanti, i vaccinati sono solo il 21% della popolazione. Ogni giorno ci sono circa 800 nuovi casi. Manca di tutto, dai letti nei reparti d'emergenza all'ossigeno.

Nella Cechia, il governo uscente del premier-tycoon Andrej Ba-

bis si è rivelato incapace di arginare il Covid e lamenta un bilancio pesantissimo: è tra le nazioni europee a massimo rischio. Il picco si è raggiunto sabato con 14 mila nuovi contagi.

La Polonia, con picchi di oltre 14 mila infezioni al giorno, ha adottato l'obbligo di mascherine e di distanziamento sociale, ma la chiesa rifiuta ogni limitazione alle messe. Infine, la Slovacchia, con 5,5 milioni di abitanti lamenta 7.200 infezioni al giorno come ultimo picco registrato. Il 44,5% della popolazione è stato vaccinato: mascherine, quarantena per chi arriva da Paesi ad alto rischio come Ungheria e Balcani, e diverse altre misure restrittive sono in vigore ma apparentemente non bastano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berlusconi spacca il centrodestra "Draghi oltre il 2023". Salvini non ci sta

Il capo di FI vuole il premier al governo per puntare ancora al Colle. Il leader della Lega: "Io invece voglio votare"

di Tommaso Ciriacò

ROMA - Mantenere a lungo Mario Draghi a Palazzo Chigi, giocarsi ogni possibile carta per il sogno impossibile del Quirinale: ecco cosa ha in mente in queste ore Silvio Berlusconi. «Siamo i primi sostenitori di questo esecutivo - dice il Cavaliere, telefonando durante un'iniziativa di Forza Italia a Mazara del Vallo - Siamo convinti che il lavoro del governo Draghi debba andare avanti fino al 2023 e anche oltre». Non è una prospettiva facile da costruire, soprattutto per le resistenze degli alleati sovranisti. Di certo, però, ancora più complesso appare il secondo obiettivo: farsi eleggere al Quirinale.

Una cosa è certa: Berlusconi vuole ancora incidere nel centrodestra e nel quadro politico generale. Tutto ruota ovviamente attorno al rebus del Colle, a sua volta strettamente legato al futuro di Mario Draghi. Ed è proprio partendo dal ruolo dell'ex banchiere centrale che il Cavaliere muove le sue pedine. Dichiarò fedeltà al presidente del Consiglio in carica e ipotizzò che si fratenga a Palazzo Chigi anche oltre la scadenza naturale della legislatura. «Il governo deve andare avanti per consolidare l'inizio della ripresa. Dopo il 2023 - aggiunge - saranno gli italiani a scegliere. E io credo a rinforzare al governo un centrodestra che per vincere e governare deve

avere un forte profilo liberale». Parole sufficientemente vaghe da significare tutto e niente. Ma che sembrano comunque voler includere la presenza di Draghi, in qualche modo: in Italia, oppure con un incarico di responsabilità ai vertici delle istituzioni europee.

È evidente che non si tratta dello scenario che hanno in mente i suoi alleati sovranisti. E che di certo, scontenta la Lega, Matteo Salvini, non è un mistero, spera di sfilarsi

presto. E lascia trapelare una netta contrarietà a mantenere ancora a lungo in piedi gli equilibri attuali: «Noi non vediamo l'ora di votare - è il senso dei suoi ragionamenti - e auspichiamo un governo di centrodestra scelto dai cittadini». Per non parlare di Giorgia Meloni, che per ottenere il voto anticipato, è anche disposta a sostenere l'ex banchiere centrale alla Presidenza della Repubblica.

Dietro all'unanimità di facciata,



Il presidente di Forza Italia ed ex premier, Silvio Berlusconi, 85 anni

Filippo Rossi Buona destra lancia la sfida



Filippo Rossi, leader de "La buona destra" lancia la sfida per il voto del 2023. «Faremo di tutto per proporre nella scheda elettorale una proposta politica alternativa al sovranismo dilagante», ha detto ieri riunendo i soci fondatori del partito. Obiettivo: costruire una destra liberale, moderata ed europea.

insomma, il centrodestra sconta visioni profonde. Le strategie dei sovranisti mal si conciliano con i sogni di gloria di Berlusconi, che punta con decisione al Colle. «Provo empatia per lui - confida un avversario come Luigi Di Maio - perché secondo me sul Quirinale lo stanno frendo». Eppure, il leader azzurro mostra di crederci. Per questo blinda Draghi a Palazzo Chigi. Lo fa anche per lanciare un segnale a uno dei principali "papabili" alla Presi-

denza della Repubblica: è meglio se resti a Palazzo Chigi.

Non può fare lo stesso, invece, quando parla di Sergio Mattarella. Lo considera il candidato più forte. Non vuole e non può opporsi, anche se nel coltivare le proprie ambizioni quirinalizie inizia a viverlo come un potenziale ostacolo lungo il proprio cammino. Gli ostacoli, in realtà, sono molteplici, tanto da far sembrare la missione al limite del disperato. Anche mettendo assieme tutti i cespugli del Misto, infatti, mancano almeno 40 voti per eleggerlo a maggioranza semplice. Certo, ci sarebbero i renziani. Ma la previsione che circola nel centrodestra è fosca: si rischiano comunque 100 franchi tiratori. L'altro problema è, come detto, politico: per quanto Berlusconi si sforzi di rassicurare sulla durata della legislatura (ieri, per dire, ha approvato per primo il tavolo dei leader sulla manovra, proposto da Enrico Letta), è evidente che il solo evolvere la sua ascesa al Colle avrebbe come primo effetto quello di disintegrare l'unità nazionale e avvicinare irrimediabilmente le urne, con buona pace dell'ipotesi lettiana di realizzare un secondo tempo del leader proprio sul nodo Colle. È la tesi di Mario Draghi: difficile evitare una crisi se la maggioranza si divide nell'elezione per il Quirinale.

Sono tutti ragionamenti che allontanano soluzioni diverse da quelle di un bis di Mattarella o dalla promozione di Draghi al Colle. E forse, a dispetto delle dichiarazioni di queste ore, questa prospettiva è chiara anche al Cavaliere. Il quale, da sempre, gioca su più tavoli. Chissà: che non lo stia facendo anche stavolta, avendo in mente come punto di caduta una compensazione sognata a lungo in passato: la nomina a senatore a vita. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'informazione del biscione passa a TgCom24

Mediaset, il Tg5 resta solo stop a StudioAperto e Tg4

ROMA — Tre telegiornali nella stessa azienda, spalmati su più edizioni, cominciano a essere troppi per la Rai, figurarsi per Mediaset. Che infatti ha deciso, per risparmiare sui costi, di procedere con un drastico riassetto dell'offerta informativa. Tagliando due Tg su tre.

In base al piano presentato il 10 novembre ai sindacati interni, alla fine del percorso triennale di ristrutturazione le redazioni del Tg4 e di Studio Aperto verranno di fatto chiuse e i rispettivi notiziari, assai più snelli, saranno garantiti da TgCom24. L'unica testata, insieme all'ammiraglia Tg5, a restare in vita sulle reti del Biscione.

Sarà infatti il canale all-news a fornire i due notiziari giornalieri per Italia Uno, il notiziario sportivo Sport Mediaset, le due edizioni di informazione giornaliera di Rete 4, l'offerta editoriale del canale 51 del digitale terrestre TgCom24, oltre a coprire l'offerta editoriale multipiattaforma in qualità di nuova agenzia sia per i Tg, sia per

Videonews.

Un'operazione che consentirà ai vertici Mediaset di concentrare la produzione in un unico studio a Cologno monzese e di ottimizzare il lavoro con l'adozione di un modello trasversale che si tradurrà in una progressiva riduzione dell'attuale organico, attraverso l'uscita su base volontaria di giornalisti prossimi alla pensione. Sono infatti 45 gli esuberanti calcolati dall'azienda nel triennio 2022-2024 (in media 15 all'anno) per cominciare a rimettere in sesto i conti dell'informazione. Uscite che — è spiegato nel piano — permetteranno di inserire assumere gradualmente 15 giovani giornalisti. Era da tempo che Mediaset progettava una razionalizzazione dell'offerta informativa, divenuta dopo la pandemia non più rinviabile. Da realizzare però con una serie di garanzie: escludendo cioè licenziamenti collettivi, cessioni di rami d'azienda e riduzioni di stipendio o di orario di lavoro.



▲ Direttore
Andrea Pucci, direttore della struttura news che realizza Tg4 e StudioAperto



▲ Governatore
Massimiliano Fedriga, governatore leghista del Friuli Venezia-Giulia

La proposta sul tavolo della Conferenza delle Regioni

Sindaci Grandi elettori Fedriga apre: discutiamo

di Giovanna Casadio

ROMA — La conferenza delle Regioni discuterà la proposta di inserire i sindaci nelle delegazioni regionali dei Grandi elettori per il Quirinale. Lo assicura Massimiliano Fedriga, il presidente leghista del Friuli Venezia Giulia, che guida quella Conferenza. «Discutiamone. Ora siamo presi dai problemi economici e dalla pandemia. Però noi parliamo di tutto e anche di questo» dice. Quale è tuttavia la sua posizione? «Io sono favorevole ad allargare il percorso per il Quirinale coinvolgendo le autonomie locali, ma non diventi un diritto acquisito di pochissimi. Le cose vanno fatte bene per evitare che si crei una disparità a danno della stragrande maggioranza dei Comuni italiani che sono piccoli». Non solo. Fedriga avverte che andrebbero rispettate «le proporzioni tra maggioranza e opposizione».

La proposta avanzata dal presidente dell'Anci, Antonio Decaro non è fa-

cilmente archiviabile. Però il tempo stringe, le Regioni devono entro l'inizio di gennaio indicare i delegati in Parlamento. Il primo sì è arrivato da Stefano Bonaccini, il presidente dell'Emilia. Che rilancia: «Se l'Assemblea della mia regione riterrà, sarebbe un bel segnale che per la prima volta un sindaco o una sindaca entrasse nella delegazione».

Bonaccini è disposto a cedere il proprio posto tra i Grandi elettori. Michele Emiliano, il governatore dem pugliese, non ritiene però che le Regioni debbano procedere in ordine sparso: «Serve una identica regola per tutte». Lui ha già posto la questione alla Conferenza e chiede che anche i partiti si esprimano. Dal centro-destra Giovanni Toti, governatore ligure è scettico: «I rappresentanti regionali sono Grandi elettori in quanto esponenti di una assemblea legislativa complementare e concorrente rispetto al Parlamento». Più possibilista il presidente della Calabria, Roberto Occhiuto (Fli), per il quale però servirebbe una norma ad hoc.

DA OGGI IL NUOVO SERVIZIO

L'Anagrafe nell'era digitale

14 certificati gratis via web

Dall'attestato di nascita a quello di residenza
I consumatori: "Lo Spid
sia attivato senza costi"

di Aldo Fontanarosa

ROMA - Certificato di nascita, di residenza, di matrimonio, stato di famiglia; ma anche attestato di convivenza o di unione civile. Da oggi, l'Anagrafe digitale permetterà alle italiane e agli italiani di scaricare online - e senza pagare un centesimo - 14 certificati che finora richiedevano una visita negli uffici comunali. Il primo a usufruire del servizio, ieri, è stato il Capo dello Stato. Seduto alla sua scrivania, Sergio Mattarella ha scaricato un certificato con pochi clic. Lo stesso potrà fare il 98% della popolazione che risiede nei 7808 Comuni già dentro l'Anagrafe digitale. L'obiettivo è inglobare tutti gli altri Comuni per Capodanno. Intanto sono già acquisiti i dati dell'Anagrafe degli italiani (ben 5,7 milioni) residenti all'estero. Partner tecnologico del governo è la Sogei.

Per scaricare i certificati, biso-



▲ Il presidente Sergio Mattarella scarica in anteprima un suo certificato

gna andare all'indirizzo www.anagrafe.nazionale.interno.it (disponibile anche all'indirizzo www.anagrafe.nazionale.gov.it). Si entra in questo sportello elettronico a condizione di avere Spid, Carta d'Identità Elettronica o Carta nazionale dei servizi. I cittadini potranno scaricare i certificati per sé stessi e anche per un componente della famiglia (i cui nomi saranno subito visibili in elenco). Sarà possibile

richiedere più certificati con un solo accesso e questi saranno multilingua per i Comuni dove vige il plurilinguismo. Il servizio mostra il documento in anteprima, così da verificare la correttezza dei dati. A quel punto, se tutto è in ordine, scaricheremo il certificato in formato Pdf o lo riceveremo via email.

Il ministro Renato Brunetta (Pubblica amministrazione) consi-

dera a portata di mano un obiettivo importante: le persone daranno i loro dati alla Pa una sola volta e non dovranno ripetere nome, cognome, data di nascita, residenza a ogni nuovo contatto con un ufficio pubblico. Il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, spiega che il traffico delle città beneficerà di un qualche sollievo, mentre i dipendenti comunali non perderanno tempo in attività ripetitive.

Le amministrazioni, peraltro, troveranno dati certi in una sola fonte di informazioni anagrafiche. Per Vittorio Colao (Innovazione tecnologica) viene raggiunta solo la prima tappa di un percorso ben più articolato. A breve l'Anagrafe offrirà nuovi servizi e potrà, ad esempio, cambiare residenza per via digitale.

I consumatori del Codacons, anche se felici per la novità, chiedono che le persone possano ricevere l'identità digitale (Spid) sempre in modo gratuito. Le Poste, dal primo novembre reclamano 12 euro nel caso la pratica sia fatta allo sportello. Assoutenti, invece, contesta la macchinosità del meccanismo di richiesta via Internet, che taglia fuori gli anziani, su tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anagrafe digitale

Dove si possono scaricare i certificati gratuiti online @

www.anagrafe.nazionale.interno.it
www.anagrafe.nazionale.gov.it

Come si accede

- con la carta di identità elettronica (Cie) 
- con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid) 
- con la Carta Nazionale dei Servizi (Cns) 

Cosa si deve cercare:

Dopo l'accesso basterà entrare nella nuova sezione "Certificati" 

Cosa fare per ricevere il certificato:

Si seleziona il documento richiesto per poi scaricarlo in formato pdf o riceverlo via email 

Quali sono i 14 certificati:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza 
- di Esistenza in vita 
- di Residenza
- di Residenza AIRE (Anagrafe Italiani residenti all'estero)
- di Stato civile 
- di Stato di famiglia
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE 
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela 
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

I leader di maggioranza "Un patto di governo per sminare la manovra"

Da Berlusconi, Salvini e Renzi si alla proposta Letta di mettere in sicurezza la legge di Bilancio in un tavolo con il premier Draghi. Palazzo Chigi valuta

di Valentina Conte

ROMA — La sessione di bilancio parte domani in Senato, dov'è arrivata la manovra da 30 miliardi. Ma le acque della politica già ne minacciano il percorso. Ci sono le bandierine da piantare: pensioni, tasse, Reddito di cittadinanza, Superbonus su tutte. Ma il cambio della guardia al Quirinale, con il toto Colle già innescato dopo l'indisponibilità di Mattarella al bis, toglie equilibrio ogni giorno di più a un governo sorretto da un'anomala maggioranza. Ecco dunque che avanza l'ipotesi di un "patto per la manovra", suggellato da un caminetto dei segretari dei sei partiti che sostengono l'esecutivo con il premier, per sminare il percorso parlamentare della legge di bilancio. E consentire di chiudere entro l'anno anche tutti gli altri provvedimenti legati al Recovery.

La proposta parte dal segretario del Pd Enrico Letta che sulla *Stampa* chiede a tutti i leader di «rinunciare alle bandierine», di «evitare il Vietnam parlamentare sulla manovra» - fa l'esempio delle pensioni - e di fare «un patto con il premier Draghi per mettere al sicuro la legge di bilancio» e poi «subito dopo si potrà cominciare a parlare dell'elezione del nuovo capo dello Stato». Risponde a stretto giro Forza Italia con Antonio Tajani: «Silvio Berlusconi è favorevole e io con lui». Italia Viva con Ettore

**La Finanziaria
da 30 miliardi
inizia da domani
il suo iter in Senato**

Rosato: «Mettere in sicurezza i conti prima del Colle: lo diciamo da tempo e siamo d'accordo». Anche il leader della Lega Matteo Salvini conferma «la piena disponibilità a collaborare» e ricorda di aver già proposto un tavolo con tutti i segretari al premier Draghi il 13 ottobre, «per evitare inutili muro contro muro», come quello voluto da Pd e 5 Stelle sul ddl Zan».

Fonti di Palazzo Chigi riferiscono che il premier Draghi considera quella di Letta una proposta politica e registrano una sua disponibilità a valutare l'ipotesi del tavolo. A patto però che ci sia il consenso di tutti i segretari dei partiti in maggioranza. Conte e Speranza al momento non si esprimono. Lo stesso Salvini, pur aprendo, continua ad avanzare proposte destabilizzanti sulla manovra. Come la richiesta di tagliare fondi al Reddito di cittadinanza, l'altro ieri «per alzare le pensioni di invalidità», ieri per «destinare più risorse al taglio delle tasse».

Il tema delle pensioni - con la fine di Quota 100 e il debutto nel 2022 di Quota 102 solo per un anno - è quello più spinoso. I sindacati sono scontenti, ancora non abbandonano l'idea di uno sciopero generale e domani incontrano Draghi. Poi c'è il Superbonus 110%, che fa fibrillare i Cin-

que Stelle. Il partito di Conte chiede di rivedere il tetto Isee fissato in 25 mila euro per i villini. Sarà difficile rimuoverlo, troppo costoso: i senatori hanno una dote di "soli" 600 milioni per le modifiche e i deputati si limiteranno a ratificare, per via dei tempi contingentati. Anche i rilievi del M5S sul decreto anti-frode sembrano destinati a rientrare, alla luce di quanto rivelato ieri dal direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini che quantifica in quasi un miliardo le frodi sui bonus edilizi scovate dalla stessa Agenzia che

ora avrà più poteri per prevenirle.

Difficile poi stringere ancora la cinghia sul Reddito di cittadinanza che la manovra rifinanzia con un miliardo in più all'anno in modo strutturale. I paletti e le condizionalità introdotte sono già il frutto di un compromesso tecnico-politico a lungo sciorinato in oltre un mese di cabine di regia e incontri a margine. Tra l'altro la Ragioneria non quantifica i risparmi che deriveranno dalla stretta. Impossibile usarli altrove, come vuole la Lega.

I punti di attrito

1

Pensioni e tasse

La fine di Quota 100, sostituita con Quota 102, scontenta Lega e sindacati. E non c'è ancora un'idea condivisa su come usare il fondo da 8 miliardi per tagliare le tasse



2

Reddito di cittadinanza

Lega e Italia Viva chiedono un intervento più drastico sulla misura difesa da M5S, Leu e Pd. La stretta inserita in manovra - tra décalage e controlli ex ante - sembra non essere sufficiente

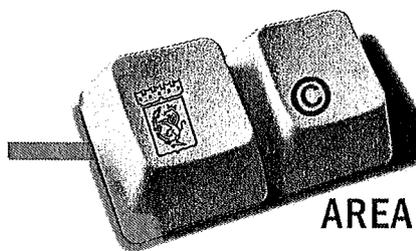


3

Superbonus 110%

Cinque Stelle puntano a eliminare il limite Isee per i villini. E chiedono di alleggerire i vincoli anti-frode inseriti nel decreto legge votato in Cdm la scorsa settimana





andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 7 ottobre – 5 novembre 2021, n. 211

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della L.R. n. 13/2001..... 69285

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE POLITICHE COMUNITARIE DELL'AGRICOLTURA
4 novembre 2021, n. 356

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento - Sottomisura 8.2 Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali - Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti..... 69297

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA 9 novembre 2021, n. 362

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

2^ Rettifica 12° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 69309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 29 ottobre 2021, n. 266

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - D.D. 181 del 26.08.2019 "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti". - Conclusione delle attività della Commissione di valutazione, approvazione dei verbali, elenco dei progetti ritenuti idonei e elenco dei progetti esclusi..... 69319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 25 ottobre 2021, n. 248

Legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" - Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette". 69333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 ottobre 2021, n. 1715

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020" Disposizione di accertamento e impegno di spesa delle istanze di cui all'allegato C dell'AD n.1482/2021 pervenute dal 01/06/2021 al 25/06/2021 (3° finestra di presentazione) - Precisazione termine ultimo di presentazione dei rendiconti - 69339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 novembre 2021, n. 1780

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X-Azione 10.7 "Azioni di sistema". Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuova figura "TECNICO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO FOTOGRAFICO, DELL'ALLESTIMENTO DEL SET E DELLA REALIZZAZIONE E STAMPA DELLA FOTOGRAFIA" CODICE FIG. 484..... 69349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 novembre 2021, n. 441

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2021.

Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili..... 69359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 novembre 2021, n. 457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n.1526 - Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Presa d'atto e approvazione della Sintesi del Piano. 69363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 125

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Martina Franca - Zona contenimento..... 69403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 126

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Zona contenimento. 69415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 127

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Crispiano - Zona contenimento. 69428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 128

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi -D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie

per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 11, 12, 14, 33 -zona ex contenimento. 69445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 novembre 2021, n. 129
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - L.R. 4/2017 smi - D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Fogli n.: 69, 80, 95, 99, 102 e 127 - zona ex contenimento. 69481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 9 novembre 2021, n. 243
PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 14/10/2020 al 29/12/2020. 69510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 ottobre 2021, n. 286
"Laboratorio Alfa Analisi s.r.l.", via Giovanni XXIII, n. 7 - 73037 - Poggiardo (LE) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus - 69519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 ottobre 2021, n. 290
D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulenti Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. 69526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 292
"Girasole S.r.l.", con sede legale in Manfredonia. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 135 del 5/4/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia (FG) di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30. 69542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 294
Rsa "Madonna delle Grazie" con sede in Corato via Degli Anemoni, 21 della Fondazione Oasi di Nazareth - Presa d'atto della rinuncia alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e ai posti in accreditamento e contestuale dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art 9 comma 4 lett c) della LR 9 del 2017 dell'autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune di Corato con Determinazione n. 1090 del 05/01/2007 69555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 295
PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società Cooperativa Santa Chiara ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione ai sensi dell'art 7 bis della LR 53/2017 nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Lago Salso n. 3. 69559

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 novembre 2021, n. 583
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Operazione 4.3.A

- **Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue. Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.1690 del 28/10/2021.**..... 69567

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 5 novembre 2021 n. 3231/21/U

Avviso pubblico "Apulia Film Fund" - Riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento..... 69626

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 1579 del 5 novembre 2021.

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Società proponente: MOLINO DE VITA SRL. 69655

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

Determinazione 3 settembre 2021, n. 92

Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di VAS. Autorità procedente: Comune di Martano...... 69656

COMUNE DI LIZZANO

Determinazione 4 novembre 2021, n. 1149

REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. R.G. 1106 DEL 22/10/2021...... 69663

COMUNE DI NOICATTARO

Deliberazione G.C. 29 settembre 2021, n. 143

Piano di Lottizzazione del Comparto Servizi "CS 22" proposto ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 56 del 31.05.1980 - APPROVAZIONE. 69665

COMUNE DI TARANTO

Estratto determinazione 5 novembre 2021, n. 8021

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Ditta: Palazzo Cave srl...... 69677

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO AD UNA INDAGINE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DI MERCATO, CON PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 e ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020 COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DELLA LEGGE N. 108/2021, DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO PER MESI 36 (TRENTASEI).

CPV 66600000-6 – CIG.896515364B...... 69679

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2021, n. 287

ASL LE - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in Psichiatria..... 69686

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2021, n. 293

ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Territoriale e per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera..... 69690

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 69694

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1177

Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 4 CAT D - p.e. D/1 "Funzionario amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. 69700

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1178

Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 20 CAT C p.e. C/1 "Istruttore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. 69705

ARIF PUGLIA - DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2021, n. 1179

Selezione ad evidenza pubblica per esami per l'assunzione ai sensi art.6, L.R. n. 33/2017, come sostituito dall'art. 1 L.R. n. 58/2017 (ex Codifesa), da inquadrare a tempo pieno e indeterminato, per n. 11 CAT B p.e. B/3 "Esecutore amministrativo/tecnico". Esito prova orale, approvazione risultanze della procedura e graduatoria finale. 69710

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa. 69715

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C) da assegnare a una delle sedi di Bari dell'Agenzia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità), riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, co. 2, della Legge n. 68/1999 o alle categorie ad esse equiparate per legge..... 69738

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 posti da Dirigente amministrativo esperto alla U.O. "Coordinamento servizi per l'impiego territoriali"..... 69762

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 posti da Dirigente amministrativo, di cui n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Affari Generali, Personale e Formazione interna, Contenzioso" e n. 1 da assegnare alla Unità Operativa "Coordinamento di Staff". 69763

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 16 posti di "ANALISTA MERCATO DEL LAVORO - ESPERTO IN VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ED IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE", cat. D. Calendario prove orali...... 69764

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 8 posti di "Istruttore contabile", cat. C. Calendario prove orali...... 69765

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
Bando pubblico, per esami e colloquio, per la selezione a tempo indeterminato di n. 14 posti di "Specialista nei rapporti con i media", cat. D. Calendario prove orali...... 69766

INNOVAPUGLIA
AVVISO DI SELEZIONE Direttore Divisione Organizzativa ICT...... 69767

INNOVAPUGLIA
Avviso di selezione Direttore Divisione Organizzativa Consulenza e Assistenza Tecnica e Responsabile Transizione Digitale...... 69781

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ARCHITETTO - RUOLO PROFESSIONALE...... 69795

ASL BA
Avviso di revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina radiodiagnostica da assegnare alla UOC di Radiologia Interventistica del "PO Di Venere"...... 69805

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITÀ - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA...... 69806

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE BIOLOGO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA...... 69818

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA PER IL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE. 69832

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 12 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C)...... 69852

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO. 69860

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE..... 69869

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico Audiometrista (Categoria D)..... 69878

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina psichiatria. 69887

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

Avviso di selezione pubblica per incarico di Consulente commerciale e fiscale. 69897

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, in favore di un DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO - RUOLO PROFESSIONALE. 69903

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna. 69911

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Avviso sorteggio commissione esaminatrice concorso, per titoli ed esami, riservato in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all'art.20, commi 2,10,11 e 11bis del D.Lgs n.75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato, tra gli altri, di n.4 posti di Dirigente Biologo nella disciplina Patologia Clinica..... 69913

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 1 - INTERVENTO 1.2 - IL PAESAGGIO DI CASTEL DEL MONTE..... 69914

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 13 DEL 5/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Rete dell'Accoglienza Turistica". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 112 DEL 6/8/2020. Approvazione GRADUATORIA DEFINITIVA..... 69977

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine"..... 69981

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02/4.3 DEL 18/10/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II

PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA" 70050

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/12 DEL 08/11/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " II STEP: IV PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE ELENCO CODICE ATECO AMMISSIBILI. 70052

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria delle domande ammesse relative al bando Azione 1.3 - Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". 70054

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 05/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: PEDONE MARZIELLA

CUP: I17B20000140007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 70057

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 40 DEL 05/11/2021

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: CASA DI CARTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CUP: I77G20000020007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 70060

Avvisi

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 24788 del 20 ottobre 2021**

Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità..... 70063

SOCIETÀ EUROWIND SAN SEVERO SRL

**Pubblicazione determinazione n. 592 del 26 ottobre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche
- Ufficio per le espropriazioni. 70065**

STUDIO LEGALE CASIERE

Estratto ricorso per usucapione speciale n. R.G. 5454/2021 Tribunale di Foggia. 70072

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii..... 4

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 403

DPGR 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii. 20